ABBONAMENTI al «Piccolo soltanto a mezzo postale: Italia, per trimestre L. 16.—; Estero L. 37.—; al «Piccolo della Sera». Italia, per trimestre L. 16.—; Estero L. 37.—; a «Le Ultime Notizie» Italia, per trimestre L. 16.—; Estero L. 37.— Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza C. Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale «Il Piccolo», via S. Pellico 6, II piano. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione Via S. Pellico 6 I; Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1 - Trieste, Domenica 18 Gennaio 1931, Anno IX - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 3457

Nuova luce all'Italia novello impulso al progresso umano

I preziosi insegnamenti della Crociera atlantica in un articolo di Balbo

I voli fra la tempesta e la tenebra

RIO DE JANEIRO, 17

Il Ministro Balbo ha telegrafato all'*Agenzia Stefani* il seguente articolo a conclusione del grande raid trasatlantico:

La crociera aerea transatlantica è giunta alla mèta finale con l'ultima tappa Bahia-Rio de Janeiro. Lo stormo italiano ha coperto l'estremo guizzo del tracciato di 10.400 chilometri che tagliava, dal Mediterraneo all'Oceano, il cielo di tre continenti. Se l'impresa italiana avesse soltanto uno scopo di record aereo se fosse stata una specie di grosso «exploit» sportivo non vi sarebbe nulla da aggiungere. Il volo è stato compiuto da uno stormo in formazione. L'Atlantico è stato superato non più da un apparecchio isolato, ma da un numero plurimo di ali, che hanno volato sull'Oceano senza mai scomporre la formazione delle singole squadriglie. Ma vi è qualche cosa di più in questa impresa italiana, che deve essere segnalato come conclusione dell'esperienza compiuta, affinchè serva, prima di tutto, all'aeronautica italiana, la quale non chiude certo con la crociera dell'America del Sud il ciclo delle sue grandi imprese, ed in secondo luogo sia messo a profitto della tecnica del volo del mondo intero. Il progresso aeronautico si giova dei risultati acquisiti in ogni parte del globo e da qualunque Nazione.

La prima tappa è stata la più inumana. Dissi a Cartagena che, dopo avere conosciuto e superato la furia inaudita del cielo e delle acque del Mediterraneo, potevamo affrontare le tempeste dell'Oceano, sicuri di non trovare nulla di più infernale. Anche questa previsione si è avverata. Metto la esperienza del volo tra la Sardegna e le Baleari nel novero delle prove che danno il collaudo definitivo agli uomini ed alle macchine.

Il volo nell'uragano

Ci comprenderanno agevolmente gli aviatori e i marinai che hanno avuto, qualche volta, nozione diretta degli elementi della Natura scatenati in tutta la loro selvaggia e libera violenza, sul cielo e sul mare. Essi soltanto possono immaginare che cosa voglia dire navigare nell'aria in mezzo ad un uragano che schianta le darsene dei porti, blocca i piroscafi, trasforma la superficie marina in un orrendo gorgo di vortici giganteschi e schiumosi, e l'aria in un carosello di venti violentissimi. Se qualcuno dei nostri piloti, privo di qualsiasi visibilità, preso in mezzo a enormi nuvole scroscianti che univano il cielo al mare travolto in mulinelli e vuoti d'aria che precipitavano di diecine di metri o impennavano le ali dell'idrovolante, avesse dovuto ammarare per qualche guasto improvviso, non avrebbe potuto neppure tentare di salvare l'apparecchio: esso sarebbe stato senz'altro travolto nei gorghi marini.

La fortuna ha protetto lo stormo italiano guidando otto apparecchi fino a Los Secazares ed offrendo agli altri sei il rifugio improvvisato nella piccola rada di Puerto Campos. Ma non soltanto la fortuna: la Crociera si è salvata nel momento in cui la ritenevamo perduta per sempre, mercè l'impareggiabile maestria dei nostri equipaggi. Agli effetti della tecnica della navigazione aerea il salvataggio di sei apparecchi a Puerto Campos ha un grande valore.

I risultati raggiunti

Dirò subito che i risultati dell'impresa hanno superato tutte le mie previsioni. Era stabilito che, su 14 apparecchi atlantici, 12 dovessero unire in un solo volo la costa dell'Africa a quella dell'America del Sud, la Guinea portoghese al Brasile. Quantunque a Bolama un apparecchio fosse andato perduto ed un altro avesse subito tali danni da non poter continuare il volo, tuttavia 12 idrovolanti avrebbero raggiunto la meta prefissa se uno stupido incidente non ci avesse tolto il 12.o apparecchio, proprio in vista del porto di Natal, dopo circa 1500 km. di rimorchio sull'Oceano. La percentuale delle perdite è rimasta molto al disotto di quanto io avessi messo in bilancio nelle pubbliche dichiarazioni fatte prima della partenza. Questa è la prima, più saliente ed imponente conclusione dello sforzo compiuto, tale da essere sufficiente a collocare molto in alto, nella storia dei «raids» aeronautici, la Crociera aerea italiana. Ma qualche osservazione di carattere tecnico e pratico non meno importante si può fare, esaminando brevemente le varie tappe del raid.

Gli «S. 55» sono, come è noto, apparecchi difficili ad ormeggiare per la loro mole e per l'enorme presa che il vento ha sulle ali.

Questa difficoltà, che vale per i luoghi ove sono stati già predisposti i mezzi tecnici a terra, raddoppiava nella Baia di Puerto Campos, dove soltanto l'abilità e l'abnegazione senza limiti di tutti gli uomini della Crociera, ufficiali e sottufficiali, dal più elevato in grado al più umile, evitarono il disastro dello sfracellamento degli apparecchi contro le roccie e la spiaggia o della loro non meno irreparabile collisione. La lotta per salvare gli apparecchi durò, senza interruzione, per più ore.

Vere unità aereo-navali

I nostri idrovolanti, che avevano dimostrato qualità insuperabili di resistenza e di stabilità durante la corsa aerea nella bufera, si dimostravano non meno resistenti in quel minuscolo posto di fortuna e ci diedero la prova di essere vere unità aereo-navali, capaci di percorrere i mari come un qualsiasi battello con i loro mezzi ordinari di navigazione, ancore e cime, anche senza basi preordinate di ricovero. Essi possono insomma, partire ed ammarare come si vuole e dove si vuole.

Non debbo segnalare particolari novità nel volo compiuto tra le tappe intermedie Cartagena-Kenitra-Villa Cisneros-Bolama: tappe di sei, sette ed otto ore di regolare navigazione aerea.

Ma bisogna che ricordi il decollaggio di Kenitra, che avvenne sul Sebu, dalla gonfia ed impetuosa corrente, con un carico molto forte. Così ricordiamo, soprattutto come curiosità, le nubi di sabbia incontrate presso il Capo Juby, elemento nuovo per noi e prima avvisaglia del volo sui tropici africani, ai limiti del deserto: i nostri apparecchi superarono quelle nuvole di nuovo genere girando l'ostacolo.

Ma il punto drammatico e tragico della Crociera doveva ancora venire. Esso, come noi prevedevamo, era il decollaggio notturno da Bolama. Era un'esperienza del tutto nuova, una prova che, prima della nostra partenza, nessun idrovolante aveva mai tentato. Tutti coloro che prima di noi avevano spiccato il volo dalle coste dell'Africa verso l'America, avevano diviso in più tappe le traversate dell'Oceano, ed il balzo di partenza da Bolama si era a tutti presentato, dopo molte esperienze negative, come impossibile; eppure, dopo l'esperienza nostra, io ritengo che, per un volo in formazione, la base di Bolama offra la massima sicurezza. Certo occorre una garanzia fondamentale, quella appunto che noi già avevamo acquistata nei mesi precedenti, che, cioè, per decollare, gli apparecchi non calcolino sulla brezza o sul vento, ma soltanto sulle proprie intrinseche qualità di distacco dall'acqua o sulla forza dei motori.

Un decollo terribile

Riparata dalle isole Bissagos, la baia di Bolama offre uno specchio di mare tranquillo di circa novanta chilometri, dove è possibile tentare, anche con carico massimo, un improvviso ammaraggio nei primi trenta o quaranta minuti di volo, che sono sempre i più difficili. Questa è, secondo me, la condizione, per dir così, fondamentale di una base marina per i voli transatlantici.

Certo il percorso potrebbe essere abbreviato, il decollaggio potrebbe essere fatto nella Baia di Orango, tra le isole Bissagos; ma il pilota si troverebbe subito davanti all'aperto Oceano e perderebbe un grande coefficiente di tranquillità.

Noi abbiamo affrontato la prova in condizioni particolari di difficoltà e di svantaggio. Siamo certi che, appunto per questo, la nostra esperienza è definitiva.

Abbiamo, infatti, decollato per squadriglie di tre apparecchi in una notte di foschia senza luna, sulle acque di cui non vedevamo la superficie, sopra uno specchio marino di cui non si scorgeva l'orizzonte.

E' stato veramente un decollo terribile, fatto nell'ignoto verso l'ignoto, tutto basato sulla padronanza assoluta degli apparecchi e sulla perfezione degli apparecchi di bordo. Gli equipaggi sono stati superiori alla stessa fiducia che avevamo in loro riposta. Nessuna colpa posso imputare, anche la più lieve, all'equipaggio dell'apparecchio che si è danneggiato toccando nuovamente l'acqua dopo il decollo.

Ma la tragedia era proprio questa: che io non potevo attendere più a lungo un tempo meno avverso perchè correvo il rischio di perdere gli ultimi giorni di luna, che forse neppure allora sarebbe comparsa fra le nubi, e di rimandare, per forza, la Crociera di un mese. Sarebbe stato il fallimento della nostra impresa. Nel momento in cui l'apparecchio è stato strappato dall'acqua e portato in alto, nel cielo oscuro, dalla impetuosa violenza dei motori, abbiamo messo i nostri altimetri di precisione a zero e ci siamo affidati alla precisione degli strumenti. Non vi era altro da fare: guadagnare velocità e filare diritti. Questa precauzione ci ha salvato la vita, perchè non avremmo potuto assolutamente conoscere la quota del nostro volo. Intorno a noi erano tenebre, cielo chiuso, nessun punto di riferimento. Potevamo essere alti nel cielo 20 metri come 2000. Tenendo gli occhi fissi all'altimetro, abbiamo perfettamente regolato il nostro volo in quella drammatica fase iniziale della traversata, durante la quale ogni errore, anche minimo, si scontava con la vita, come noi sapevamo benissimo. L'esperienza è stata dura, ma mi mostra quale coefficiente alle imperfette possibilità dell'uomo porti per la conquista del cielo, l'ausilio della scienza.

In queste medesime condizioni il volo si è svolto durante tutte le prime sei ore di navigazione in mezzo a nuvole fosche e cumuli che avvolgevano l'intero orizzonte oceanico. Era inutile, e poteva diventare pericoloso, gettare gli occhi fuori della nostra cabina di pilotaggio per tentare di rompere l'oscurità notturna e vedere almeno la superficie marina. I fanali di via, posti sulle ali degli apparecchi, erano sufficienti a indicarci, davanti e di fianco, la posizione degli altri idrovolanti ed a rassicurarci che la formazione di volo non si era scomposta.

Incidenti durante quelle sei ore notturne non sopravvennero. Anche il più piccolo avrebbe significato la rovina irreparabile. Del resto, prima di partire, avevamo scaricato, insieme con tutto il materiale che non fosse stato strettamente indispensabile al volo oceanico, anche il battellino di gomma di salvataggio. Arrivare con l'apparecchio o non arrivare, ecco la consegna che avevo data ai miei equipaggi. L'apparecchio e i motori si comportarono in modo perfetto. M'interessa ora osservarne, con precisione, il funzionamento a tutti gli effetti futuri, soprattutto durante le ore della notte.

E' facile intuire a quale sforzo intenso erano sottoposti i motori nella fase del decollo per sollevare un peso complessivo di quasi dieci tonnellate. Ebbene, la temperatura dell'acqua mai superò i 75 gradi. E' questo un risultato magnifico che ci dà la certezza che gli apparecchi, anche col carico massimo, possono salire facilmente sul redan.

Naturalmente, le ore veramente drammatiche furono quelle notturne. Il volo atlantico non avrebbe rappresentato niente di eccezionale dal momento in cui spuntò l'alba fino all'arrivo sulla costa del Brasile, se non avesse avuto la necessità di mantenere la formazione. Questo è stato veramente il nostro incubo fin dagli inizi del volo: la formazione ha logorato i nostri nervi, ha affaticato la nostra resistenza e messo a dura prova le macchine. Volare in formazione per diciotto ore consecutive, vuol dire toccare continuamente i motori, sottoporli a sforzo, variarne ad ogni momento il regime, aumentandolo di 50 oppure diminuendolo di 30 giri, con un'alternativa, incessante, dura vicenda.

"Diana verso più audaci imprese„

Durante il volo giungevano di continuo alla mia stazione radio segnalazioni di apparecchi che pregavano il capo squadriglia di accelerare o diminuire la velocità.

E' una disciplina che costringe ogni tanto a fare deviazioni che pesano sul chilometraggio totale e tolgono ogni autonomia al pilota nella scelta della rotta. Basti dire che il generale Valle, partito con oltre un'ora di ritardo da Bolama, potè raggiungere la formazione prima del suo arrivo a Natal, mantenendo il motore allo stesso regime di giri. Il volo isolato dà libertà, velocità, sicurezza; il volo in formazione aggiunge alle difficoltà ordinarie di una traversata oceanica quella di un controllo permanente, non solo di sè, ma degli altri.

Le difficoltà del volo in formazione

Se dovessi ripetere il volo atlantico, preferirei compiere tre volte la traversata dell'Oceano da un capo all'altro da solo, piuttosto che farlo una volta in formazione. Agli effetti del rischio, le probabilità di incidenti vanno moltiplicate per il numero degli apparecchi che prendono parte alla transvolata, mentre chi è solo pensa per sè. Piovaschi che abbiamo incontrato, durante le ore del giorno, non ci hanno dato troppa preoccupazione.

A mano a mano che il volo procedeva, si faceva nell'apparecchio una temperatura da forno elettrico. Ero un po' preoccupato per il motore. Ma nelle ore più calde della giornata, dalle undici alle quattordici, esso continuò a mantenere una media normale e costante di temperatura, mai superiore agli 80 gradi, dato anche questo prezioso, di cui va presa nota. La rotta è stata seguita senza il più piccolo errore e con molta facilità, grazie alla bussola di precisione. Già avevo detto prima di partire che i nostri apparecchi avrebbero fatto una navigazione aerea perfettamente analoga a quella marina. Così fu, infatti, durante tutta la traversata. Avevo invece qualche dubbio sulla velocità degli apparecchi, date le contrastanti notizie meteorologiche che mi erano pervenute.

Invece la velocità si è mantenuta molto forte da un capo all'altro dell'Oceano, anzi ha superato le universali previsioni. Ho potuto stabilire che l'apparecchio ha guadagnato straordinariamente con la chiusura ermetica degli scafi della cabina.

Franche parole sugli incidenti

Ed ora qualche franca e virile parola sugli incidenti della crociera. Abbiamo lasciato due apparecchi a Bolama e due ammararono sull'Oceano, per cui soltanto dieci arrivarono insieme a Natal. Quanto al primo apparecchio danneggiato, durante il decollo da Bolama, si è ormai stabilito che l'incidente si dovette a un errore di manovra, ed io ho già detto che non se ne può fare appunto ai piloti, per le condizioni eccezionali del decollaggio nella notte tra il 5 ed il 6 gennaio. E' mia convinzione assoluta che il fatale tragico incidente sopravvenuto al secondo apparecchio si debba ad un corto circuito.

Mai verrà una risposta precisa al terribile interrogativo che la morte ha lasciato in eredità ai vivi, insieme con il ricordo che non morrà. Ma proprio per questa implacabile ostinazione del mare a non restituire dell'apparecchio neppure un frantume, a non ridarci la salma di un camerata scomparso, dobbiamo concludere che l'incendio è stato la causa del disastro. Un'enorme fiammata di quattrocento metri fu distinta sul mare dagli altri apparecchi e notata lontano fin da Bolama. L'«S 55» è costruito in modo che qualche rottame rimane sempre dopo qualsiasi incidente che non abbia avuto nel fuoco la causa determinante. In caso di naufragio, se ne sono quasi sempre trovate le ali, che per la loro struttura sono insommergibili.

Ecco perchè l'ipotesi di un incendio è la più plausibile, con la quantità di carburante che era a bordo nel momento del decollaggio. L'incidente sarebbe avvenuto dopo dodici minuti. Tutto, uomini e macchine, è andato distrutto in pochi istanti. Così anche noi abbiamo dovuto pagare un tragico tributo di vite umane all'implacabile destino, come sempre accade per ogni impresa che tenti di violarne le leggi superando i limiti della normalità. Gli eroi italiani si aggiungono alla schiera dei tanti che l'Oceano ha ingoiato. I loro nomi sono scritti a caratteri indelebili nei cieli della Patria. L'impresa atlantica, col loro olocausto, è circonfusa di un alone sacro che diventa materia di religione patria.

Per i due apparecchi rimasti nell'Oceano si è potuto accertare che gli incidenti si debbono alla rottura dei radiatori, prodotta sempre dalle vibrazioni dell'elica.

Se dovessi tentare un'altra impresa oceanica non adopererei più eliche di legno, che vanno bene in Europa, dove possono agevolmente resistere alle vicende del clima temperato, ma non sono adatte ai cieli tropicali, ove le pioggie precipitano con inaudita violenza. Sotto l'azione prepotente delle acque nelle zone equatoriali, il legno si rode e si scheggia e le eliche così ridotte danno vibrazioni molto dannose ai radiatori.

Gli ammaraggi compiuti nell'Oceano ci hanno dato la prova della maestria dei nostri piloti, perchè quando gli apparecchi sono discesi sull'acqua, come è, per esempio, accaduto al capitano Baistrocchi ed al tenente Gallo, avevano ancora un peso superiore ai 3000 chili: eppure la difficile manovra è stata compiuta senza che neppure una ordinata subisse danni.

Le esperienze tratte e le innovazioni

Abbiamo esperimentato vittoriosamente durante il volo, un nuovo modello di apparecchio radiotelegrafico. I risultati sono lusinghieri, perchè abbiamo potuto mantenerci in permanente comunicazione con le navi e persino con l'Italia. Sono apparecchi che pesano appena 35 chg. e sono stati appositamente costruiti dal maggiore Marino della Direzione sperimentale dell'Aeronautica. E' un nuovo successo del genio inventivo italiano, che ci apre molte possibilità per le comunicazioni nei voli in formazione attraverso grandi distanze. Sono pure molto soddisfatto dei rimorchi compiuti nell'Oceano. Mai sino ad ora erano stati eseguiti per un numero di chilometri e di ore così rilevante. E' vero che durante questa manovra un apparecchio è andato perduto: ma ho già detto che la causa dell'incidente è veramente banale e si spiega, se non si giustifica, dopo i tre giorni di lotta contro le insidie del mare, lotta che aveva estenuato il personale. Insomma, se debbo trarre conclusioni di carattere tecnico dall'esperienza della tappa atlantica, dirò che il rendimento del motore è stato stupendo, ed è soltanto eguagliato dal magnifico rendimento degli apparecchi, che io giudico assolutamente insuperabili per i requisiti aero-dinamici e per le qualità marittime.

Le tappe americane, dal punto di vista aviatorio, hanno servito soltanto a rafforzare la nostra convinzione delle possibilità di traffico aereo sulle coste brasiliane. Da Natal a Bahia, per esempio, la costa offre infiniti riposi e rifugi; si può dire che ve ne è una ogni 20 chilometri.

Il perchè di un giorno di silenzio

Tra le critiche che la stampa internazionale ci ha rivolto (poca cosa, in verità, in confronto agli innumerevoli ed ampi elogi) la principale è di avere taciuto per ventiquattro ore sugli incidenti di Bolama, dove un apparecchio fu danneggiato ed uno andò perduto. Il ritardo si deve ad una sola preoccupazione: quella di non dare notizie inesatte o premature. Ma noi siamo stati guidati soprattutto dal rispetto più sacro che si deve sempre alle famiglie degli aviatori, verso le quali sento una grande solidarietà. Per ventiquattro ore, tanto gli aviatori dello stormo aereo, quanto il comandante della base di Bolama hanno sperato che gli aviatori fossero salvati in qualche isola dell'Arcipelago di Bissagos. Il mare che era rimasto muto e deserto, dava diritto ai nostri cuori di sperare. Ma non appena ho avuto la certezza dell'irreparabilità dell'incidente, ho comunicato la notizia precisa a Roma e da Roma è stata trasmessa alla stampa mondiale quasi subito, cioè con il massimo tempo indispensabile affinchè le famiglie non ricevessero la ferale notizia attraverso un anonimo e freddo comunicato dei giornali.

Nessuna preoccupazione da parte nostra di diminuire il successo della impresa: questa supposizione è gratuitamente ingiuriosa. Abbiamo il diritto di pretendere che ci si creda incapaci di fare calcoli meschini sulla vita e la morte dei camerati.

Un servizio alla causa universale

Concludendo: con la traversata atlantica non soltanto noi pensavamo di portare oltre l'oceano la bandiera della Patria Fascista, affidataci dal Duce, non soltanto volevamo tentare un'impresa non ancora tentata dagli altri, ma intendevamo rendere un servizio alla causa stessa universale ed umana dell'aeronautica. Le prime traversate aeree dell'Alantico del Nord compiute da Reed, da Alcook e da Coutinho passarono quasi inosservate dal punto di vista dell'esperienza aeronautica. Il mondo giudicò quei raids atti di audacia personale e nulla più. Dieci anni più tardi, quando Lindberg volò da New York a Parigi, il mondo rimase sbalordito, ma non per questo mutò opinione anzi definì la sua impresa come il raid del «pazzo volante». Insomma fino alla Crociera italiana molti la giudicarono un bluff. Fino al momento della perfetta esecuzione, la transvolata dell'Atlantico era una prova di superiore ardimento individuale, un gesto di sfida al destino e forse un atto di follia. Le possibilità degli sviluppi civili e militari delle traversate oceaniche non venivano prese in considerazione: tutte utopie lontane! Le cose si sono oggi rovesciate.

Il nostro volo fa pensare gli americani e gli europei unanime il mondo dice che è avvenuto un fatto nuovo nella storia delle comunicazioni aeree intercontinentali e si deducono pronostici sull'uso che ne potrà fare l'aviazione civile e quella militare. Quanto ha camminato la scienza aeronautica! Dalla fine della guerra ad oggi, si è fatto di più, per il progresso dell'aviazione che dal tempo di Wright all'ultima battaglia aerea combattuta nei cieli della guerra mondiale alla fine del 1918. Ma si ha la coscienza, in tutti i paesi a forte ed intensa civiltà, che è ancora poco e che l'aviazione non si ferma.

Domani su itinerari ancora più difficili

La nostra impresa può essere ripetuta da altri, anzi è destinata ad essere superata domani, forse da noi stessi, su itinerari ancor più difficili, come ad esempio sulla distesa oceanica del Nord tra l'Europa e gli Stati Uniti. La scienza dell'aria affretta, brucia le tappe, non procede coi criteri prudenziali delle altre scienze, che camminano a piccoli passi. I motivi sono molto plausibili. Il progresso aeronautico è direttamente collegato con la potenza civile, politica e militare dei popoli; anzi è il propulsore del ritmo stesso della civiltà contemporanea. La scienza pura è dunque sollecitata dalle necessità pratiche più imperiose. L'Italia crede nell'aviazione. Il suo Capo ha dato ali alla giovinezza italiana: ali e cuore. Egli la spinge lontano. Proprio per affermare il glorioso sviluppo della conquista umana nei cieli, l'Italia fascista ha lanciato sull'Oceano lo stormo delle ali tricolori. La parola del Duce nell'ordine del giorno, lanciato agli equipaggi della Crociera aerea transatlantica suona, dopo l'impresa compiuta, come una diana verso altre più audaci imprese.

Le entusiastiche giornate a Rio

Vargas passa in rivista le navi e le ali italiane

(Dal nostro inviato speciale)

RIO DE JANEIRO, 17

Il fantastico scenario dell'insenatura di Rio de Janeiro è oggi delirante di sole e di colori. Getulio Vargas, capo del Governo provvisorio del Brasile sancisce con la sua rivista il mondiale successo che gli equipaggi aerei e marini insieme affratellati nei rischi e nella fatica hanno conseguito, riuscendo a far apparire al di là dei mari e degli oceani la più imponente adunata di ali e di navi che la storia di tutti i tempi ricordi.

Meraviglioso spettacolo

Dalla spiaggia del Capo Cabana a Nitcheroy, per tutti i 140 chilometri del litorale da Rio de Janeiro, tutta fatta a insenature per meglio racimmenso formicolio di persone, uno immenso formicolio di persone, una sventolio di bandiere, un saettar di automobili che si cercano un posto per assistere al memorabile avvenimento. Le strade nere e asfaltate sembrano «tapis roulants» vertiginosi, scaricanti persone da ogni parte della vastissima città. Tutte le imbarcazioni , gli yachts, i piroscafi, le goiette, le barche da pesca, i motoscafi hanno inalzato il gran pavese e costituiscono lungo le spiagge una siepe colorata e vibrante.

Nella baia Bottafogo gli undici apparecchi hanno rivestito i loro delicatissimi organi, con i quali l'uomo ha rubato agli uccelli il privilegio di solcare e superare le nubi, come argentee «silhouettes», con le trenta bandierine del gran pavese tese dal centro del generoso motore Fiat fino ai due aleroni delle ali.

Nella baia Flamengo, che allargasi subito dopo tra il dolomitico scenario del golfo di Rio de Janeiro gli otto esploratori si sono liberati da tutte le bardature di navigazione e appaiono nella scheletrica possente loro aspetto di guerra, con le bocche dei cannoni spalancate verso il cielo e le innumerevoli bandierine del gran pavese sventolanti fra gli alberi.

Alle 17.30 Getulio Vargas, accompagnato dai personaggi della sua casa militare e civile, sale in motoscafo con le LL. EE. Balbo, Valle e Bucci, comandante la nostra divisione navale. Venti motoscafi con le massime rapresentanze della Repubblica, con il nostro ambasciatore Cerrutti, alzanti bandiere brasiliane verde ed oro, seguono il motoscafo presidenziale; costituendo così un corteo acqueo che ricama di mobili onde la placida superficie della baia.

Vargas visita gli apparecchi

Dalla riva giungono le note delle musiche militari che intonano la Marcia Reale e l'inno brasiliano. La rivista si inizia con gli apparecchi transatlantici: su ogni ala bianchi aurei e azzurri nell'alta uniforme stanno i quattro uomini dell'equipaggio che hanno trasvolato l'Atlantico, rigidi sull'attenti, pronti a scattare nel saluto d'onore quando il corteo passerà dinanzi alla prua dello scafo destro. Il corteo supera rapidamente il breve spazio di mare che divide l'imbarcadero dalla linea degli apparecchi: la freccia natante passa innanzi per prima all'apparecchio di S. E. Balbo, donde viene salutata con grida altissime di «viva il Re» e quasi subito dopo e brevissimo intervallo dagli apparecchi, Valle, Maddalena, Longo, Calò, Cannistrucci, Agnesi, Dragheili, Donadelli, Marini, Teucci, lo stesso grido si innalza verso il cielo.

Dopo aver passato in rassegna gli idrovolanti Getulio Vargas chiede di visitare nell'interno uno degli apparecchi e S. E. Balbo l'accompagna nel suo e si indugia a spiegargliene il funzionamento.

Nel cielo, stormi di velivoli brasiliani, riempiono l'aria di vibrazioni sonore. Il capo dell'aviazione brasiliana resta per qualche tempo sull'apparecchio di Balbo, indi risale sul motoscafo e si dirige alla baia Flamengo per passare in rivista le navi. Esse sono allineate in fila per due e hanno i fianchi possenti decorati dalla bianca orlatura dei marinai, costituente una candida balaustra sul bruno acciaio delle corazze.

Fra il popolo acclamante

Il corteo natante presidenziale incrocia prima la nave ammiraglia «Da Recco» dalla quale, gridato da circa duecento petti, esplode il grido possente di «Viva il Re». Poi sono i fedeli marinai della «Da Noli» a lanciare lo stesso grido, poi quelli della «Malocello», poi della «Tarigo», poi della «Pancaldo», della «Pessagno», dell'«Usodimare», del «Vivaldi». I motoscafi si inseriscono nello spazio fra le due navi, mentre sulla Avenida Beira Mar che fiancheggia la baia enorme è la folla che assiste allo spettacolo.

Raggiunta la nave ammiraglia «Da Recco», Getulio Vargas vi sale sopra ed ecco che il rombo immenso, come di battaglia navale, va diffondendosi improvviso e solenne sul golfo. Sono le torrette dei cannoni da 150 che nello stesso momento iniziano su tutte otto le navi le 19 salve di rito per ciascuna. L'attimo è di una solennità indescrivibile.

Intanto a bordo della «Da Recco» S. E. Vargas visita i modernissimi impianti della nave e si complimenta con S. E. l'Ammiraglio Bucci per questi nuovi e bellissimi istrumenti della Marina da guerra italiana.

Già cade la sera perchè qui sul tropico sembra che il sole si stanchi presto di ardere. Il corteo raggiunge il luogo di partenza, dove il Presidente esprime ancora una volta a S. E. Balbo la sua ammirazione e quella del popolo brasiliano per la gloriosa impresa che il nostro Ministro ha comandato e diretto.

Poi, dopo il saluto di rito, cento automobili trasportano i personaggi ciascuno alla propria sede: è un nuovo caldo, appassionante, vibrante abbraccio di popolo che si stringe nuovamente intorno a Balbo e ai transvolatori. L'entusiasmo trabocca, trascina, impadronendosi di ogni cosa. Brasiliani e italiani, accomunati nella stessa ammirazione, nel medesimo slancio, nel medesimo ardore, inalzano le braccia nel saluto fascista: innegabile risultato del messaggio di civiltà che il Fascismo sulle sue ali vittoriose ha lanciato al mondo.

MICHELE INTAGLIETTA

Le visite del Gen. Balbo e il solenne Te Deum

RIO DE JANEIRO, 17

Stamane alle 10 S. E. Balbo si è recato insieme al suo S. M., Generale Valle, col. Maddalena e magg. Longo al centro di aviazione navale di Rio de Janeiro. Era presente anche l'Ammiraglio Bucci con il suo S. M. della Divisione esploratori.

Il Gen. Balbo ricevuto dall'Ammiraglio Guimares ha passato in rivista le truppe schierate. Indi il capitano Vandeiva dell'Aviazione brasiliana ha pronunziato in italiano un discorso nel quale ha inneggiato all'epica impresa.

S. E. Balbo ha risposto ringraziando ed esaltando l'amicizia che si cementa in questi giorni tra i due Paesi figli di Roma. Gli aviatori italiani fanno eco al discorso del Ministro con il loro grido di guerra. Quindi gli ufficiali italiani e quelli brasiliani si sono recati a visitare il glorioso apparecchio di Carlo del Prete che è conservato nel campo di aviazione navale di Rio de Janeiro come sacro cimelio.

Alle 15 il Generale Balbo ha fatto visita al Capo del Governo provvisorio Vargas, accompagnato dal suo stato maggiore e dagli equipaggi. Dopo il brillante ricevimento Balbo ha fatto visita all'Arcivescovo di Rio. Alle 17 tutti gli equipaggi hanno assistito a un solenne Te Deum celebrato dal Nunzio Apostolico.

14 corsi gratuiti di piloti civili

intitolati ai comandanti degli "atlantici„

ROMA, 17

La Navigazione Generale Italiana, l'Istituto di Credito Marittimo e la Società Italiana Servizi Marittimi, in occasione della crociera transatlantica, a ricordare la meravigliosa gesta compiuta, istituiscono quattordici corsi gratuiti di piloti civili che prenderanno i nomi dei comandanti dei quattordici apparecchi che presero parte alla crociera.

A tali corsi potranno partecipare, con le modalità che saranno fissate, i figli dei dipendenti delle tre amministrazioni che abbiano i requisiti richiesti per intraprendere tali corsi, secondo quanto è stabilito dal Ministero dell'Aeronautica.

"Trionfo della flotta aerea italiana„

VIENNA, 17

La *Reichspost* dedica al volo di Balbo un articolo intitolato «Il trionfo della flotta aerea italiana», in cui constata che l'audace tentativo ha dimostrato lo straordinario rendimento degli equipaggi e del materiale. L'Italia, scrive il giornale, con giustificato orgoglio considera quanto è stato compiuto dai suoi uomini e dalle sue macchine una gloria nazionale, perchè non si tratta qui di un audace tentativo fortunato o di un virtuosismo aereo. Il volo transatlantico è, soprattutto, una meravigliosa impresa tecnica, a cui si aggiungono l'organizzazione e la metodica istruzione. Esso rappresenta perciò per l'aviazione assai più che il temerario tentativo di un singolo. Il giornale rileva poi che l'Aviazione italiana da venti anni è in prima linea e che il coraggio e la destrezza dei suoi aviatori già durante la guerra sono stati spassionatamente riconosciuti dalle truppe austro-ungariche.

Dopo aver illustrato l'addestramento degli equipaggi alla scuola di Orbetello, sotto la direzione del comandante Maddalena, e ricordate le varie tappe del volo Roma-Rio Janeiro, il giornale mette in rilievo la personalità di Balbo, tenente degli alpini in guerra, giovanissimo Quadrunviro della Marcia su Roma, che rapidamente raggiunse fama internazionale come comandante di squadriglia e che all'audacia giovanile accoppia profondo sapere e freddo raziocinio. L'impresa, conclude il giornale, è anche una dimostrazione politica in grande stile, perchè i milioni di italiani d'America si sentono più profondamente legati alla Madre Patria, dopo una così potente dimostrazione delle forze aeree dell'Italia.

Un servizio commerciale e del traffico
istituito dalle Ferrovie dello Stato

ROMA, 17

Con decreto reale è stato istituito nelle FF. SS. il nuovo «Servizio commerciale e del traffico», allo scopo di riunire in un apposito organo tutta la materia inerente ai traffici e all'indirizzo commerciale dell'azienda, soprattutto in relazione ai bisogni sempre più affermatisi negli ultimi tempi per la depressione dei trasporti e per la concorrenza di altri mezzi. Per dettare l'indirizzo cui questo nuovo servizio deve ispirarsi nell'esecuzione dei trasporti e nei rapporti del pubblico che si serve delle Ferrovie, il Ministro delle Comunicazioni ha diramato la seguente circolare, la quale, sebbene diretta agli organi interni dell'amministrazione ed alla Milizia ferroviaria, contiene disposizioni generali che interessano notevolmente tutto il mondo commerciale. Ecco la circolare:

Uno dei compiti principali del Servizio commerciale e del traffico, di nuova istituzione, deve essere quello di rendersi padrone dei traffici e delle loro esigenze, di creare o suggerire le condizioni praticamente e tecnicamente adatte al loro sviluppo, di svolgere intensa e pronta azione per la difesa ed acquisizione di essi. Questa azione, resa oggi più che mai indispensabile dalla depressione dei trasporti e dalla forte concorrenza di altri mezzi, è particolarmente affidata agli organi periferici, secondo i criteri e le disposizioni generali che saranno emanate dal centro.

In particolar modo i capi delle Sezioni commerciali e del traffico devono dimostrare in questo campo intuito ed accorgimento, sensibilità commerciale, grande spirito di iniziativa. Essi formuleranno urgenti proposte e si varranno di appositi funzionari aventi la specifica veste di «agenti commerciali». D'altra parte ogni titolare di stazione o di gestione dovrà nella propria sede indagare e riferire prontamente sui traffici che si servono di altri mezzi, cooperando efficacemente per ricondurli alla ferrovia. Ogni forma di conclusiva attività svolta in questo senso costituirà titolo di merito e sarà tenuta in particolare evidenza e considerazione. Speciali gratificazioni potranno essere accordate nei casi maggiormente profittevoli per l'amministrazione.

I capi dei compartimenti dovranno incessantemente seguire, incitare, coordinare l'attività delle Sezioni e dei singoli funzionari in questa materia ed esplicare anche una loro personale diretta attività nel mondo commerciale ed industriale. Ogni agente non deve mai dimenticare che gli utenti della ferrovia rappresentano la clientela dalla quale dipende la prosperità della azienda e di conseguenza il benessere del personale stesso. Deve quindi usare costantemente ogni mezzo, ogni riguardo per servire bene, mantenere ed accrescere questa clientela. Qualsiasi giustificato reclamo del pubblico contro chi abbia mancato a questo elementare dovere, deve essere colpito con la massima severità.

Bisogna conservare e richiamare il traffico con tutti i possibili perfezionamenti di servizio e con tutte le possibili facilitazioni e comodità che non contrastino con gli interessi dell'amministrazione e non degenerino in abusi. Non dar mai la sensazione di vessare il pubblico con pastoie e fiscalismi; essere spediti e corretti in tutti i rapporti con esso, semplificare e rendere sollecite le formalità e le vertenze sui trasporti. Queste le nuove direttive che tutti dovranno seguire. Il Servizio commerciale e del traffico darà ad esse esecuzione con provvedimenti di dettaglio.

L'inaugurazione dell'anno giudiziario
a Milano e a Genova

MILANO, 17

Nel pomeriggio di oggi, nella sala degli arazzi a Palazzo Clerici ha avuto luogo l'inaugurazione del nuovo anno giudiziario alla presenza di S. E. Alfieri Sottosegretario alle Corporazioni, di tutte le autorità cittadine, dei Rettori dell'Università e di una folla di alti magistrati. Il Pdocuratore Generale Albertini ha pronunciato il discorso inaugurale.

GENOVA 17

Il nuovo anno giudiziario è stato inaugurato oggi nella sala del Palazzo Ducale. Erano presenti il Cardinale Minoretti e tutte le autorità civili, militari e giudiziarie. Il discorso inaugurale è stato pronunziato dal Sostituto P. G. Federico Mancosu.

L'istruttoria per le "Bonifiche pontine" chiusa

ROMA, 17

La complessa istruttoria per l'affare «Anselmi-Clerici» per la nota truffa dei sette milioni in danno della S. A. «Bonifiche Pontine» è definitivamente chiusa. Si ha quindi ragione di ritenere che in serata la sentenza di rinvio a giudizio del comm. Gino Clerici, dell'ing. Anselmi, consigliere delle «Pontine», dell'ing. Krum, amministratore unico di una delle società create dal Clerici e fallite, del contabile e del cassiere dei «fondi rustici», verrà depositata alla Cancelleria del Tribunale.

Un'intera necropoli scoperta
dalla rabdomante Mataloni

ROMA, 17

Dopo il primo annunzio dato dalla rabdomante Mataloni sugli scavi della sepolta Capena e cioè che scavando a poca profondità si sarebbe scoperta in una località designata un'intera necropoli, la meravigliosa signorina ha tenuto a mantenere la promessa.

Dopo un lungo lavoro gli operai addetti agli scavi, che si eseguiscono sotto la diretta sorveglianza di un ingegnere e di un assistente delle antichità e delle arti, hanno trovato infatti, esattamente non solo l'accesso alla designata necropoli, ma anche degli ambulacri e tre cubicoli in parte riempiti di terra.

E' straordinaria la perfetta rispondenza tra i segnali piantati fin da sabato al disopra delle invisibili tombe sotterranee dalla rabdomante e le odierne scoperte: proprio dove la magica verga indicava bronzo, terracotta, ossa umane, si sono rinvenuti oggetti di bronzo, vasi di terracotta e residui di cadaveri. Notevoli alcune anfore di bellissima fattura, orcioli con anse di tutte le gradazioni e due deliziose statuine raffiguranti donne.

Che cosa riserverà ancora il mistero di questa necropoli? A vedere i settanta castellini, si deve attendere ancora una numerosa e straordinaria suppellettile che andrà ad arricchire il già ricco museo di Leprignano.

La prossima ripresa della Camera

ROMA, 17

La Camera, come è noto, riprenderà le sedute il 12 febbraio ed inizierà la discussione dei bilanci preventivi che saranno presentati dopo il 25 gennaio. I lavori dell'Assemblea plebiscitaria si protrarranno fino alla prima decade di marzo e precisamente in questo periodo sarebbe convocato il Senato. Non ci sarebbe così la contemporaneità di sedute dei due rami del Parlamento. La Giunta del bilancio si riunirà intanto, sotto la presidenza dell'on. Puppini, il 26 gennaio.

Il comm. Carusi questore di Pola

POLA, 17

Il comm. Carusi già vicequestore di Trieste e da alcuni anni Questore di Pesaro, viene trasferito a Pola. La notizia è stata accolta con la più viva simpatia, dato che per il comm. Carusi si tratta di un ritorno nella Venezia Giulia dove per ben otto anni ha dato la sua opera alacre, intelligente col più puro patriottismo ed il più grande zelo. Inviamo al comm. Carusi il nostro cordiale saluto.

La relazione sulla leva di terra
della classe 1907

ROMA, 17

E' stata pubblicata dal Ministero della Guerra la relazione sulla leva di terra della classe 1907. Viene così attuandosi il programma prestabilito, secondo il quale ogni anno, insieme alle relazioni su leve di classi anziane la cui pubblicazione fu tenuta sospesa durante il conflitto europeo per le difficoltà di raccogliere in un momento tanto eccezionale tutti i dati relativi, si pubblicano anche quelle sulle recenti. Fra queste, la relazione sulla leva della classe 1907 apparsa ora alla luce assume speciale importanza, essendo la prima che si pubblica in rapporto a leve del dopoguerra svoltesi in Regime fascista e quindi in base a disposizioni del Regime stesso. Sono in corso di elaborazione per classi anziane le relazioni sulle leve 1900 e 1901 e per classi recenti quella sulla leva 1908.

L'on. Morelli commissario
del Sindacato medici

ROMA, 17

L'on. prof. Ermanno Fioretti, per le sue numerose occupazioni professionali, ha presentato le dimissioni da segretario nazionale del Sindacato dei medici. Il Commissario della Confederazione nazionale fascista professionisti ed artisti, nel ringraziare l'on. Fioretti per l'opera svolta a favore dell'organizzazione medica, ha proposto al Ministro delle Corporazioni quale commissario dello stesso Sindacato, l'on. Eugenio Morelli. Il Ministro delle Corporazioni ha accolto tale designazione.

Un concerto diretto da Mascagni
al Dopolavoro ferroviario di Roma

ROMA, 17

Il Dopolavoro ferroviario di Roma, che ha assunto l'iniziativa di dare nel proprio teatro una serie di concerti orchestrali, ha inaugurato la stagione con un concerto diretto dal maestro Mascagni. A questa eccezionale manifestazione artistica è intervenuto il Ministro delle Comunicazioni S. E. Ciano.

Avanguardista goriziano
all'ordine del giorno

ROMA, 17

Il bollettino n. 5 dell'O. N. B. reca, tra le altre, la seguente citazione all'ordine del giorno: Avanguardista Alfredo Bombig di Luigi, di 16 anni, da Farra d'Isonzo (Gorizia): «Il giorno 8 luglio VIII, con generoso ardimento, sprezzando ogni pericolo, si gettava nelle acque dell'Isonzo e salvava da sicura morte il giovane camerata Balilla Alfredo Marega, accidentalmente caduto nel fiume e in procinto di annegare».

Ferrara tributa solenni onoranze
alla salma del pittore Boldini

FERRARA, 17

La salma del pittore Giovanni Boldini, giunta nella nostra città all'alba, è stata trasportata nel tempio di San Francesco, dove nella mattinata ha avuto luogo un solenne ufficio funebre. Accompagnavano la salma la vedova e alcuni familiari. Dopo le esequie solenni si sono svolti i funerali, che sono riusciti un'imponente dimostrazione di affetto. Al cimitero ha parlato il Podestà di Ravenna che ha ricordato i grandi meriti dell'estinto. Il Boldini ha nominato erede universale la moglie ed ha lasciato in legato a Ferrara alcune sue pregevolissime opere.

Il successo di "Don Bonaparte"
di Giovacchino Forzano

MILANO, 17

Vivissimo successo ha incontrato il nuovo lavoro in tre atti di Giovacchino Forzano «Don Bonaparte», rappresentato questa sera dalla Compagnia di Ermete Zacconi al Teatro Olimpia. Ermete Zacconi ha fatto della figura teatralissima e vibrante di profonda umanità di Don Bonaparte, una personale e genialissima interpretazione che il numerosissimo pubblico ha vivamente applaudito.

La nomina di Aldo Germini
a caporedattore del «Lavoro Fascista»

ROMA, 17

In questi giorni il cav. Aldo Germini, titolare dell'Ufficio romano di corrispondenza del *Piccolo*, è stato nominato capo redattore del *Lavoro Fascista*, della cui redazione faceva parte già da alcuni anni. Il cav. Germini viene giustamente premiato della sua opera di giornalista fascista della prima ora che, ai titoli della fede, aggiunge quelli della preparazione tecnica indispensabile per reggere l'importante incarico che gli viene affidato nel maggiore organo delle forze sindacali italiane.

Inviamo al carissimo collega e collaboratore le nostre più vive e affettuose congratulazioni.

Francobolli per pacchi postali

ROMA, 17

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il seguente decreto: Articolo unico: E' autorizzata l'emissione di francobolli per pacchi postali da centesimi 5, 10, 25, 50, lire 1, 2 e 10, del tipo unico come disegno stampa e dimensione degli attuali francobolli per pacchi postali da centesimi 30, 60 e lire 3 e 4.

Un razzo sarà lanciato dall'Italia
verso la stratosfera

VIENNA, 17

Il professore di fisica americano dott. Darwin O'Lyon, che questo mese intende lanciare un razzo nella stratosfera e che si trova attualmente a Vienna, ha fatto le seguenti dichiarazioni:

— Finora ho costruito otto razzi. Soltanto uno di questi si è inalzato ed è ritornato. Con esso ho stabilito anche il record mondiale d'altezza. Il prossimo razzo, che verrà lanciato dall'Italia, avrà un compito preparatorio. Con questo mezzo si stabiliranno la densità della temperatura e la composizione dell'aria nella stratosfera. Spero di raggiungere un'altezza di almeno cento chilometri. I miei razzi hanno forma di proiettili, una lunghezza di circa tre metri e pesano con tutti gli apparecchi applicati 56 chilogrammi. Essi sono composti di acciaio e di alluminio, la punta è di berillo. Quivi sono applicati gli apparecchi per le misurazioni. Raggiunto il punto massimo, l'estremità del proiettile si apre ed un paracadute si stacca dal razzo insieme agli apparecchi, iniziando una lenta discesa.

La costruzione del razzo, il suo trasporto e il suo lancio costano circa tremila dollari. Personalmente ho impiegato duemila dollari, gli altri li ho avuti dall'istituto sperimentale americano. Se il mio tentativo riuscirà, un mecenate americano mi ha promesso un premio di ventimila dollari. Sono persuaso che questo razzo sarà il precursore di quello che trasporterà gli uomini nella stratosfera. Non ritengo possibile fare raggiungere a un razzo un altro pianeta, penso però che fra qualche decennio si riuscirà a conquistare la stratosfera.

I danni del maltempo a Berlino

BERLINO, 17

L'uragano che ha imperversato questa notte sulla Germania settentrionale ha causato enormi danni, specialmente a Berlino. I vigili al fuoco hanno avuto infinite chiamate. In una stazione di un sobborgo di Berlino è crollato un ponte in legno che serviva al traffico dei passeggeri. Fortunatamente il treno ha avuto un sensibile ritardo, per cui quando il ponte è crollato nessun passeggero si trovava nei pressi. Nella via Federico è crollata, nelle prime ore del mattino, una torretta di una casa d'angolo. Un operaio è rimasto ferito gravemente. Una tranvia dei sobborghi è stata lanciata fuori dalle rotaie dal forte vento. Il macchinista ha trovato la morte.

L'uragano ha imperversato questa notte anche nella regione della bassa Elba ed ha causato notevoli ritardi nel traffico. I danni sono sensibilissimi e il traffico marittimo è stato quasi completamente sospeso.

65 vittime del terremoto nel Messico

CITTA' DEL MESSICO, 17

Le cifre ufficiali fanno ascendere finora il numero delle vittime del movimento tellurico che ha colpito il 15 corrente lo Stato di Oaxaca a 65, di cui 20 a Miahuatlan, 12 a Oaxaca e 30 a Gualapova. Secondo voci qui giunte ma non controllate, nella sola città di Zimaul vi sarebbero 51 vittime.

Nave contrabbandiera catturata
nelle acque newyorkesi

NEW YORK, 17

Un grosso colpo è stato eseguito da una nave guardacosta che, avvistata nelle acque newyorkesi una goletta, ha intimato il fermo. Si trattava di una nave contrabbandiera denominata «Maria», la quale tentava di entrare furtivamente in porto. A bordo sono stati trovati 400 barili di liquori, per un valore ingente, che sono stati sequestrati. *(Radio Stefani).*

L'epidemia d'influenza in Spagna
Trecentomila casi a Madrid

BARCELLONA, 17

La grippe ha preso in questi giorni uno sviluppo epidemico intensissimo in tutta la Spagna. A Madrid i casi ammontano a oltre 300.000 e hanno colpito tutte le classi sociali. Numerosi teatri sono stati costretti a sospendere le rappresentazioni perchè parecchi artisti si trovano a letto. Il servizio di distribuzione delle lettere è intralciato a causa dell'assenza di una grande quantità di fattorini e molti uffici commerciali e pubblici sono stati costretti a sospendere temporaneamente ogni attività per mancanza di personale.

Anche a Barcellona i casi di grippe si contano a diecine di migliaia. Il generale si tratta di una forma benigna di influenza e i decessi sono piuttosto rari.

Berlino, Londra e Tokio
contro le radiotrasmittenti sovietiche

BERLINO, 17

La lotta per il dominio dell'etere va assumendo sempre maggiori sviluppi. Poco tempo fa, a varie riprese, nella stampa germanica si leggevano vibrate proteste contro i disturbi causati alle trasmissioni delle stazioni radio di Königswusterhausen da parte di stazioni sovietiche. Mosca, però, non intende affatto rinunciare alla sua propaganda bolscevica attraverso l'etere.

Anche il Governo inglese sta attualmente studiando contromisure per combattere i soprusi delle stazioni trasmittenti russe che disturbano effettivamente in modo sensibile quelle inglesi.

Intanto si annuncia che anche il Giappone non vuole rimanere indifferente di fronte all'invasione sovietica. Finora i radioamatori giapponesi ascoltavano quasi esclusivamente le stazioni russe. Il Governo giapponese per tale ragione ha deciso di costruire sei potenti e venti piccole stazioni radio.

La Vercesi condannata a tre anni
per i furti di titoli

TORINO, 17

Quest'oggi si è concluso, dinanzi al nostro Tribunale il processo a carico della signorina Rosa Vercesi e del signor Giorgio Point per i furti di diecimila lire e di 50 mila lire in titoli a danno dell'agente di cambio Gilli.

Il Tribunale ritiene la Rosa Vercesi colpevole di furto qualificato e la condanna a tre anni, un mese e dieci giorni di reclusione. Ritiene il Pont colpevole di ricettazione, di falso e infine di truffa in danno del signor Ardoino e lo condanna a un anno, sette mesi e cinque giorni di reclusione. Dichiara il Pont assolto dall'accusa del primo furto di diecimila lire, essendo intervenuta la prescrizione. Dichiara assolti Giovanni Lovaldi e Clara Borra per amnistia.

La Rosa Vercesi, che durante tutta l'udienza aveva perso la sua abituale disinvoltura, accoglie la sentenza scoppiando in singhiozzi.

Una tragedia della gelosia
Fa uccidere da un sicario il marito

NAPOLI, 17

Il 27 novembre dello scorso anno a Palma Campania e precisamente in contrada Aiello il contadino Agnello Damiano, di 43 anni, mentre tornava alla sua abitazione, cadeva fulminato da due colpi di fucile. Qualche ora dopo del delitto alcune persone che si trovavano a passare sul posto rinvennero il cadavere del disgraziato e si affrettarono a dare notizia della scoperta ai locali carabinieri, i quali, accorsi sul posto, con pronte indagini credettero di raccogliere prove di grave colpabilità a carico dei fratelli Rubinacci e senz'altro li trassero in arresto.

Continuando però le indagini, i carabinieri riuscirono alfine a scoprire i veri autori del delitto. Ed ecco, infatti, quanto sarebbe stato possibile accertare.

Da qualche tempo Cristina Sorrentino, moglie dell'ucciso, si era accorta che suo marito corteggiava una sua sorella. Stette in guardia, spiò il Damiano e quando si accorse che la propria sorella la tradiva, dopo di avere invano tentato di ricondurre l'uomo sulla retta via, pensò alla vendetta. E nel suo piano criminoso ella chiamò a complice suo figlio Sabatino, il quale, essendo a conoscenza della tresca, accettò di coadiuvare la donna a patto però che per sopprimere l'uomo che trascurava la propria famiglia si fosse ricorso all'opera di un estraneo. E l'esecutore materiale del delitto fu infatti trovato in persona di un giovinastro, tale Gioacchino Manzi, di 30 anni. Costui accettò l'incarico verso il compenso di 500 lire ed ottenuto il denaro mise senz'altro in esecuzione il suo piano criminoso.

Questa è dunque la nuova ricostruzione del delitto secondo i risultati delle ultime indagini. A seguito di tali accertamenti è stato immediatamente proceduto all'arresto del Manzi, della Sorrentino e de giovane Sabatino Damiano, che sono stati inviati alle carceri per rispondere, il primo di omicidio premeditato e gli altri due di istigazione a compiere il delitto stesso.

Tragica morte di due bimbi
La madre impazzisce

ANCONA, 17

Soltanto oggi si ha notizia di un'orribile disgrazia avvenuta in una casa colonica sita in frazione Varano, nel Comune abitato dalla famiglia Niccolini. Fuori della stalla in un'apposita caldaia il Niccolini aveva posto a bollire dell'acqua per cucinarvi i foraggi per il bestiame bovino, allontanandosi quindi con la propria moglie Vignoni Augusta per accudire ai lavori dei campi. Nei pressi di casa erano rimasti due figliuoli del Niccolini, Carlo di anni 5 e Azeglio di anni 8. Essi nel rincorrersi, per giuoco urtarono contro la caldaia rovesciandola. L'acqua bollente li investì in pieno producendo loro terribili ustioni in tutto il corpo. Alle grida disperate dei due disgraziati fratellini accorrevano i genitori i quali con l'aiuto di altre persone del vicinato trasportarono gli infelici in casa. Il medico prontamente accorso constatò subito la gravità del caso. Infatti il Niccolini Carlo morì poco tempo dopo mentre l'altro venne ricoverato, ma il poverino esalava l'ultimo respiro dopo poche ore fra spasimi atroci. Di fronte a tanta sciagura, l'Augusta Vignoni, madre dei due poveri figliuoli così tragicamente scomparsi è impazzita dal dolore ed è stata ricoverata al manicomio. Il tragico fatto ha prodotto vivissima e dolorosa impressione.

Bollettino della R. Aeronautica

ROMA, 17

I seguenti ten. col. sono promossi al grado di colonnello: Ranza, per merito di guerra, Matricardi e Pinna, a scelta. I seguenti maggiori sono promossi al grado di ten. col.: Cincotta, Sabatucci, Palamonghi e Tempesti.

Bollettino giudiziario

ROMA, 17

Candia, giudice Tribunale Rovereto, è trasferito id. Alessandria. Giordano, sostituto Procuratore generale a Trieste, è trasferito a Genova.

NOTIZIE BREVI

DALL'INTERNO

La «Gazzetta Ufficiale» pubblica la legge del 29 dicembre 1930 sulla obbligatorietà dell'istruzione premilitare e quella recante modificazioni al T. U. della legge sul reclutamento.

«El bon papà» di Ferdinando Panigoni, prescelta nel recente concorso bandito dalla «Fameja bulgneisa», ha avuto un caloroso successo al Teatro del Corso di Bologna.

Si è riunita in Roma la Commissione tecnica della categoria dei grossisti in tessuti di cotone, inquadrati in seno alla Federazione nazionale fascista del commercio tessile. La Commissione, esaminato l'andamento intero del mercato, ha constatato che in armonia alle direttive della presidenza della Confederazione del commercio, i prezzi dei tessuti hanno raggiunto nel loro passaggio al consumo pieno adeguamento al rapporto monetario.

Al conte Bolasco Piccinelli di Treviso è stato confermato l'incarico dalla Segreteria generale dei Fasci all'estero di reggere, in qualità di commissario straordinario, la delegazione dei Fasci nella Repubblica Argentina.

DALL'ESTERO

Il Governo greco emetterà un francobollo archeologico, in quattro valori, per affrancare la corrispondenza per l'estero e per l'interno in partenza dalle località archeologiche. I nuovi francobolli sono gravati da una tassa che sarà devoluta al servizio archeologico.

Le esportazioni cecoslovacche durante il 1930 sono ammontate a 17.495.000.000 e le importazioni a 15.727.000.000 corone. La bilancia commerciale presenta quindi nel 1930 un attivo di 1.768.000.000, contro 511.000.000 dell'anno precedente.

La Corte permanente di giustizia internazionale terrà una seduta pubblica il giorno 20 corrente. I membri della Corte assumeranno l'impegno solenne previsto dall'art. 20 dello statuto.

A Bristol in una elezione parziale per un seggio alla Camera dei Comuni, risultò eletto sir Staffor Grippe, laburista, con 19.261 voti contro 7.937 ottenuti dal conservatore Chapmanwalker e 4010 dal liberale Baker.

Proveniente da Corfù è giunta nella rada di Santi Quaranta, ove sosterà poi dieci giorni, una squadriglia della flotta britannica. Il comando della difesa nazionale ha inviato a Santi Quaranta a rappresentarlo il colonnello Permeti.

Previsioni del tempo. Situazione barica: Una profonda area ciclonica, con centro nel bacino del Mar Baltico e con saccatura sull'Adriatico, influenza tutta l'Europa, esclusa la parte sud-occidentale ove permangono le alte pressioni. Probabilità: La situazione barica comporta un generale peggioramento del tempo sull'Italia e si avranno quasi ovunque precipitazioni e nevicate nelle regioni settentrionali. Temperatura in diminuzione nelle regioni settentrionali. Stazionaria e in leggero aumento altrove. Mare: agitato e molto agitato nel Tirreno e nell'alto Adriatico, generalmente agitato nel rimanente.

E' stato scoperto un giacimento aurifero nell'Asia centrale russa, nella vallata del fiume Kulan e in quella del suo affluente Lujasi. Il giacimento sarebbe di notevolissima importanza.

Al comando dell'esploratore «Lincoln Ellesworth» è stata consegnata la medaglia d'oro decretatagli dal Presidente «Hoover» in premio delle sue benemerenze nelle scoperte polari. Come è noto, l'«Ellesworth» fu due volte nelle regioni polari, nel 1925 e nel 1926. La cerimonia della consegna si è svolta alla Casa Bianca.

Tumultuosa seduta alla Dieta polacca

VARSAVIA, 17

I deputati di opposizione, durante la seduta della Dieta, hanno chiesto al Ministro della Giustizia spiegazioni circa il trattamento che viene fatto nelle carceri di Brest Litowski, ove essi erano stati rinchiusi. I colleghi della maggioranza li hanno apostrofati, dicendo che erano del parere che avrebbero meritato anche di peggio per la loro ostilità verso il Governo. Ne è nato un putiferio, in seguito al quale i deputati di opposizione hanno abbandonato l'aula. Essi dichiarano che fino a quando il Ministro della Giustizia resterà al suo posto, non parteciperanno alle sedute parlamentari. *(Radio Stefani).*

Alfaro ha assunto la Presidenza
della Repubblica di Panama

SAN DOMINGO, 17

Il signor Riccardo Alfaro, Ministro del Panama a Washington, chiamato da un cablogramma della Corte Suprema del Panama per assumere la Presidenza della Repubblica dopo la rivoluzione del 2 gennaio, è arrivato al Panama ed è entrato subito in funzione. Il Governo americano considera il sig. Alfaro come successore costituzionale dell'ex Presidente Arosemena. *(Radio Stefani).*

Da artista d'operetta a poliziotto
per vendicare l'uccisione della fidanzata

NEW YORK, 17

Il notissimo artista d'operetta Harry Fender, che si produceva in uno dei principali teatri della Broad-way con uno stipendio settimanale di 1500 dollari, ha fatto ritorno nella sua città natale St. Louis per dedicarsi alla carriera di agente di polizia con uno stipendio annuo di duemila dollari. La ragione di questo strano mutamento di professione si deve ai fermi propositi di vendetta, dai quali è animato l'artista, contro i malviventi del sottosuolo americano. Due banditi della sua città natale tentarono tempo fa di derubare la sua fidanzata, ma avendo questa opposto coraggiosa resistenza la finirono senza pietà a colpi di pugnale. Il Fender ha giurato vendetta e si è arruolato nelle file degli agenti di polizia per scoprire e consegnare alla giustizia i mariuoli, che conosce benissimo.

Notiziario sportivo

La serata pugilistica a Monfalcone

MONFALCONE, 17

Con ottimo successo si è svolta stasera nella sala maggiore dell'Albergo Roma l'interessante riunione pugilistica, lodevolmente organizzata dall'Accademia Pugilistica Triestina. Numeroso pubblico era intervenuto alla riuscita manifestazione: Era presente anche il commissario della F. P. I. capoman. Cardo. Ecco i risultati tecnici dei combattimenti, che sono stati diretti dall'arbitro Galavotti.

Pesi carta: Fabris Ferruccio (A. P. T. sez. Monfalcone) batte ai punti Crovatin (U. S. Triestina); pesi piuma: Sportelli (U. S. Triestina) batte ai punti Piocinich (A. P. T. sez. Monfalcone); pesi leggeri: Vajda (A. P. T.) batte Antoniutti (U.S.T.); pesi welters: Renco (U. S. T.) batte Fabris Guerrino (A. P. T. sez. Monfalcone) per abbandono al secondo round; pesi medi: Radovan (A. P. T. sez. Monfalcone) batte Sottich (U. S. T.) per k. o. tecnico al terzo round. Hanno chiusa la serata alcune interessanti esibizioni accademiche.

La domenica sportiva a Trieste

Divisione Nazionale: Triestina-Lazio. Sul campo di Montebello avrà inizio alle 14.30 l'importante incontro del campionato italiano di divisione nazionale A fra l'U. S. Triestina e il Lazio.

Prima divisione: Esperia - Thiene. Questo interessante match del campionato di prima divisione verrà disputato sul campo di Montebello, con inizio alle 12.30, in precedenza all'incontro Triestina-Lazio.

Seconda divisione: Ponzianini-Udinese II. Alle 10.30 principierà sul campo sportivo di Sant'Andrea questo importante incontro del campionato di seconda divisione.

Seconda divisione: Esperia II-Monfalcone II. Sul campo di San Giovanni, alle 10.30, s'inizierà il preannunciato match di ritorno Esperia II-Monfalcone II.

CORSE CAMPESTRI

Olivetti campione studentesco triestino

Oltre venti concorrenti hanno preso il via nella corsa campestre organizzata ieri dalla Sezione Sportiva del G. U. F. sul prato dell'Ippodromo di Montebello per l'aggiudicazione del titolo di campione studentesco triestino. Olivetti, Zanella e Prezzi erano i soli atleti federati in campo. Tutti gli altri provenivano dai recenti «crosses» propagandistici del G. U. F.: elementi alle prime armi, che hanno tenuto molto bene il campo e che dimostrano di progredire da gara a gara. La prossima stagione di corse su piste, vedrà senza dubbio di molto arricchiti i ranghi dei nostri mezzofondisti.

Era logico che il vincitore dovesse uscire dal trio dei corridori più esperti, ma dei tre, Olivetti era forse il meno indicato dalla carta. Zanella e Prezzi davano maggiore affidamento; invece sono «caduti», provati dalla reale severità del percorso, lasciando allo studente delle nautiche l'onore di tagliare per primo il traguardo, nettamente staccato dal gruppo degli inseguitori.

Ecco l'ordine d'arrivo:

1) Olivetti Francesco «Nautiche»; 2) Taccani Giovanni «Commerciali» (primo dei non federati); 3) Bruckner Ervino «Nautiche»; 4) Polzer Federico «Commerciali»; 5) Damiano Luciano, idem.; 6) Penso Silvano «Natuiche»; 7) Orell Luigi «Commerciali»; 8) Verzegnassi Bruno, idem.; 9) Vaglieri Emanuele, idem.; 10) Lipizzer Edoardo, idem.; 11) Bevilacqua Renato, idem. — Partiti 23, ritirati 12. Alla squadra delle Commerciali è stata assegnata per la vittoria di classifica un'artistica coppa.

IPPICA

Il trotto a San Siro

MILANO, 17

Ecco i risultati delle odierne corse al trotto all'Ippodromo di San Siro:

Premio Anzola: 1) «Grace Dickinson» in 3'50" 4/10, 2) «Karl Heinz», 3) «Ott Legy». Tot.: 34, 26, 18, 9.

Premio Casorate: 1) «Vin Sec» in 3' 2/10, 2) «Paquita», 3) «Turin». Tot.: 12, 64, 8, 11, 11.50.

Premio Beldosso: 1) «Rosella» in 3' 2/10, 2) «Jole Garner», 3) «Savoia». Tot. 17.50, 48, 6.50, 6, 8.50.

Premio Bereguardo: 1) «California» in 2'21" 1/10, 2) «Biordo», 3) «Cosetta». Tot.: 45, 72, 12, 12.50, 40.

Premio Cerrobbio: 1) «Giaur» in 2'53" 5/10, 2) «Corniola», 3) «Sansampor». Tot.: 33, 46, 8, 9, 8.50.

Premio Agliate: 1) «Cirene» in 2'28" 3/10, 2) «Furio Royal All», 3) «Giannettaccio». Tot.: 24.50, 52, 11, 11, 20.

Premio Fidenza: 1) «Miss Ante» in 3'6" 5/10, 2) «John Gallagher», 3) «Linda Jo-akey. Tot.: 19, 27, 6, 6, 7.50.

Bollettino meteorologico

	Barometro	Temp.		Stato del cielo e del mare
Trieste	754.0	8	2	coperto, calmo
Roma	759.0	13	1	coperto, calmo
Torino	754.2	4	—3	un quarto coperto
Milano	754.0	—1	—3	un quarto coperto
Genova	753.8	13	7	coperto, mosso
Venezia	753.9	1	—3	nuvoloso, calmo
Firenze	757.2	11	0	coperto
Ancona	755.8	7	2	cop., legg. mosso
Bologna	754.8	4	—1	mezzo coperto
Napoli	758.7	10	7	¼ coperto, calmo
Taranto	757.5	13	7	sereno, legg. mosso
Palermo	761.3	15	10	nuvoloso, l. mosso
Catania	758.9	14	7	¼ cop., legg. mosso
Cagliari	762.2	10	5	piovoso, agitato
Tripoli	762.6	15	8	mezzo cop., mosso
Messina	759.6	14	10	piovoso, l. mosso
Trento	753.6	2	—4	coperto
Fiume	754.0	12	3	nuvoloso, l. mosso
Bari	756.7	12	7	¼ coperto, calmo
Sanremo	755.4	14	5	¼ cop., legg. mosso
Bengasi	756.5	21	13	coperto, agitato
Rodi	752.3	17	12	piovoso, agitato

Il bollettino della neve. La Segreteria della «Telve comunica: Cortina d'Ampezzo: temp. 3 gradi sotto zero, neve nulla, cielo coperto e vento nulla. Tarvisio: temp. 4 gradi sotto zero, neve 25 cm., buona, sciabile; cielo sereno, vento, valico buono. Senosecchia: temp. 1 grado sotto zero, neve niente, cielo semicoperto, vento nulla. Piano della Secchia (Villa del Nevoso): temp. 6 gradi sotto zero, neve 10 cm., niente vento, cielo semicoperto. Loqua: 5 gradi sotto zero, cielo coperto, poco vento, neve poca (circa 2 cm.). Montenero d'Idria (Aidussina): temp. 3-4 gradi sotto zero, neve poca; in certi punti ammucchiata, circa 10 cm., cielo nuvoloso. Sappada: temp. 8-10 gradi sotto zero; neve 15-30 m., abbastanza buona, vento nulla. Postumia: temp. 2 gradi sopra zero; neve nulla, cielo coperto e un po' di vento.

La tesi italiana sull'Unione europea

suscita il pieno consenso dell'Inghilterra e della Germania

(Dal nostro inviato speciale)

GINEVRA, 17

(*Vittorio Fascetti*) La cavalleresca e generosa concezione di fare della futura organizzazione politica europea — ammesso che quest'idea possa un giorno divenire una realizzazione pratica — uno strumento di vera, leale, proficua collaborazione di tutti i popoli del Continente senza distinzione di frontiera, ha fatto quest'oggi molta strada grazie anzitutto e soprattutto alla franchezza e, diciamo anche, all'energia con cui la delegazione italiana ha sostenuto tale tesi.

Vivo successo diplomatico

Molti delegati che ieri si erano dimostrati piuttosto titubanti nel seguire la via indicata dall'Italia, oggi evidentemente impressionati dalle persuasive, serrate argomentazioni del nostro Ministro degli Affari Esteri, hanno radicalmente mutato la loro attitudine. Così — tanto per riferirsi ai rappresentanti delle grandi Potenze — il dott. Curtius, le cui dichiarazioni di ieri avevano prodotto l'effetto di una completa ritirata, oggi si è decisamente e risolutamente schierato dalla parte del rappresentante dell'Italia. Più complesso ma non meno sintomatico è stato l'atteggiamento di Henderson. Il Ministro degli Affari Esteri inglese, come tutti sanno, già prima che si iniziassero le attuali discussioni ginevrine, aveva avuto lunghi colloqui con Briand, col quale anzi aveva fatto insieme il viaggio da Parigi a Ginevra. E' noto altresì che tra la Francia e l'Inghilterra hanno avuto luogo nelle scorse settimane laboriose trattative su questioni di indole economica e nelle quali come avevano sottolineato i giornali di alcune Nazioni, sembrava che l'Inghilterra fosse propensa a sacrificare alcuni punti del suo programma di politica estera in compenso delle concessioni d'ordine economico che eventualmente le avrebbe fatto il Governo di Parigi. E' quindi superfluo dire che nell'«entourage» della delegazione francese si era fatto molto assegnamento su Henderson come un sicuro appoggio alla proposta francese. Ma viceversa, se nella prima seduta di ieri il Ministro britannico degli Esteri apparve alquanto disorientato e se in quella pomeridiana si accostò sensibilmente al punto di vista della delegazione italiana, oggi l'ha poi fatta totalmente sua.

Tenuto conto della situazione iniziale e dei preconcetti esistenti il successo diplomatico riportato dall'Italia in questo consesso di Nazioni è tutt'altro che disprezzabile.

In conclusione, come si vedrà dalla cronaca che più sotto riferiremo, l'invito alla Russia e alla Turchia di partecipare ai lavori del comitato di studio per l'unione europea, che ieri grazie alla riluttanza francese sembrava dovesse escludersi *a priori* se oggi non è ancora un fatto compiuto lo si deve considerare tuttavia non più come improbabile. E tutto ciò si deve ancora una volta al prestigio e all'autorità che l'Italia — la cui voce in altri tempi si perdeva inascoltata nelle sale dei consessi internazionali — ha saputo ora conquistarsi nel mondo.

Grandi ribatte a Briand

La prima riunione del comitato di studio per l'Unione europea si è tenuto stamane alle 11 nella sala del segretariato della Società delle Nazioni. Come dicevamo ieri all'ordine del giorno vi era la questione dell'eventuale partecipazione alla presente discussione di due Stati che non fanno parte della Lega, la Russia e la Turchia.

Nel corso della discussione, alla quale hanno preso parte parecchi oratori si sono particolarmente schierati contro il suddetto invito la Jugoslavia, la Romania e alcuni altri Stati che più o meno gravitano nell'orbita francese.

Nella seduta privata pomeridiana, ha preso la parola l'on. Briand, parlando non più come presidente del comitato ma come rappresentante della Francia. Egli in sostanza si è opposto alla proposta di invitare a partecipare ai lavori della commissione degli Stati europei non membri della Società delle Nazioni, adducendo argomentazioni di competenza, sostenendo cioè che questi paesi non potrebbero essere ammessi che ad una conversazione limitata nel tempo e negli argomenti.

Ma questa tesi è stata vittoriosamente confutata dall'on. Grandi.

Dunque, sulla questione di invitare questi Stati a collaborare vi è quasi l'accordo, ma non vi è sulla questione di sapere se questi stessi Stati debbano essere messi su un piede di eguaglianza con gli altri membri della commissione. La decisione da prendersi è delicata. Conviene ricordare che nella prima seduta della commissione del settembre scorso, il sig. Briand ha dato lettura di un «memorandum» del Governo francese, contenente i risultati delle inchieste a cui quel Governo aveva proceduto. In questo rapporto era detto:

«Dall'insieme dei pareri espressi risulta che, su una partecipazione degli Stati esteri non membri della Società delle Nazioni, come sui rapporti dei paesi extra europei, non esiste opposizione di massima. Nessuna difficoltà seria potrebbe quindi impedire ai Governi di trovare fin dalla loro prima riunione la soluzione soddisfacente di una questione che la Società delle Nazioni, per conto suo, ha già risolto».

«*Il Governo italiano — ha detto l'on. Grandi — si domanda quali fatti nuovi siano sopravvenuti tali da modificare questo parere che sembrava unanime alla prima sessione della Commissione. Se ci rivolgiamo a degli Stati non membri, senza invitarli a venire qui su un piede di eguaglianza, potrà sembrare che li si inviti sapendo in precedenza che l'invito non può essere accettato. Quale infatti dei numerosi Governi accetterebbe l'invito condizionato al tempo e alla materia da trattare? Le nostre offerte devono essere formulate in termini molto generosi.*

L'accettazione della proposta di invito — termina l'on. Grandi — nei termini avanzati dall'Italia e dalla Germania, non impedirebbe che i lavori possano contiuare, ma darebbe modo alla Commissione di dare realmente un primo esempio di collaborazione europea.»

Dopo il discorso dell'on. Grandi, che ha prodotto — come già quello di ieri — una vivissima impressione, ha preso la parola il rappresentante della Svizzera, Motta, il quale ha accennato alla sua situazione delicata come rappresentante del Paese che ospita la Società delle Nazioni, che gli impone particolari doveri, mentre il suo Paese non è in relazioni con la Russia.

Anche egli invoca le argomentazioni di carattere generale procedurale di competenza. In sostanza è contrario all'invito da farsi agli Stati non membri della Lega.

Il signor Titulescu presenta una mozione tentando di temperare le altre due presentate alla Commissione, col solo risultato di creare una grande confusione.

La parola di Henderson

Infine prende la parola Henderson, che dichiara di non voler presentare una nuova mozione. Insiste però sulla sua proposta di stamane, nel senso di allargare l'invito agli Stati non europei.

Egli ritiene che sarebbe desiderabile, al punto attuale della discussione, di costituire un altro ristretto Comitato di cui farebbero parte oltre il presidente della Commissione stessa, gli autori delle varie proposte già avanzate allo scopo di trovare una formula che possa raccogliere l'unanimità desiderabile in tale materia, piuttosto che emettere un voto che significherebbe una divisione della Commissione. La proposta è stata accolta.

La nuova Commissione è costituita da Grandi, Briand, Curtius, Henderson, Titulescu e Motta.

Per ora è troppo presto per prevedere ciò che un giorno potrà essere il progetto, per ora teorico, dell'Unione europea. Per il momento non si tratta che di una nebulosa. Ma possiamo lo stesso assicurare che, grazie alla vigilanza dell'Italia, questo progetto difficilmente potrà essere trasformato in strumento destinato a perpetuare l'egemonia di questa o di quella Potenza.

Lunedì inoltre inaugurerà i suoi lavori il Consiglio della Società delle Nazioni, a cui prenderanno parte parecchi dei Ministri degli Esteri già presenti a Ginevra. Tra le questioni più importanti che sono all'ordine del giorno vi è quella relativa alla controversia tedesco-polacca per la questione dell'Alta Slesia e del corridoio polacco.

Le impressioni inglesi sul discorso di Grandi
"Realistiche proposte,,

LONDRA, 17

I giornali ricevono da Ginevra dispacci che mettono in rilievo l'importanza del discorso del Ministro italiana degli Esteri on. Grandi. Il *Daily Telegraph* scrive che l'on. Grandi ha parlato a sostegno della causa della solidarietà europea ed aggiunge che il discorso ha suscitato grande impressione, particolarmente nella parte in cui si rileva che la discussione circa l'Unione europea è possibile solo sulla base dell'uguaglianza delle Nazioni partecipanti e sulla base delle riduzioni degli armamenti, in armonia al patto della S. d. N. Il *News Chronicle* nota l'assenza di talune potenze dalle discussioni, domandandosi se l'Unione europea non dividerebbe effettivamente la Europa in due campi. Il *Manchester Guardian* dice che le proposte del Ministro italiano hanno il merito di essere realistiche. Il suo discorso, scrive il giornale, ha richiamato la commissione dal briandismo al realismo. L'iniziativa dell'on. Grandi avrebbe dovuto prenderla il Governo britannico. L'on. Grandi è l'unico oratore che ha toccato le radici del problema.

L'andata di Liapceff a Ginevra
avrebbe uno scopo economico

SOFIA, 17

Circola insistentemente la voce in questi ambienti politici che lo scopo principale dell'andata di Liapceff a Ginevra sia quello di assicurare alla Bulgaria il prestito da contrarre negli ambienti finanziari della Società delle Nazioni, onde far fronte alle attuali serie difficoltà del bilancio statale. Si stima che la riuscita di tale operazione possa avere l'effetto di consolidare la situazione del Gabinetto. La conferma delle voci in corso viene offerta da un provvedimento oggi emanato dal Tesoro bulgaro, col quale viene sospeso il pagamento degli stipendi agli impiegati statali. (*Radio Stefani*).

La Russia contraria alla nomina di Benes
a presidente della Conferenza per il disarmo

MOSCA, 17

La notizia ginevrina della probabile elezione di Benes a presidente della Conferenza per il disarmo, è considerata come una provocazione per l'Unione sovietica. Anche in Germania, secondo il punto di vista russo, la nomina di Benes dovrebbe essere considerata come una provocazione, perchè la Conferenza dovrebbe decidere principalmente problemi divergenti fra la Germania e il gruppo degli Stati vincitori. Insistere nella nomina del dott. Benes significa segnare fin d'ora la sorte della cosiddetta Conferenza del disarmo.

VIENNA, 17

Il Ministro sovietico a Vienna ha compiuto il passo preannunciato dal suo Governo a proposito della Conferenza del disarmo. La Russia è contraria che la Conferenza abbia luogo a Ginevra e chiede che sia tenuta in un paese che abbia rapporti normali con l'U. R. S. S. Il Governo di Mosca è pure recisamente contrario alla nomina di Benes.

Come Mosca considera
l'alleanza polacco-romena

MOSCA, 17

Il rinnovo della convenzione militare polacco-romena, avvenuto a Ginevra, è considerato a Mosca come una ripresa dei propositi bellicosi degli Stati confinanti, verso l'Unione sovietica. La *Pravda* questa sera non esita a definire detto trattato che, si rileva, è stato firmato a Ginevra alla vigilia della riunione per Paneuropa, una prova degli sforzi del capitalismo imperialista per affrettare un intervento militare contro la Russia sovietica. (*United Press*).

La restaurazione monarchica in Grecia
ritenuta imminente a Bucarest

BUCAREST, 17

Tutti i giornali pubblicano che nei circoli governativi romeni si è informati che la corrente per la restaurazione della monarchia in Grecia si è molto accentuata negli ultimi tempi e che non è escluso che si verifichi in breve tempo il ritorno al trono di Re Giorgio II.

400.000 operai senza lavoro
per la serrata tessile nel Lancashire

LONDRA, 17

L'ora critica dell'industria britannica in generale e dell'industria tessile in particolare è suonata: gli ultimi disperati tentativi fatti stamane per arrivare ad un accomodamento provvisorio sono naufragati e la temuta serrata dei tessili del Lancashire ha avuto inizio. Quattrocentomila lavoratori sono così senza lavoro.

L'intransigenza delle due parti

E' opinione diffusa che il conflitto si allargherà nei prossimi giorni e che altri duecentomila lavoratori di altre sezioni dell'industria tessile saranno gettati sul lastrico. Circa seicentomila operai saranno così obbligati a rimanere in ozio per un tempo indeterminato, forse per parecchio giorni, forse per qualche settimana.

L'industria tessile, che già si trova alla soglia della rovina, sconterà terribilmente questo nuovo colpo dovuto all'intransigenza di ambedue le parti in conflitto. Saranno milioni di sterline perduti in salari e nell'arresto della produzione.

Fino a tarda ora della sera erano ancora rimasti dei tenui fili di speranza, ma dopo dieci ore di discussione ininterrotta la conferenza dei sindacati a Manchester, presieduta da un alto funzionario del Ministero del Lavoro, terminava senza che i convenuti trovassero una base di accordo. Una breve riunione indetta d'urgenza stamane non aveva migliore fortuna.

L'origine della vertenza è dovuta ad uno sciopero parziale scoppiato la scorsa settimana negli opifici di Burnley, presso Manchester, in segno di protesta per l'introduzione di un maggior numero di telai automatici da parte dei padroni. Questi ultimi, che considerano la innovazione, dettata da ragioni superiori, come un estremo rimedio per dare un po' di vita all'industria stagnante, non hanno voluto cedere e minacciarono la serrata a partire da oggi, qualora gli scioperanti non avessero fatto ritorno alle fabbriche.

Costernazione a Londra

Grande costernazione regna in tutto il Lancashire e forse anche di più nei circoli governativi di Londra. Tutti gli sforzi del Ministero del Lavoro, che per due settimane intere ha cercato di far da paciere fra i contendenti, sono naufragati e come stanno ora le cose il Governo non potrà più intervenire ufficialmente nella vertenza fin dopo il «referendum» delle masse sulle deliberazioni prese ieri.

Le operazioni del referendum avranno inizio lunedì, ma trattandosi di un lavoro lungo e minuzioso dovuto alla distribuzione delle schede e ad altre formalità, si teme che esse possano prolungarsi per qualche giorno. Nella migliore delle ipotesi la serrata sarebbe destinata a durare un paio di settimane. Non va dimenticato che lo sciopero nel Galles, il quale secondo l'opinione generale non sarebbe durato più di qualche giorno, non è ancora terminato dopo tre settimane. Si spera tuttavia che, in base all'accordo provvisorio intervenuto ieri, i centocinquanta scioperanti riprenderanno il lavoro lunedì.

Finito uno sciopero, comincia una serrata e la proporzione dei conflitti aumenta, si può dire, in progressione geometrica. Lo stato caotico in cui si trova oggi l'industria britannica fa gettare gridi di allarme da tutte le parti.

Arresti sensazionali a Bombay
Il nuovo presidente dell'Assemblea legislativa

BOMBAY, 17

Tutti i membri del cosidetto Consiglio di guerra del Congresso sono stati tratti in arresto. Si conferma la gravità degli avvenimenti accaduti nella giornata di ieri. Il fatto più saliente, secondo alcune informazioni, si è svolto al parco Parell, dove la polizia ha caricato violentemente gli scioperanti facendo uso dei fucili. Si conferma che i feriti ammontano a circa 300, di cui oltre una cinquantina versano in stato grave.

Da Nuova Delhi giunge frattanto notizia sull'esito delle votazioni ivi avvenute oggi per la nomina del presidente della nuova assemblea legislativa. Con 73 voti contro 36, è riuscito eletto il musulmano sir Jbrahim Rahimtoolah.

L'inchiesta sull'attività comunista
negli Stati Uniti

WASHINGTON, 17

Hamilton Fisch, presidente della Commissione nominata dal Congresso per studiare l'attività del comunismo negli Stati Uniti, ha terminato i propri lavori ed oggi ha presentato due relazioni, una di maggioranza ed una di minoranza.

Nella prima è detto che il «comunismo è un nemico mortale del nostro paese e mira a sovvertire gli attuali ordinamenti repubblicani, a provocare la guerra civile ed a creare una situazione rivoluzionaria negli Stati Uniti». Inoltre, nella stessa relazione di maggioranza, è raccomandato al Governo di dichiarare il partito comunista fuori della legge; di punire con la deportazione tutti quegli stranieri che nel territorio della Confederazione nord-americana compiono propaganda comunista e di proibire l'importazione di tutte le merci di provenienza sovietica perchè prodotti da mano d'opera obbligata.

La relazione di minoranza che porta la firma del membro della Camera dei rappresentanti Nelson, del Maine, propone che l'attività comunista sia oggetto di una più severa sorveglianza, soprattutto per quel che riguarda la immigrazione degli elementi comunisti, ma si esclude che per fronteggiare le conseguenze interne del proselitismo comunista sia necessario ricorrere a nuove leggi, anche perchè si afferma, nella stessa relazione, che il comunismo non compie sensibili progressi negli Stati Uniti. Si calcola che attualmente nella Confederazione ci sono 600.000 comunisti, di cui gli stranieri rappresentano i sette ottavi. (*United Press*).

50 compagnie ferroviarie americane
fuse in quattro gigantesche società

NEW YORK, 17

La fusione di cinquanta compagnie ferroviarie in quattro grandi società che controlleranno oltre 50 mila miglia di linee ferroviarie, con un prodotto medio annuale di 2.850 milioni di dollari, è ormai considerata un fatto compiuto. Essa rappresenta un nuovo successo per il Presidente Hoover che ha assai favorito la combinazione. I quattro gruppi che rappresenterebbero a fusione avvenuta, così cospicui interessi, sono quelli della «New York Central», della «Baltimora and Ohio», della «Pennsylvania» e della «Chesapeake and Ohio». Fino ad oggi grandi divergenze hanno impedito una qualsiasi combinazione fra le cinquanta compagnie minori, ma la forte diminuzione di incassi verificatasi nell'esercizio 1930 e l'inevitabilmente maggiore concorrenza per l'accaparramento del traffico, hanno valso a far superare ogni difficoltà e a rendere possibile quell'accordo che oggi è annunziato imminente. Il Presidente Hoover si è largamente adoperato per raggiungere tale intento, che oggi considera un suo successo personale, poichè gli sforzi in tal senso fatti dal suo predecessore non ebbero alcun risultato pratico. Si ritiene che detta combinazione avrà benefiche conseguenze sui trasporti ferroviari, che riceveranno nella zona servita da dette comunicazioni un'organizzazione più razionale soprattutto nel campo delle tariffe. (*United Press*).

Minaccia di crisi nel Gabinetto francese
per il rincaro del grano

PARIGI, 17

L'*Echo de Paris* scrive che Leon Meyer, Sottosegretario all'Economia Nazionale, avrebbe minacciato di dare le sue dimissioni se il Ministro della Agricoltura non ritirerà la dichiarazione con la quale ha annunciato la sua intenzione di far salire il prezzo del frumento a 175 franchi. Il signor Meyer, secondo il giornale, avrebbe anche precisato che dà tempo fino a mercoledì prossimo al sig. Borel per fare apparire una sua dichiarazione precisa in proposito.

Nella seduta di stamane alla Camera è stato approvato il progetto per la erogazione immediata di alcuni fondi relativi all'attrezzamento nazionale che ascendono a 670 milioni, di cui 190 milioni per le strade, le vie di navigazione e gli stabilimenti marittimi; 120 milioni per l'elettrificazione nelle campagne, 210 milioni per le costruzioni scolastiche. Il progetto di attrezzamento nazionale prevede una spesa totale di 17 miliardi e mezzo da ripartirsi in cinque anni. Il bilancio del 1931 comporta una spesa di 1.200.000.000.

La posizione di Herriot
nell'affare Oustric

PARIGI, 17

La Commissione parlamentare d'inchiesta per lo scandalo Oustric ha segnato oggi una battuta di aspetto, perchè si è specialmente dedicata alla ricerca dei nomi segnati nell'incartamento che fino a ieri non erano conosciuti e che con una frase pittoresca un commissario ha chiamato «i documenti a sorpresa».

Una sottocommissione ha intanto esaminato la posizione dell'ex Presidente del Consiglio Herriot, e il suo capogabinetto Coggia, per mettere in chiaro la loro opera sull'introduzione dei titoli della «Snia Viscosa» alla Borsa di Parigi. Il Coggia, com'è noto, è stato già toccato dall'inchiesta, poichè si è dimostrato che egli aveva ricevuto delle somme più o meno notevoli dalla Banca Oustric. Ora si tratta di chiarire se il Presidente Herriot, nel 1926 Ministro delle Finanze, chiese prima o dopo l'introduzione dei titoli in Borsa la nomina di due amministratori francesi nel Consiglio di amministrazione della «Snia». Il particolare è importante, poichè se Herriot ha fatto questa richiesta prima di autorizzare l'introduzione dei titoli della «Snia» in Borsa, si dimostrerebbe che anch'egli ha in qualche modo trafficato perchè l'affare venisse condotto a buon fine.

Il record di Maddalena imbattuto

ISTRES, 17

A causa della violenza del vento gli aviatori Lebrix e Doret hanno abbandonato il tentativo di battere il record di durata e di distanza in circuito chiuso detenuto dall'Italia. Essi hanno atterrato alle ore 8.32. (*Radio Stefani*).

Il Governo laburista e la "Schneider,,
«Tradimento degli interessi britannici»

LONDRA, 17

Occupandosi della decisione del Governo britannico di non partecipare alla Coppa Schneider, il *Times* scrive che la decisione stessa non è considerata come l'ultima e definitiva parola al riguardo. Il *Daily Mail* afferma che la decisione è un errore deplorevole del Governo, che vuole fare un'economia illusoria. Il *Daily Telegraph* è ugualmente del parere che non sia una reale economia quella di sopprimere spese destinate allo sviluppo del commercio nazionale e che appunto in un periodo di depressione commerciale come l'attuale, tali dimostrazioni siano necessarie. Il giornale protesta energicamente contro ciò che esso chiama «tradimento degli interessi britannici» e mette in rilievo la sicura utilità pratica di tentativi del genere.

L'attiva preparazione francese

PARIGI, 17

La deliberazione del Governo inglese di non partecipare ufficialmente nè alla gara nè all'organizzazione per la Coppa Schneider per idrovolanti, non modifica le intenzioni dell'Aero Club francese, il quale attivamente si prepara per partecipare alla grande prova.

I tipi di idrovolanti che parteciperanno alla gara non sono stati ancora fissati, come solo da pochi giorni sono stati messi in prova tre motori sui quali cadrà la scelta. Si tratta di un motore Hispano-Suiza di 1400 cavalli; di un Lorraine di 1200 cavalli e di un Gnome-Rhone pure di 1200 cavalli.

Sembra che gli idrovolanti siano gli stessi che erano stati preparati l'anno scorso per la medesima gara, alla quale però la Francia non partecipò.

Si fanno i nomi di una decina di piloti, ma la scelta non è stata ancora fatta.

L'America non parteciperebbe

WASHINGTON, 17

Secondo dichiarazioni fatte dal segretario aggiunto al dipartimento dell'Aeronautica della Marina, è assai improbabile che questa partecipi questo anno alla gara per la Coppa Schneider.

Una trappola per le zitelle ungheresi
Si trattava di un ufficio di spionaggio

BUDAPEST, 17

L'*Agenzia telegrafica ungherese* apprende che individui di nazionalità cecoslovacca, inserendo sui giornali annunzi di matrimonio e promesse di impiego, hanno cercato di indurre allo spionaggio contro l'Ungheria suddite ungheresi in buona fede. Gli annunzi pubblicitari chiedevano risposta ad un certo Kuhar, residente in Slovacchia. Talvolta, in calce agli annunzi pubblicitari era scritto: Per mandato del sig. Stefano Szinnyei Merse. Le risposte a tali annunci giunsero in massa. Risultò subito però che, col pretesto di chiedere descrizioni biografiche ed altre circostanze particolari, si volevano sapere segreti militari ed altre informazioni segrete di carattere politico. In seguito a denunzia di alcune persone che avevano risposto agli annunzi è stata aperta un'inchiesta, dalla quale è risultato senza ombra di dubbio che il nome di Kuhar mascherava un ufficio di spionaggio, che spiega la sua attività in favore della Cecoslovacchia e che cercava di raccogliere dati, topografie ed elementi di ogni genere riflettenti l'Ungheria ed i paesi che sono in buone relazioni con l'Ungheria. Tale constatazione è stata avvalorata dal fatto che negli annunzi figurava il nome di Stefano Szinnyei Merse come mandante, poichè quell'illustre personaggio ungherese fu espulso parecchi anni fa dalla Slovacchia da parte dei cechi.

CRONACA DELLA CITTÀ

L'anima caritatevole di Trieste nel 1930

Un milione e 164.000 lire raccolte mediante il "Piccolo,,

Trieste generosa è rimasta all'altezza delle sue tradizioni anche nel passato anno. Anzi un lieve aumento si nota sulla somma totale delle oblazioni versate mediante il «Piccolo». L'importo complessivo raccolto a mezzo del nostro giornale fu infatti nel 1930 uno dei più alti che potessimo registrare alla chiusa di un anno. Fu superato, e non di molto, da un solo anno, il 1927, quando v'erano state due grandi sottoscrizioni pubbliche, di centinaia di migliaia di lire, per scopi determinati. Non si ebbero nel 1930 queste ingenti sottoscrizioni straordinarie; e nondimeno gli importi versati dai cittadini alla nostra Amministrazione per opere di umanità e di carità patria raggiunsero il totale di *1.164.613 lire e 45 centesimi*, mentre nel 1929 si erano raccolte lire 1.163.720 e 50 centesimi. Il passo innanzi adunque ci fu. E questa è una prova di disciplina civica che onora la città e il suo spirito intonato con i principi etici del Regime.

Le oblazioni raccolte mediante il *Piccolo*, lo abbiamo detto altre volte, non sono l'unico cespite della beneficenza; tuttavia, essendo esse uno dei maggiori, e di carattere continuo e quotidiano, possono costituire un termometro dello zelo benefico dei cittadini, sul quale si è lieti di leggere una cifra confortante e rassicurante.

Nella ripartizione delle elargizioni, lo scorso anno può considerarsi strettamente normale, non essendovi state occasioni speciali che provocassero appelli della stampa a larghi movimenti generosi del pubblico. Il primo posto tra i beneficati è tenuto ancora una volta dalla Congregazione di Carità. Ad essa furono devoluti importi per 252.234 lire. Nel 1929 erano state 206.501. Si ebbe dunque un aumento di 46.000 lire da un anno all'altro; e si noti che il 1929 era stato il primo anno nel quale i cittadini avevano mostrato di rendersi conto che la Congregazione di Carità doveva tenere indiscutibilmente il primo posto nei loro pensieri e quindi nelle loro azioni caritatevoli. In essa si concentra il maggior numero di bisogni e la soma delle miserie più imperiose e più gravi; e la lotta per venire a soccorso delle più penose indigenze, inevitabili in qualunque complesso cittadino, non può aver principio che dal contributo frequente e affettuoso della cittadinanza intera al rafforzamento della nostra maggiore istituzione di carità.

Al secondo posto, anche quest'anno, vediamo un'altra istituzione benemerita, di utilità generale, la Guardia Medica, a favor della quale è segnato il notevole importo di circa 130.000 lire. La apparente diminuzione di 16.000 lire rispetto alle 146.000 che furono versate l'anno scorso, si risolve in realtà in un aumento, poichè nelle registrazioni dell'anno scorso erano comprese circa ventimila lire di oblazioni straordinarie per il quarantesimo anniversario dell'istituto. E' dimostrato adunque ancora una volta come la cittadinanza, in tutte le classi sociali, senta i suoi doveri di gratitudine verso la Guardia Medica e la necessità di mantenerne l'attività provvidenziale, indispensabile in migliaia di casi. Il che non sarebbe possibile, se non con questo mezzo di contributi sempre affluenti, poichè da essi soltanto la Guardia Medica trae l'efficienza della propria organizzazione e la possibilità di migliorare costantemente i propri servizi.

Nemmeno al terzo posto le liste di quest'anno presentano mutamenti. Ci stanno, e vorremmo soggiungere che devono starci, Gli Amici dell' Infanzia con un importo che si avvicina alle 100 mila lire. Purtroppo, esso è di diecimila lire circa inferiore a quello dell'anno scorso; e basta il titolo di questa benefica società per far intendere come debba essere in noi il desiderio che le oblazioni del pubblico vi abbiano ad affluire sempre più numerose, non mai a diminuire. In un certo senso, la spiacevole diminuzione è compensata dalla cifra di 44.000 lire versate all'Ospedale Infantile Burlo-Garofolo, raddoppiando nettamente l'importo elargito nel 1929.

Già l'anno scorso, le cospicue somme che i cittadini erano abituati a versare da decenni alla Lega Nazionale, erano ridotte a 48.000 lire. Quest'anno, cessata l'attività della Lega, tale cifra è scomparsa. Ma come era prevedibile, e com'era doveroso che spontaneamente avvenisse, le oblazioni che eran solite affluire alla Lega incominciarono a prendere la strada delle istituzioni che ad essa sono succedute con la stessa missione educatrice di italianità e di patriottismo. All'Opera Nazionale Balilla andavano l'anno scorso 9.372 lire: quest'anno 23.389. Si è fatto un grande passo innanzi: si è ascoltato il nostro consiglio. Ma bisogna fare di più: è il più alto dovere degli italiani quello di aiutare le istituzioni che preparano i nostri figli: in prima linea, con precedenza assoluta, l'Opera Nazionale Balilla.

All'Opera Nazionale «Italia Redenta» si elargivano l'anno scorso 11.830 lire; quest'anno 23.053. E' un aumento molto significante, in quanto mostra l'avviamento progressivo del pensiero e degli affetti del pubblico verso questa nuova, tanto benemerita istituzione.

Altre cose si potrebbero notare nella lista di quest'anno: la stabilità della cifra a favore dell'Asilo Rittmeyer per Ciechi e d'altre istituzioni indubbiamente benefiche; la permanente dispersione, d'altro canto, d'un notevole numero di oblazioni per scopi troppo variati e per istituti troppo marginali, che nessun vantaggio possono ritrarre dal versamento saltuario di qualche centinaio o di qualche decina di lire. Si osservi che vi sono non meno di 76 istituzioni beneficate con cifre inferiori alle 500 lire. Sono troppe; e che cosa possono fare di buono con importi così irrilevanti?

Ma non vogliamo sostare su questo argomento più volte trattato; e traendo le somme del bilancio benefico, ci sentiamo nell'animo di dover rendere grazie, in nome di tutti i beneficati, alla carità inesausta dei lettori del *Piccolo* e di augurare che essa possa rimanere, anche nei futuri anni, una delle più nobili testimonianze dello spirito d'amore e di bontà dei cittadini di Trieste.

Ecco ora le cifre:

Congr. di Carità	lire	252.234.95
Guardia Medica	»	129.966.05
Soc. Amici dell'Infanzia	»	98.841.45
Ospedale Infantile «Burlo-Garofolo»	»	44.738.—
Soc. lotta contro la tubercolosi	»	34.417.40
Asilo Rittmeyer per ciechi	»	31.949.70
Per termofori all'Ospedale «Regina Elena»	»	31.267.05
Comunità Israelitica	»	24.933.—
Opera Nazionale Balilla	»	23.389.85
Opera Naz. assistenza all'«Italia Redenta»	»	23.053.55
Orfanotrofio S. Giuseppe	»	20.183.—
Ospedale Israelitico	lire	20.181.—
Colonie Feriali Fasciste	»	17.970.35
Fondazione «Cap. G. Banelli»	»	15.896.—
Consorzio Prov. Antitubercolare	»	14.674.65
Ass. Naz. Famiglie dei Caduti in guerra	»	12.754.50
Comunità Greco Orientale	»	12.525.—
Casa Rionale Balilla «G. Brunner»	»	12.005.—
Fondo Impiegati Lloyd	»	11.580.—
Nidi Regina Elena	»	10.925.45
Fondo per impiegati della Soc. Adriatica Spedizioni	»	10.810.—
Asilo Israelitico fondazione «Tedeschi»	»	10.275.—
Oratorio Francescano	»	10.180.—
Osp. «Regina Elena»	»	9.850.—
Ass. Medica Triestina	»	9.785.—
Comunità Evangel. Elvetica e Comitato Signore	»	9.362.—
Croce Rossa Italiana	»	9.282.—
«Asilo Jolanda» per Fanciulle	»	9.255.—
Fondo «Diodato Tripcovich»	»	8.945.—
Patronato Ospedale Psichiatrico	»	7.590.—
Fondo «Avogadro di Quinto» Navigazione Libera Triestina	»	6.300.—
Soc. Operaia Triestina	»	6.072.80
Fondo Riunione Adriatica di Sicurtà	»	5.875.—
Ginnasio «Dante Alighieri»	»	5.680.—
Associazione Marinara Fascista	»	5.571.50
Fraternità Israelitica di Misericordia	»	5.557.—
Comitato Difesa Minorenni	»	5.556.—
Soc. «S. Vincenzo de' Paoli»	»	4.799.—
Fondo «Cosulich»	»	4.726.—
Scuola «Scipio Slataper»	»	4.455.—
Ospizio Marino di Valle d'Oltra	»	4.390.—
Organizzazioni Giovanili Fasciste	»	4.245.—
Scuola Emo Tarabochia	»	4.130.80
Congr. di Carità di Lussinpiccolo	»	3.980.—
Scuola «Ruggero Timeus»	»	3.955.—
Assoc. Naz. Fascista della Gente di mare	»	3.877.—
Oratorio Salesiano	»	3.863.—
Scuola «Fabio Carniel»	»	3.857.30
Partito Nazion. Fascista	»	3.815.—
Soc. Elvetica di Soccorso	»	3.695.—
Scuola «Vittorio Emanuele III»	»	3.365.30
Fondo «Ing. Enrico Furlani» (Cantiere San Marco)	»	3.286.—
Società Dalmatica	»	3.242.—
Chiesa «S. Giusto»	»	3.175.—
Unione Filantrop. Triestina «La Previdenza»	»	3.057.50
Monumento a Guglielmo Oberdan	»	3.055.—
Opera Naz. Maternità ed Infanzia e Nuove Culle	»	3.045.—
Soc. Alpina delle Giulie	»	2.995.—
R. Istituto Industriale	»	2.945.—
Associazione Mutua fra impiegati	»	2.907.—
Scuola «Umberto Gaspardis»	»	2.880.70
Osped. di Lussinpiccolo	»	2.780.—
Scuola Materna di via dell'Istria	»	2.715.—
Liceo Scientifico «Guglielmo Oberdan»	»	2.688.—
Assoc. Naz. Mutilati ed Invalidi di guerra	»	2.565.—
Lega Nazionale	»	2.553.—
Scuola «Felice Veneziani»	»	2.480.—
Congr. di Carità di Ruda	»	2.300.—
Istituto «Sacro Cuore»	»	2.170.—
Casa di Nazareth	»	2.155.—
«Carità e Lavoro» di Lussinpiccolo	»	2.138.50
Fondo per impiegati della «Banca Commerciale Triestina»	»	2.100.—
«Maschil El Dal»	»	2.050.—
Scuola «Principe Umberto» (Villa Opicina)	»	2.020.—
Istit. Magistrale «Giosue Carducci»	»	1.836.—
Fondo «Minas» (Magazzini Generali)	»	1.664.50
Asilo Infantile di Lussinpiccolo	»	1.605.—
Scuola «Attilio Grego»	»	1.576.80
Gruppo Universit. Fascista	»	1.500.—
Fondaz. Antitubercolare «S. D. Modiano»	»	1.490.—
Unione e Concordia	»	1.455.—
Scuola «Gius. Parini»	»	1.444.40
Congr. di Carità di Monfalcone	»	1.431.—
Casa Rionale Balilla «Enrico Toti»	»	1.375.—
Monumento ai Caduti in guerra	»	1.375.—
Cassa Previdenza per Medici ammalati	»	1.345.—
Scuola «Claudio Suvich»	»	1.336.—
Compagnia Volontari Giuliani	»	1.310.—
Assoc. «S. Giusto» fra sordomuti	»	1.242.—
Scuola «Carlo Stuparich»	»	1.234.—
Scuola Complementare «Guido Corsi»	»	1.215.—
Fondo per impiegati del Banco di Roma	»	1.183.—
Istituto Tecnico «Leonardo da Vinci»	»	1.125.60
Fondo per imp. Azienda Com. Elettr. Gas e Acqua	»	1.125.50
Suore Domenicane	»	1.100.—
Sindacato Poligrafici	»	1.072.40
Circolo Artistico	»	1.070.—
Fascio di Villa Opicina	»	1.070.—
Università Commerciale	»	1.050.—
Comune di Trieste (per beneficenza e fondo Rimini)	»	1.020.—
Fondo Prev. Operai dei C. R. dell'Adriatico	»	1.000.—
Ospedale e Comitato per gli Orfani di guerra (Prefettura)	»	1.000.—
Chiesa di S. Giovanni	»	1.000.—
Ordine dei Farmacisti	»	975.—
Conservatorio «Giuseppe Verdi»	»	935.—
Comunità Evangelica Augustana	»	905.—
Sottoscrizione pro famiglia Metlica	»	870.—
Scuola «Spiro Xydias»	»	818.—
Casa Rionale Balilla di Villa Opicina	»	815.—
Orfanotrofio per figli di Aereonautici a Loreto	»	800.—
Soc. Filantropica «A. Manzoni»	»	780.—
Scuola-Istit. Commerc.	»	765.—
Scuola «Francesco Rismondo»	»	735.—
Lega Nazionale (Comit. signore)	»	710.—
Chiesa dei Gesuiti (S. M. Maggiore) e Ricreatorio S. Tarcisio	lire	705.—
Gremio Sensali di Borsa	»	690.—
Famiglia Francescana di Montuzza	»	685.—
Madri Ausiliatrici	»	640.—
Comunità Evangel. Valdese	»	600.—
Ass. Generali (fondo per impiegati)	»	588.—
Patronato Scarcerati	»	570.—
Federaz. Fascista Commercianti	»	565.—
Assoc. «Enrico Toti»	»	545.—
Scuola «Edmondo De Amicis»	»	535.—
Unione Stenograf. Triestina	»	530.30
Club Alpino Italiano	»	530.—
Ginnasio Liceo «Francesco Petrarca»	»	520.—
Scuole di Servola «E. De Marchi» e «D. Chiesa»	»	505.—
Scuola «Elena di Savoia»	»	493.—
Opera Naz. Dopolavoro	»	475.—
Soc. Naz. «Dante Alighieri»	»	455.—
Congr. di Carità di Pirano	»	450.—
Fondo Illuminazione Faro della Vittoria	»	435.—
Scuola «Duca d'Aosta»	»	373.50
Fascio Femminile e Famiglie Caduti Fascisti	»	365.—
Soc. Mutua fra Commessi in Manifatture	»	350.—
Scuola «Nazario Sauro»	»	332.50
Ass. di Prev. fra Addetti Statali	»	320.—
Unione Sportiva Triestina (per 11 medaglie)	»	310.—
Conservatorio «Giuseppe Tartini»	»	310.—
Istituto Teresiano	»	305.—
Fondo Prev. fra Addetti Caffè e Bars	»	305.—
Partito Naz. Fascista di Monfalcone	»	280.—
Consiglio Naz. Donne Italiane	»	275.—
Unione Italiana Ciechi (Sez. Trieste)	»	270.—
Casa Rionale Balilla «Riccardo Pitteri»	»	265.—
Soc. lotta contro il cancro	»	245.—
Circolo Naz. di Barcola	»	230.—
Chiesa dei Padri Spagnoli	»	220.—
Chiesa di Barcola (Restauri)	»	210.—
Casa Rionale Balilla Fabio e Aurelio Nordio	»	208.60
Avanguardisti	»	200.—
Scuola «Guido Zanetti»	»	200.—
Collegio di «Notre Dame de Sion»	»	200.—
Soc. di Soccorso per cittadini germanici	»	200.—
Pio Fondo di Marina	»	200.—
Organizzazioni Giovanili Fasciste di Ruda	»	200.—
Casa Rionale Balilla «Romeo Battistig»	»	195.—
Casa Rionale Balilla «Giuseppe Parini»	»	195.—
Coop. Operaie (Mutua)	»	185.—
Scuola «Mario Silvestri»	»	170.—
Scuola di Barcola «Romeo Battistig»	»	162.—
Casa Rionale Balilla «Edmondo De Amicis»	»	155.—
«Anglican Church Restoration Fund»	»	155.—
Circolo Diadora	»	140.—
«Britisch Benevolent Fund»	»	130.—
Assoc. Fascista della Stampa	»	125.—
Istituto Nautico	»	120.—
Casa Rionale Balilla «Quis contra nos?»	»	120.—
Società Zoofila Triestina	»	110.—
Casa Rionale Balilla di Servola	»	105.—
Osped. della Maddalena	»	100.—
Beneficenza «Hemla Misharith»	»	100.—
Casa Rionale Balilla «P. Lucchini»	»	95.—
Unione Amiche della Giovane	»	75.—
Congr. di Carità di Cherso	»	70.—
Ancelle di Carità di Lussinpiccolo	»	70.—
Chiesa del Sacro Cuore	»	70.—
Casa Rionale Balilla «G. Padovan»	»	60.—
Soc. di M. S. fra barbieri	»	60.—
Fondo «L. Carniel»	»	55.—
Assoc. Naz. Alpini	»	50.—
Soc. Francese di Beneficenza	»	50.—
Scuola Materna di S. Vito	»	50.—
Chiesa S. Nicolò di Lussinpiccolo	»	50.—
Circolo «M. Trevisan»	»	40.—
Ist. Naz. Infortuni sul Lavoro	»	35.—
Seminario di Capodistria	»	30.—
Soc. Teosofica Gruppo «Verità»	»	30.—
Asilo Inf. «L. Cosulich» di Monfalcone	»	30.—
Fascio Femminile di Aurisina	»	30.—
Osped. di Lussingrande	»	30.—
Ass. Naz. Combattenti	»	25.—
Congr. di Carità di Lussingrande	»	25.—
Avanguardisti di Villa Opicina	»	20.—
Congr. di Carità di Sesana	»	20.—
Assoc. fra Pensionati Statali	»	20.—
Scuola «G. Bergamas»	»	20.—
Fondo «Cap. G. Gerolimich»	»	20.—
Colonia Alpina di Pierabek	»	20.—
Sanatorio di Ancarano	»	20.—
Cippo a «Romeo Battistig»	»	18.—
Circ. Infermieri Maritt.	»	10.—
Scuola di Santa Croce	»	10.—
Totale	lire	1.164.613.45

La Befana fascista a Sesana

Domani, alle 11, nel Teatro Carso, avrà luogo la IV Befana fascista per i bimbi poveri del Comune.

La cerimonia verrà preceduta da inni patriottici, cantati da Balilla e Piccole Italiane, e alla stessa presenzieranno tutte le autorità locali.

Elargizione. Pervennero al Fascio Femminile lire 100 elargite dalla signora Gina Brunner Segrè a favore della Cucina economica invernale del Fascio Femminile.

TRIESTE, 17 gennaio

Nati vivi	10
Nati morti	—
Morti	20

Il comm. Arturo Coverlizza

lascia il Segretariato generale del Comune

Domani, lunedì, il comm. Arturo Coverlizza lascierà definitivamente il posto da lui occupato per ben dieci anni di segretario generale del nostro Comune. Gli succede nel delicato ufficio il dott. Rino Magnani, già segretario generale del Comune di Piacenza, riuscito vincitore nel concorso nazionale bandito lo scorso anno dal Comune di Trieste.

Crediamo di dire cosa ben vera, affermando ancora una volta, che la cittadinanza tutta, senza eccezione, vede con sincero rammarico l'abbandono del comm. Coverlizza dal delicato ufficio al quale egli ha dedicato tutto il suo animo, la sua intelligenza, la sua instancabile operosità ispirata unicamente al bene della sua città natale.

Ma oltre alle qualità dell'intelletto e del carattere che hanno fatto di lui il tipo esemplare del funzionario, la signorilità dei suoi modi e la squisita cortesia lo rendevano caro a quanti per qualsiasi ragione avevano occasione di avvicinarlo.

Fu il collaboratore più assiduo e più intelligente del Podestà durante la trasformazione legislativa conseguente alla redenzione nonchè all'avvento del Regime fascista. Sperimentato in materia legale, i suoi giudizi in tema amministrativo facevano testo.

A tutto ciò si aggiunge la grande bontà accogliente per cui era amato da tutti i suoi dipendenti, che in lui vedevano il capo nel più ampio significato della parola.

Al comm. Arturo Coverlizza, che lascia il Comune, auguriamo che la sua intelligente attività non vada dispersa ma che, impiegata in altri campi, seguiti a dare i frutti del passato.

Al nuovo segretario generale dott. Rino Magnani il sincero benvenuto fra noi.

La nuova Giunta dell'Albo Ingegneri

Nel corso dell'ultimo semestre si erano verificate delle vacanze fra i componenti della Giunta dell'Albo Ingegneri in seguito alle dimissioni di alcuni membri, per cui la cessata Reggenza del Sindacato ne trasse argomento per sostituirli con pieno consenso delle Gerarchie politiche locali e cioè la Prefettura e la Segreteria del P. N. F., in modo di dare alla nuova Giunta una struttura più rispondente all'attuale formazione dell'Albo professionale.

S. E. il Ministro di Grazia e Giustizia, con decreto in data 7 gennaio 1931 accoglieva la proposta dell'Associazione sindacale accettando le dimissioni e procedeva a nuove nomine, in modo che la Giunta risultava così costituita: dott. ing. Ruggero Denon, presidente, dott. ing. Carlo Vecile, segretario, dott. ing. cav. uff. Edoardo de Antonellis, ab. ing. nav. conte Pio Agapito, dott. ing. Nino Famularo, dott. ing. Romano Mauro, dott. ing. Ferruccio Spangaro, geom. civ. Mario Pacherini, membri effettivi; dott. ing. Luigi Chiandussi e ab. ing. cav. Eugenio Tissi, membri supplenti.

La morte del comm. Jasbitz

Dopo brevi sofferenze, questa notte, alle 23, si è spento il comm. Enrico Angelo Jasbitz. Nato a Trieste nel 1855 in una famiglia di ricchi commercianti, nella quale era nobile tradizione l'esercizio costante dell'assistenza agli indigenti, il defunto, fin dalla sua giovane età, aveva continuato a prestare generoso aiuto ai poverelli, sia coll'erogare direttamente sussidi a quelli che a lui ricorrevano, sia col creare speciali istituti di ricovero per fanciulli e per fanciulle, come la Fondazione Triestina Andreana, in onore del padre, e l'Istituto Teresiano, in memoria di sua madre, sia con l'aiutare finanziariamente, fino a quando le sue forze glielo avevano permesso, altre istituzioni locali di ricovero, come la Casa di Nazaret. Nè ignorò la massima istituzione di beneficenza della città: la Direzione Generale di Pubblica Beneficenza, cui è succeduta la nuova Congregazione di Carità.

Nominato membro di questa amministrazione, per la prima volta nell'aprile del 1909, egli v'era rimasto fino agli ultimi tempi, riconfermato via via dalla fiducia del Gremio dei benefattori dell'Istituto, del Consiglio comunale, dei Sindacati e della Prefettura, prestandovi la sua indefessa attività a favore dei miseri, dei quali ebbe sempre a cuore la sorte, con squisito sentimento di cittadino e con animo religioso. Il culto religioso ebbe nella sua famiglia una concreta manifestazione nei cospicui contributi a suo tempo erogati all'Oratorio Salesiano, per la costruzione di quella chiesa, vicino alla quale anzi si trova la tomba della sua famiglia.

Le benemerenze civili e religiose dell'estinto ebbero il riconoscimento delle patrie autorità, che gli conferirono la commenda nell'ordine della Corona d'Italia, e di S. S. il Papa, che lo insignì dell'ordine di cavaliere del S. Sepolcro di Gerusalemme.

Sul finire della sua lunga vita di onesto lavoro e di dedizione alle opere di pietà, un rovescio di fortuna si abbattè su di lui trascinandolo in completa rovina economica. Nella tristezza della situazione precaria, pur non potendo vedere risanata la sua posizione, il povero vecchio ebbe il conforto di non sentirsi abbandonato dai buoni: anzi la Congregazione di Carità e l'Amministrazione della Fondazione Andreana dimostrarono di non aver dimenticato le sue benemerenze verso le istituzioni pie e la città. I funerali si faranno domani, lunedì alle 15, dalla Piazza Unità.

Alla consorte del compianto benefattore esprimiamo sentite condoglianze.

La nuova sede del Comando del XII Gruppo Legioni M. V. S. N. Il Comando del XII Gruppo Legioni della M. V. S. N. è stato trasferito dalla via Cesare Battisti N. 21 in piazza Dalmazia 3, piano terzo (Palazzo dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni). Il Comando della M. D. A. T. è stato trasferito invece al N. 20 di via Battisti.

Via chiusa al transito dei veicoli. L'Ufficio tecnico comunale comunica che per l'esecuzione dei lavori di scavo, la strada per Triestenicco dalla via Cisternone al Serbatoio di Gretta viene chiusa al transito dei veicoli dal 19 corr. per la durata di 15 giorni.

La nomina dell'on. Banelli a presidente della Federazione del Commercio. Quest'oggi, a mezzodì, i presidenti di gruppo, recentemente eletti, della Federazione Provinciale del Commercio, si raduneranno per procedere alla nomina dell'on. Giovanni Banelli a presidente della Federazione.

Un corso di economia domestica all'Istituto Magistrale. A iniziativa del benemerito Comitato locale del Consiglio nazionale delle donne italiane e con il consenso del Provveditore agli studi, è stato aperto anche per il corrente anno scolastico presso il nostro Istituto Magistrale «Giosue Carducci» un corso facoltativo pomeridiano di economia domestica. Esso è tenuto dalla prof. Vanda Tedeschi, può essere frequentato solamente dalle alunne interne dell'Istituto e sottostà alla vigilanza personale del Preside.

ASTERISCHI

Le «toilettes» di Francesca

Carmen Melis ha letteralmente affascinato il grande pubblico dell'altra sera al Verdi, con la sua interpretazione di «Francesca da Rimini», così mirabile per arte canora e scenica e così intensa di vibrazioni femminili. Ma anche le «toilettes» della squisita artista hanno avuto il loro successo d'ammirazione. Vogliamo rievocare insieme le eleganze di «Francesca»?

Al primo atto il costume è formato da una «princesse» di chiffon cangiante giallo-verde su cui cadono, allacciandosi sui fianchi, due tuniche su fondo verde smeraldo a ricco ricamo a fiori in oro.

Atto secondo: Una succinta «princesse» in «mousseline» lilla pallido broché oro, ricoperta da un mantello in broccato lilla e oro sormontato da cappuccio. Sotto il viso una vaporosa fascia di velo bianco.

Atto terzo: «Princesse» in broccato sfumato dal viola al rosso cardinale a «ramages» in argento. Grandi maniche in tinta e ricami in argento. L'originalità di questo vestito consiste appunto nelle sfumature cangianti della stoffa, fatta tingere appositamente dietro creazione di Caramba.

Atto quarto, primo quadro: Ricco costume in velluto broccato oro-bleu madonna. Le maniche a sboffi portano ricchissimi ricami in oro e pietre, e completano il costume delle lunghe doppie maniche in «mousseline» turchese e oro. In capo piccola cuffia in velluto bleu, ricami oro e perle.

Atto quarto, secondo quadro: Ricca vestaglia in giallo oro guernita con larghi merletti in oro e sottili spalline in perle.

Un'armonia di bellezza, di stile e di colori, che mirabilmente s'intona alla atmosfera suggestiva del poema.

Tito Schipa... a Trieste?

— Impossibile! Impossibile!
— Se te lo dico io!
— Al Verdi?
— Ma che al Verdi! L'ho inteso l'altra sera...
— Sei stato a Roma?
— Lasciami finire: l'ho inteso l'altra sera al Caffè degli Specchi dove ha dato un breve concerto per un gruppo di suoi ammiratori.
— Seduto ad un tavolino del caffè? Non ti credo! Neanche se me lo porti qui!
— Non mi credi? Telefona al 42-26!

L'amico, poco persuaso, va al telefono e chiama il numero indicato.

— Con chi parlo?
— Caffè degli Specchi. Desidera?
— Vorrei sapere se è vero...
— ... che Tito Schipa canta al Caffè degli Specchi?
— Appunto! (Ma è straordinario).
— Vero, verissimo, per lo meno in parte. Infatti soltanto al Caffè degli Specchi vi è la possibilità di sentire i più grandi divi del canto in audizioni perfettissime e questo grazie alla geniale innovazione del maestro Zafred, il quale — per primo in Italia — ha saputo fondere così mirabilmente le armonie della sua orchestrina con il canto sublime riprodotto dagli apparecchi Marconiphone da ottenere risultati assolutamente sorprendenti. Se vuole convincersene, egregio signore, non ha che da venire questa sera, o quando vuole, al caffè.

L'incredulo lascia cadere l'orecchiante e rivolto all'amico:

— Me l'hai fatta!

E l'altro, fregandosi le mani: — Hai visto? Sicchè stasera agli Specchi?

— Stasera? Ma ogni sera e con tutta la famiglia.

La Mostra di Pio Solero

Una folla da non potersi muovere, alla Permanente, per l'inaugurazione della mostra di dipinti del pittore di alta montagna Pio Solero. E quella parte del pubblico che è più assidua frequentatrice della saletta di Via della Borsa si accorse subito che c'era in essa un notevole mutamento. Si è approfittato dei tre giorni di chiusura della sala per dare alle pareti una tinteggiatura nuova, in un gradevole tono marrone chiaro, nè troppo caldo, nè troppo freddo, riservando la lucentezza d'alluminio alla zona superiore, con molto vantaggio anche dell'effetto di luce. Si pensava già da tempo a questa correzione di tono: la mostra del Solero vi decise. Come esporre sopra un fondo argentino i mirabili argenti di neve dei suoi dipinti? Gli si doveva una sala meglio intonata. Perchè il Solero è un pittore molto forte, e non solo nei quadri di montagna: anche le sue nature morte, che riuscirono inaspettate, provano una natura vigorosa di coloritore, sicura delle sue armonie e ricca di timbri. Ma i paesaggi di montagna, e specialmente quelli invernali, i profondi orizzonti verso i quali corrono spazi ingombri di neve e di vapori sdrusciti e foschi, sono quelli che meglio spiegano la bella fama formatasi intorno al Solero dovunque egli presentò l'arte sua. Il pittore è nato a Sappada, quasi al confine del Cadore con la Carnia; si perfezionò nell'arte a Monaco; poi portò il suo studio nel borgo natale, ma molto più visse e lavorò in alta montagna, dimorando nelle malghe, anche nei mesi invernali. Il suo maggior successo egli lo ebbe a Roma, dove molte rimasero (una alla Galleria Nazionale) delle sessanta tele da lui esposte in una Mostra, che ebbe anche l'onore d'una visita del Re. A Trieste, iersera, il successo fu pure schietto e immediato, e l'artista si trovò attorniato e festeggiato dai colleghi d'arte e dal pubblico.

Il bilancio preventivo

del Comitato provinciale dell'O. N. B.

Ieri il Comitato provinciale dell'O. N. B. nella seduta ordinaria del mese di gennaio ha esaminato, discusso e approvato il bilancio del Comitato provinciale dell'O. N. B. di Trieste per la gestione 1931, e il bilancio preventivo allegato del Patronato scolastico dell'O. N. B. della città, pure per l'esercizio finanziario 1931. Alla seduta sono intervenuti: il presidente dott. Puerari, il cav. uff. dott. Aldo Pizzagalli, il cav. uff. dott. Giulio Garofani, il cav. uff. prof. Attilio Gentille, il comm. Umberto Rubino, il comm. Angelo Fano, il rag. Bruno Bevilacqua, il capomanipolo Gatti, il segretario provinciale Duilio Cosolo e il segretario amministrativo Giovanni Micol.

Il bilancio venne esaurientemente illustrato dal presidente. Le caratteristiche principali che informano questo bilancio sono l'assoluta scrupolosità con la quale sono state definite le previsioni delle entrate e il rigoroso rispetto dei sani criteri amministrativi nella previsione delle uscite.

A questo proposito si può ben dire che le spese accessorie e complementari sono state contenute nel minor limite possibile: anzi alcune sono state ridotte e alcune addirittura eliminate. Al contrario sono stati considerati nel loro giusto e proporzionato valore tutti i bisogni inerenti alle varie attività assistenziali e organizzative dell'Opera Balilla sia in città che in provincia.

Certo questo è stato un compito alquanto arduo perchè al Comitato provinciale sono venuti a mancare per l'esercizio presente molti importanti contributi, mentre altri sono stati sensibilmente diminuiti. Fra l'altro vi mancherà il contributo della Presidenza centrale di Roma e gli altri contributi di Enti pubblici e privati pure con sede a Roma. Anche il contributo del locale Comune è stato diminuito nel confronto delle passate gestioni. E' doveroso riconoscere però che tale contributo è sempre rilevante e il Comitato provinciale ha il piacere di rendere di pubblica ragione le benemerenze che il Comune ha acquistato per la sua alta comprensione delle necessità della grande Istituzione giovanile del Regime. Tanto più che non mancherà al Comune stesso durante il corso dell'anno, ove se ne presenti l'occasione, il modo di assistere ulteriormente questa indispensabile attività.

La diminuzione dei contributi incidendo gravemente sulle disponibilità del Comitato provinciale, ha costretto quest'ultimo a operare severe economie. All'uopo è stato necessario diminuire di molto il personale e ridurre gli assegni al rimanente. Solo con tali misure, in aggiunta, beninteso, alle economie sulle spese accessorie e di carattere generale, è stato possibile provvedere almeno per la parte essenziale, alle attività più importanti. Il Comitato provinciale è deciso a camminare verso la meta con passo sempre più spedito e celere, e cercherà con tutti i mezzi di eliminare la debolezza del finanziamento.

Intanto con la costituzione dei Comitati rionali dell'Opera Balilla in città e con l'assegnare a questi tutti i compiti organizzativi, sarà possibile ottenere un maggior incremento e un maggior sviluppo dell'attività generale. Con essi una massa maggiore del dell'opinione pubblica viene direttamente interessata in ogni singolo rione, ottenendo di conseguenza una collaborazione più grande. Non bisogna dimenticare poi che la quasi totalità del personale esentato dalle gratifiche — e questo è sommamente encomiabile — è rimasto al proprio posto. In questo modo è stato possibile prevedere nella parte delle uscite del preventivo un più largo contributo a favore dei Comitati comunali dell'O. N. B. più poveri della provincia. A questo proposito si annuncia che in febbraio si inizierà la distribuzione ai Balilla e alle Piccole Italiane del Carso di un rilevante numero di divise nuove gratuite, di libri e di altri indumenti.

Il preventivo riguardante il Patronato dell'O. N. B. di Trieste è un poco debole. Anche per questo però servirà molto l'opera egregia dei vari Patronati sezionali dell'O. N. B. che con i propri Comitati di assistenza e con la collaborazione fiancheggiatrice di questi, suppliranno certamente alla debolezza accennata.

Si spera molto inoltre sulla comprensione che la cittadinanza ha, dei doveri di questa grande istituzione e di tutti i suoi bisogni; da ciò deriverà sicuramente un maggiore gettito nelle elargizioni a favore dell'Opera Nazionale Balilla.

Il tesseramento dei Balilla

alla Scuola «G. Parini»

Ieri nel pomeriggio nella civica Scuola di via Parini, si svolse in forma solenne la cerimonia del tesseramento dei Balilla. La sala maggiore, gremita di simpatici giovanetti, fieri nelle loro smaglianti divise e inquadrati in plotoni distinti dai vari gagliardetti presentava ai molti genitori intervenuti una simpatica visione d'ordine e disciplina. Il direttore della scuola cav. Benolli faceva gli onori di casa. Uno squillo di tromba indicò l'arrivo delle autorità, fra cui il Comandante cav. uff. Sereno Sereni, mentre echeggiavano i concenti di «Giovinezza» e il giovanetto Balilla Duse, uscito dalle schiere, si avanza, saluta romanamente e porge alle autorità il rispettoso benvenuto delle centurie. Indi il direttore della scuola, esaurite le pratiche di presentazione, pronuncia un vibrante discorso per illustrare l'avvenimento. Bel discorso chiuso con un triplice inno alla Patria, al Re, al Duce, e con belle parole rivolte al cav. uff. prof. Sereni che assume e inizia la distribuzione delle tessere, premia la brava squadra Balilla della Legione «Ugo Polonio», vincitrice del primo e quarto premio del torneo di palla al cesto, e termina la sua missione con un toccante discorso, coronato da un triplice alalà.

Da ultimo, lesti come cerbiatti, comparvero sul podio due bravi oratori Balilla: Carlo Mustacchi ed Ermanno Millich, il primo pronuncia un discorso vibrante di spirito fascista con cui, ringraziate le autorità per il loro interessamento, rivolge alla gran Patria, al magnanimo Re e al grande Duce, il pensiero riconoscente dei Balilla giuliani. Il secondo giovinetto inviò un saluto affettuoso e soffuso di riconoscente ammirazione all'eroe Italo Balbo e ai suoi valorosi nocchieri atlantici al cui ardimento fascista, riescì di aureolare di imperitura gloria il tricolore italico.

Entusiastici applausi e i concenti di «Giovinezza» eseguiti in coro, segnarono la fine della simpatica cerimonia.

Il giuramento dei Balilla e delle Piccole Italiane agli Istituti «Battisti-Galilei». Ieri ebbe luogo agli Istituti «Battisti-Galilei» la distribuzione delle tessere ai Balilla e alle Piccole Italiane degli istituti. Alle 11 gli alunni e le alunne si adunarono nella sala maggiore degli istituti, dove la delegata provinciale per le Piccole e Giovani Italiane, signora Torelli-Gagrizza, incaricata dal dott. Puerari pure per i Balilla, presentata dal direttore didattico delle elementari Paolo Zoldan, tenne agli adunati un appropriato discorso e passò quindi, dopo la cerimonia del giuramento, alla distribuzione delle tessere. Erano presenti gli insegnanti con il preside prof. Vouch. Il canto di «Giovinezza» chiuse la significativa cerimonia.

Nei Provveditori del Pubblico Impiego

L'Associazione del Pubblico Impiego, continuando la sua azione per il ribasso del costo della vita, ha ottenuto ulteriori riduzioni attraverso i Provveditori della Provincia e del Comune, già in piena efficienza. Notevoli le facilitazioni circa l'acquisto della carne, del caffè nonchè delle calzature e del vestiario.

Il segretario provinciale dell'Associazione rag. Cioni ha proceduto alla nomina del Comitato dirigente il Provveditorio del Comune, nelle seguenti persone: dott. Aldo Lonciari, presidente, dott. Paolo Zampieri, dott. Albano Zumin, dott. Roberto Calligaris, dott. Aldo Tassini, dott. Giovanni Polonio, economo Ruggero Panzera, ispettore Augusto Bonifacio, brigadiere vigili urbani Bruno Pirelli. Fa parte, di diritto, del Comitato, il Segretario prov. dell'A. N. I. F.

Allo scopo di rendere più agevoli e stretti i contatti tra i singoli Provveditori istituiti e da istituirsi, il Segretaro provinciale ha nominato inoltre un Comitato di collegamento tra i Provveditori, costituito dai dirigenti gli stessi e presieduto dal cav. dott. Nicolò Zilli, Segretario generale della Provincia. Questo Comitato ha facoltà di aggregarsi delle persone particolarmente competenti nei singoli rami del commercio.

I pensionati comunali, che desiderano fare degli acquisti al Provveditorio, riceveranno le informazioni necessarie al Municipio, palazzo di città, stanza 103, dalle 17.30 alle 18.30 nei giorni 19 fino a tutto il 22 del mese corrente.

Il convegno del Fascio Femminile. Secondo il programma del Direttorio, il convegno di martedì doveva costituire la manifestazione più importante e più attraente del Gruppo coltura: dare cioè alle assidue frequentatrici dei convegni la possibilità di udire illustrata da un valoroso aviatore, la Crociera atlantica. Invece per accordi presi con l'Aero Club, la conferenza si terrà in ambiente più ampio a scopo benefico.

Le signore stesse quindi si sono impegnate di intrattenere le intervenute: ci sarà un concerto di canto e una lettura di versi dialettali triestini. Non dubitiamo che le gentili collaboratrici del Direttorio troveranno nelle ascoltatrici quella riconoscente simpatia a cui hanno diritto.

Negozio chiuso per mancato adeguamento dei prezzi. Il Municipio comunica: D'ordine del Podestà è stato punito con provvedimento di chiusura temporanea dell'esercizio per mancato adeguamento dei prezzi all'azione del ribasso del costo della vita il negoziante Giuseppe Pertot con negozio di commestibili a Barcola Riviera 525, per giorni tre.

L'inaugurazione della linea automobilistica Trieste-Udine-Pordenone. Rammentiamo che oggi alle 12, dal ristorante Cimetta di piazza San Giovanni, partirà per il suo viaggio inaugurale la nuova linea automobilistica della S. A. I. T. A. per Udine e Pordenone.

Le conferenze dimostrative al Museo di Storia naturale. Lunedì sera 19 corrente, alle 20.30, avrà luogo la prima dimostrazione dei nuovi oggetti del Museo civico di Storia Naturale. Il direttore dott. G. Müller presenterà ed illustrerà gli uccelli che vennero ad aumentare le collezioni del Museo negli ultimi anni, con particolare riguardo alle aquile e agli altri uccelli rapaci abbattuti recentemente nella Venezia Giulia.

La dimostrazione degli oggetti è pubblica e gratuita. Sono invitati specialmente i cacciatori, gli escursionisti ed i soci della Università Popolare.

Conferenza all'Alpina. Mercoledì alle 19.30 il dott. Renato Timeus, parlerà sulla fotografia in alta montagna, trattando particolarmente dei moderni apparati per le fotografie alpine, del materiale negativo, e delle varie teorie che attualmente si professano dai migliori assuntori di fotografie di montagna. La conferenza sarà illustrata da numerose proiezioni.

L'inaugurazione del ciclo di conferenze alla F. U. C. I. Anche quest'anno, seguendo un uso che ormai è divenuto tradizione, i Circoli universitari cattolici della nostra città organizzano un ciclo di conferenze scientifico-religiose sul tema: «Il sentimento religioso nelle sue varie manifestazioni».

Non si conosce ancora il programma completo del ciclo, che però non mancherà di incontrare nella cittadinanza quel favore e quella simpatia che già incontrò il ciclo dell'anno passato, che culminò nelle conferenze di S. E. Pacelli.

L'inaugurazione del ciclo seguirà mercoledì prossimo nella sala Tartini alle 20.15 con una conferenza di mons. dott. Giuseppe Manzini, di Verona, che parlerà su un tema quanto mai suggestivo: «Le ali dello spirito». Il nome dell'oratore e l'interessante argomento, richiameranno certamente nella sala di via Carducci il pubblico più fine e intellettuale di Trieste.

Scrittori triestini. Un bello e interessante articolo intitolato «Uno Schopenhauer nuovo», ha pubblicato Carlo Franelli nell'ultimo numero dell'«Italia Letteraria», mostrando il grande pensatore tedesco sotto una luce che è meno familiare ai lettori italiani, benchè sia quella nella quale, entrando nel meccanismo della società, egli si accosta più praticamente alla vita. Il Franelli mostra l'attualità di pensieri schopenhaueriani che furono enunciati da più di ottant'anni.

Il «Gagliardetto». E' uscito il «Gagliardetto», organo del Comitato provinciale dell'O. N. B., che dedica una composizione allegorica e un articolo d'esaltazione al volo transatlantico dello stormo glorioso di Italo Balbo e, oltre a vari altri articoli e alle comunicazioni dei comitati, pubblica il diario dell'Avanguardista Chiussi sulla settimana sciatoria della II coorte a Tarvisio.

Le tessere della «Provvida» ai combattenti. S. E. il Capo del Governo, dietro richiesta del Direttorio nazionale della A. N. C., si è compiaciuto di autorizzare per i soci dell'Associazione Nazionale Combattenti la estensione della facoltà di prelevare i generi presso i distributori della «Provvida». All'uopo si avvertono tutti i soci che desiderano usufruire di tale provvidenza, di presentarsi in segreteria sociale (via Geppa 21), per ritirare l'apposita tessera, senza la quale non è possibile compiere degli acquisti.

La prossima fiera campionaria di Praga. Il Consolato cecoslovacco, con riguardo alle voci di alcuni giornali sulla cosidetta crisi della Fiera Campionaria di Praga, rende noto che, come al solito, la Fiera avrà luogo nella primavera prossima e anche in autunno, perchè la crisi non tocca l'impresa stessa, assai bene fondata, ma solo la nuova sistemazione economico-tecnica e personale della Fiera, la quale non subirà assolutamente nessuna restrizione nel suo programma.

Esami di abilitazione all'insegnamento della calligrafia. Presso l'Istituto Tecnico «Leonardo da Vinci» (via Paolo Veronese 3) sarà tenuta anche quest'anno una sessione di esami di abilitazione all'insegnamento della calligrafia nelle scuole medie di qualunque tipo e grado.

Le domande di ammissione, su carta legale da lire 3, corredate dei documenti prescritti, dovranno essere presentate non più tardi del 28 febbraio a. c. al Preside. Per maggiori informazioni i candidati possono rivolgersi alla Segreteria dell'Istituto nei giorni feriali dalle 11 alle 12.

La serata al Caffè Savoia. Al Caffè Savoia ha avuto luogo ieri sera una simpatica festicciola, che organizzata dall'infanticabile direttore sig. Felice Mezzari, si protrasse allegra fino al tocco. Durante un breve intervallo furono distribuiti numerosi doni alle signore presenti. Indi il lieto trattenimento riprese il suo ritmo giocondo. Fra l'altro si ebbe un notevole e divertente lancio di multicolorate serpentine.

Trattenimento del Dopolavoro ferroviario di Villa Opicina. Oggi, dalle 17 alle 23 si terrà nella sala «Micel» di Villa Opicina il preannunciato trattenimento danzante del Dopolavoro ferroviario locale.

Il tè dei canottieri «Adria». Oggi nel pomeriggio dalle 17 alle 21 nella sala massima di via Coroneo 15 si svolgerà il tè dei canottieri «Adria». A questa riunione non mancherà il solito pubblico di soci e invitati che renderanno bella e animata la festa. Il Comitato balli ha deciso di tenere un tè danzante anche domenica 25 corr.: sono valide le tessere-invito già rilasciate.

Il brillante Ballo Accademico

In un'atmosfera di grazia e di eleganza ha avuto luogo iersera nei saloni dell'Hotel «Savoia» il ballo accademico organizzato, sotto la preziosa guida di un Comitato di elette signore, dal Gruppo Universitario Fascista.

Il salone, ch'era tutto una profusione di luci, le sale adiacenti, pur esse sfarzosamente illuminate e la deliziosa «hall» si andarono ben presto affollando di un pubblico fine ed elegante che, alle musiche di moda briosamente eseguite da un'orchestra di jazz, iniziò le danze, le quali si protrassero poi animatissime fino alle prime luci dell'alba.

Fra gli intervenuti oltre a un vezzoso stuolo di signore e signorine notammo S. E. il Prefetto gr. uff. Porro e sorella, il comm. Bellazzi e signora, anche per il Podestà sen. Pitacco, il Generale Vacca-Maggiolini, comandante la Divisione militare, il Questore comm. Laino, il console Nicchiarelli, comandante della 58.a Legione, l'on. Asquini, l'avv. Gefter-Wondrich per il Segretario federale cav. uff. dott. Perusino, il seniore Mollica capo di Stato Maggiore del XII Gruppo Legioni per il Console generale Diamanti, il dott. Nodale per il rettore dell'Università prof. Udina, il dott. Mestron per il Preside della Provincia, il dott. Puerari presidente dell'O. N. B. con i capimanipolo Gatti e Revel, e moltissimi altri.

Al tocco furono estratti i premi di una ricca lotteria, che toccarono specialmente a numerose signore intervenute.

Gli onori di casa erano fatti con squisita signorilità dal dott. Italo De Franceschi, segretario politico del G. U. F., dal dott. Silvio Poguzzi e dal Comitato, feste.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria di Alessandra Gerassimu, da Demetrio Curentas lire 25, dal dott. Alessandro G. Afenduli lire 50, da Alessandro Gialussi lire 30, da Costa Anastassachi lire 20, dalla famiglia Leonida P. Marsello lire 20 pro Comunità Greco Orientale.

Per onorare la memoria di Giuseppe Guarnieri, da Rodolfo Calligaris e famiglia lire 50 pro Lloyd Triestino (fondo vedove ed orfani); da Pina e Augusta Calligaris lire 20 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Luigia ved. Tamaro, da Enrichetta Biasioli lire 20 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Domenica Stefani, da Pia e Arturo Mocolle lire 20 pro Congr. di Carità (Nido Presel); da Giuseppe Posselt lire 50 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Massimiliano Maurer, direttore i. r. della ditta Francesco Parisi, da Massimiliano Weiss direttore generale, dal barone Pino de Parisi procuratore e dall'intero corpo degli impiegati lire 135 pro Guardia Medica e lire 135 pro Congr. di Carità; da Leopoldo Guido Herzog lire 20 pro Soc. di beneficenza della Colonia austriaca in Trieste.

Per onorare la memoria di Pietro Posar, dalla ditta Giovanni Bramo (Gorizia) lire 100 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Ita Brunner, da Giulia Reiter e Alice Malta lire 20 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Irma ed ing. Emilio Stock lire 50 pro Patronato femm. Ebraico; da Giuseppe Brok lire 20 pro Previdenza.

Per onorare la memoria di Emilio Sforza, da Ada Franellich lire 30 pro Previdenza e lire 20 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

Per onorare la memoria di Giovanni Cattinelli, da Romilda Clementi lire 30 pro Soc. lotta contro la tubercolosi (dispensario).

Per onorare la memoria di Vittorio Benussi, nel IV anniversario della morte, dalla vedova lire 100 pro Congr. di Carità.

Nella ricorrenza del 19 gennaio, dalla famiglia Benussi lire 20 pro Lloyd Triestino (fondo M. Trauner).

In un triste anniversario, da Irma Hayek lire 20 pro Nido Regina Elena.

Da Emilia Modiano lire 300 pro Soc. Amici dell'Infanzia.

Da N. N. lire 100 pro Guardia Medica.

Dalla Banca d'Italia lire 100, dal dott. Edoardo Mauri lire 10, da Mercede Ianovitz lire 50, da Arturo Sergassi lire 10 pro Congr. di Carità (tessere capodanno).

Da Natalia Suvich-Daurant lire 50, dagl'ingegneri Doria e Oblach lire 20, dall'arch. Enrico Ferluga lire 10, dall'avv. Edoardo Gasser lire 15, da Carlo Festner lire 10, da Emilia Fontana lire 20, dalla ditta Cozzi e Furlan lire 10, da Umberto Bidoli lire 10, dal rag. Raimondo Correale lire 10, da Odorico Bonifacio lire 5, dalla ditta Lorenzo Bruna lire 10, dalla ditta De Filippi e C. lire 20, dall'ing. Ferruccio Cossutta lire 20, dal dott. Spartaco Muratti lire 30, dal dott. Silvio de Colombani lire 10, da Alessandro e Maria D'Antoni lire 20, da M. Berger lire 20, da Demetrio Curentas lire 10 pro Società degli Amici dell'Infanzia, per corrispondere all'appello.

Un piccolo incendio al Circolo Artistico

Questa notte, verso le 1.30, l'appostamento centrale dei vigili al fuoco fu telefonicamente avvisato che in uno dei locali del Circolo Artistico, in via del Coroneo 15, si era manifestato un incendio. Sul posto sono giunti poco dopo due carri di città agli ordini del sottocomandante Uxa, il quale, salito al mezzanino, ha constatato che a causa del difettoso funzionamento di una stufa, aveva preso fuoco parte della travatura del soffitto della sala dei bigilli. Messo in azione un idrante, i pompieri sono riusciti in breve ad avere ragione del piccolo incendio, che s'era frattanto propagato anche al pavimento. A lavoro ultimato è stato proceduto a un rapido inventario dal quale risulta che il danno prodotto dall'incendio ascende ad alcune migliaia di lire.

Sul posto, oltre a numerosi soci del Circolo che hanno prestato la loro opera per l'estinzione del fuoco, sono accorsi il cav. prof. Sambo, segretario regionale del Sindacato Artisti, il cav. uff. ing. De Parente, direttore del Circolo, il prof. Costa e il dott. Delitala della Questura per le constatazioni di legge.

Un'impalcatura che si sfascia

Il carpentiere Pietro Vlassich si trovava ieri mattina sull'impalcatura di una baracca in costruzione al N. 69 di via del Coroneo e ne ricopriva il tetto. Improvvisamente i cavalletti dell'impalcatura cedettero e tutto rovinò. Il Vlassich nella caduta riportò varie contusioni alla schiena e agli arti. Avute sul posto le prime cure da un sanitario della Guardia medica, con l'autolettiga dell'Istituzione fu poi trasportato all'Ospedale Regina Elena.

Farmacie aperte. Oggi sono aperte le seguenti farmacie: Crevato, via Roma; Davanzo, via L. Bernini; De Manzini, via Giulia; E. Godina e Statali, via Ginnastica; Leitenburg, piazza S. Giovanni; Manzoni, via Settefontane; Milo, via Buonarroti; Mizzan, piazza Venezia; Pizzul, corso V. E. III; Praxmarer, piazza Unità.

Cinque morti a S. Pier d'Isonzo

per lo scoppio di un proiettile

MONFALCONE, 17

Nel comune di San Pier d'Isonzo è accaduta una terribile disgrazia, che costò la vita di cinque persone per l'imprudenza di un contadino di Pliscovizza.

Certo Rodolfo Pangos, di Pliscovizza, avendo trovato in un campo un grosso proiettile inesploso, lo raccolse e caricò sopra un carro, per portarlo a vendere a San Pier d'Isonzo. Giunse con il pericoloso carico in una corte di San Pier d'Isonzo, dove provò la penosa delusione di apprendere che nessuno voleva saperne di comperare l'ordigno micidiale.

Con incoscienza pari all'ignoranza del pericolo cui si esponeva, il contadino si diede allora a svitare il grosso bossolo per scaricarlo. Pensava, probabilmente, che così avrebbe potuto realizzare almeno il valore del materiale. Attorno al Pangos s'erano raccolti, curiosi, un giovanotto e alcuni bambini.

Aveva da poco iniziato il lavoro di scarico del proiettile, quando questo esplose in maniera tremenda. Non soltanto il Pangos, vicinissimo, s'ebbe la testa portata via netta dalle schegge del proiettile, ma rimasero morti sul posto anche il giovane Aldo Zandomeni, di 23 anni e i bambini Silvano Zandomeni, di 5, Carmen Zandomeni, di 4 e Riccardo Bagon, di 5 anni. Un po' più lontano si trovava pure un altro ragazzo, certo Mario Viscovig, il quale fu soltanto leggermente ferito a un dito.

L'esplosione richiamò una folla nel cortile, che rimase impressionatissima della tremenda disgrazia. Il Viscovig ebbe le cure del caso dagli accorsi, mentre le disgraziate vittime dell'esplosione sono state lasciate sul posto, in attesa dei rilievi dell'autorità.

La terribile disgrazia è avvenuta verso le 9.30 di questa mattina. Avvertiti i carabinieri di Pieris, questi e l'autorità giudiziaria si sono subito recati sul posto del disastro.

Sono state iniziate subito indagini per assodare responsabilità che potessero emergere al di fuori di quella del Pangos, il quale ha pagato con la vita la sua imprudente leggerezza.

Un morto e alcuni feriti

per il ribaltamento di un camion militare

GRADISCA, 17

Questa mattina, poco dopo le 10 sulla strada che porta a Corona è avvenuto un gravissimo accidente automobilistico, in cui si hanno a deplorare un morto e diversi feriti.

A quell'ora, dopo essere stato rifornito del rancio occorrente alle truppe in manovra nei pressi di Corona, un camion dell'11.o Bersaglieri, guidato dal soldato Remo Felletti di Vincenzo, da Comacchio (Ravenna), lasciò ben presto la nostra cittadina dirigendosi a velocità moderata verso la località suddetta. Sul pesante autocarro, oltre al conducente, avevano preso posto il sergente maggiore Salvatore Sperandeo, di 24 anni, da Rimini, e i soldati Ferdinando Rinieri, da Lago Santo, Marcello Stolf, da Azzano Decimo, Libero Dinardi, da Rovigo, Antonio Mampaucci, da Codigoro (Ferrara), tutti dell'11.o Bersaglieri; inoltre il sergente maggiore Gino Ricciarelli, del 14.o Cavalleria Alessandria.

Giunto a circa 300 metri da Corona, il conducente si avvide di una curva della strada, e, per evitare di finire nel fossato, frenò di colpo il camion in modo che questo, dopo aver fatto un giro su sè stesso, si ribaltò sul fianco destro.

Mentre l'opera di soccorso proseguiva alacre, furono avvisate le autorità militari e civili di Gradisca, le quali si affrettarono a raggiungere il posto ov'era avvenuta la sciagura.

Nel frattempo, da sotto il camion venne estratta la salma del conducente Remo Felletti, il quale, in seguito alle gravi lesioni riportate nel ribaltamento, era poco dopo deceduto.

Chiamata telefonicamente giunse poi l'autolettiga della Croce Verde di Gorizia, che trasportò all'Ospedale militare di Udine il sergente maggiore Sperandeo, che aveva riportato la probabile frattura dell'osso iliaco e il soldato Ferdinando Rinieri, al quale furono riscontrate delle profonde ferite alla regione glutea.

Ruba una valigia da un'auto

ma viene acciuffato ed arrestato

La sera di venerdì scorso, verso le 19.30, mentre era di piantone in via Gatteri, angolo via della Ginnastica, il vigile urbano Massimo Gardelli fu avvicinato da un passante, il quale lo informò che pochi istanti prima uno sconosciuto s'era avvicinato a un automobile chiusa che sostava nei pressi del viale XX Settembre e quindi, elusa la vigilanza del proprietario della macchina, si era impossessato di una valigia tentando quindi di svignarsela inosservato per la via Scipio Slataper. Avuta la interessante informazione, il vigile urbano abbandonò momentaneamente il suo posto per rintracciare lo strano individuo, del quale il passante aveva dimenticato di fornirgli alcuni dettagli. Il tutore dell'ordine fu, infatti, fortunato, poichè, raggiunta la via Slataper riuscì a individuare lo sconosciuto e a fermarlo, proprio quando costui si riteneva sicuro del colpo giocato. Interrogato sulla provenienza della valigia, l'individuo — che fu poi identificato per tale Ernesto Blasich di 36 anni, abitante all'Alloggio popolare di via Pondares — disse che la valigia apparteneva a un signore che gliela aveva affidata per portarla in una casa

Recatisi presso l'automobile, ch'era ferma davanti al calzaturificio Castiglioni, il Blasich entrò con indifferenza nel negozio e con non minor faccia tosta domandò al proprietario se fosse stato lui a consegnargli la valigia. La risposta fu però negativa, motivo per cui il tutore dellordine stava già per dichiarare in arresto il tizio, quando intervenne il vero proprietario della valigia, il signor Giuseppe Pavan, abitante a Milano al n. 4 di via Mercadante, il quale riconobbe la propria valigia che, fra l'altro conteneva un campionario di calzature del valore di 500 lire circa.

In seguito a queste risultanze la valigia fu restituita al legittimo proprietario, mentre il mariuolo fu accompagnato dal vigile urbano Gardelli e dall'agente Francesco Tramontana al Commissariato del quarto distretto, ove fu interrogato. Dopo l'interrogatorio il Blasich venne tradotto alle carceri del Coroneo e deferito all'autorità giudiziaria.

Una partita di lotta tra scolari

che finisce male

Gli alunni della quinta classe Lorenzo Kolman, di 11 anni, abitante al N. 9 di via del Panorama, e Guido Lazzarini, di 12 anni, ieri mattina, nella Scuola elementare di via Ruggero Manna, iniziarono durante la ricreazione una partita di lotta. A un tratto però incespicarono e, perduto l'equilibrio, finirono ambidue ruzzoloni al suolo. Mentre il Lazzarini, che aveva riportato una leggera contusione, tosto si rialzava, il suo compagno invece, che aveva riportata la frattura del femore sinistro, in preda ad atroci dolori cominciò a dimenarsi disperatamente. Rialzato prontamente da alcuni maestri, il ferito, trasportato in classe, fu adagiato provvisoriamente su due sedie e poscia, avute le prime cure da un sanitario della Guardia medica, chiamato telefonicamente, con l'autolettiga dell'istituzione fu trasportato all'Ospedale Regina Elena, ove, dopo le ulteriori cure dei medici, fu accolto nel reparto chirurgico di turno.

Secondo la prognosi, il Kolman guarirà in quattro o cinque settimane.

I ladri in un negozio

4000 lire di bottino

Notti or sono ignoti ladri, mediante un foro praticato nel muro del sottoscala, penetrarono nel negozio commestibili di tale Giuseppe Ferfoglia, sito al n. 21 del Viale XX Settembre, che spogliarono diligentemente, portando via un quintale di caffè, un prosciutto, vari salumi, quattro bottiglie di liquore, 190 lire da un cassetto del banco e 450 lire in carta dalla cassaforte, forzata con i grimaldelli. Fatto il colpo, con il bottino del valore di circa 4000 lire, si dileguarono. Il furto fu scoperto nelle prime ore della mattina dal proprietario e fu denunciato al commissariato di p. s.

Una latteria che offre serie garanzie

Il latte nell'alimentazione umana rappresenta un fattore di ben alta importanza ed è giusto che ogni madre di famiglia e quanti sono incaricati dell'alimentazione dei bambini e degli ammalati si preoccupino di trovare un latte intero, sano, fresco, corrispondente ad ogni rigore dell'igiene e della sanità. Ebbene, la locale Latteria Soresinese, Via Crispi 7 tel. 82-32, offre appunto un latte che per le sue proprietà: fresco, intero, e proveniente dalle più famose località lattifere della nostra regione, è garantito ad ogni più severa analisi chimica.

Ed è bene a questo punto far rilevare che attorno alla Latteria Soresinese erano sorte varie voci a proposito del latte finora trattato da questa Ditta, e cioè del cosidetto «reintegrato», prodotto questo, per la sua qualità speciale, male interpretato dalla cittadinanza, la quale lo confondeva con latte «essicato». A togliere questi equivoci e certe maliziose fantasie, la Latteria Soresinese ha tagliato corto, smettendo la vendita del reintegrato e accaparrandosi per la nostra piazza il latte delle Latterie Consorziali di San Vito di Vipacco, delle Cooperative di Fiumicello e quello veramente superiore di S. Lucia di Tolmino. Inoltre la Soresinese ha organizzato un nuovo servizio per la distribuzione a domicilio di latte imbottigliato in recipienti sterilizzati e suggellati meccanicamente con apposite ed ermetiche capsule di alluminio, creando a tal uopo un nuovo reparto per l'imbottigliamento.

Ognuno potrà sincerarsi di ciò, visitando la rivendita della Soresinese (centrale) sita in via Crispi 7 e per questo segnaliamo alla cittadinanza la volenterosa ed operosa latteria, la quale, fedele alle sue antiche tradizioni, ha saputo distinguersi ancora una volta nel campo del commercio lattifero.

TEATRI E CONCERTI

L'opera al Verdi

Alla recita de «La forza del destino» datasi ieri sera per l'ultima volta in abbonamento, ed a prezzi popolari per la galleria ed il loggione, arrise il solito successo. Lo spettacolo, diretto con calda animazione e finezza di espressione dal maestro Alcide Zuccarini, è stato spesso interrotto da applausi rivolti alla protagonista signora Jacobo che spiegò ampia e vigorosa voce e intelligenza scenica. Il basso Albino Marone, colto da indisposizione all'ultimo momento, è stato sostituito dal basso Gimeno che si è disimpegnato con molto decoro. Il tenore Marletta, il baritono Trenta, la signora Toniolo e gli altri si meritarono dopo ogni atto i consensi dell'uditorio.

Oggi, alle 15.30, si darà l'ultima rappresentazione a prezzi popolari, dell'opera «La forza del destino», e alle 20.30, vi sarà la seconda, in turno B, di «Francesco da Rimini», protagonista Carmen Melis che alla prima esecuzione ha ottenuto sì entusiastico successo unitamente al tenore Ulisse Lappas ed al baritono Roggio. Le fervide accoglienze che il pubblico ha fatto a questa edizione dell'opera di Zandonai sono di lieto auspicio per l'odierna e per le venture recite.

Il successo dei "Pittori fiamminghi,, al Teatro Coccia di Novara

NOVARA, 17

Questa sera al nostro Teatro Coccia ha avuto luogo la prima recita dell'opera «I Pittori fiamminghi» del maestro Antonio Smareglia, esecuzione curata in modo particolare dal maestro Piero Fabbroni e dal direttore artistico Magrini. L'opera ha avuto un felicissimo successo per merito degli intepreti tenore Silvio Costa Lo Giudice, soprani Ottavia Giordano e Jolanda Mortelli, nonchè della Ticozzi, del Ronchi e del Serra. I cori furono efficacemente istruiti dal maestro Crivio. Il pubblico ha applaudito tutti gli esecutori come pure l'orchestra ed i cori sempre lodevolissimi. Fu particolarmente festeggiato il direttore d'orchestra maestro Fabbroni. Viva, profonda ammirazione per l'ispirata musica dello spartito smaregliano, che avrà certamente molte e fortunate repliche.

Il concerto Szekely all'U. P. - Istituto fascista. Oggi alle 17.45 in sala del Littorio ci sarà uno dei più bei concerti del ciclo: con la cooperazione del nostro ottimo Visnoviz, Zoltan Szekely, l'insigne violinista di cui tutte le grandi città europee hanno conosciuto e applaudito il genio musicale e la singolare virtù interpretativa, eseguirà questo programma:

1) Porpora. Sonata. grave, fuga-aria e allegretto; 2) Schubert. Sonatina in re magg., allegro molto, andante, rondò; 3) a) E. Bloch: Improvvisazione; b) B. Bartok-Székely. Danze rumene. moderato, grazioso, quasi flauto, andante, polka (allegro); 4) Kreisler. Recitativo e scherzo capriccioso. Per violino solo; 5) a) Joun. Berceuse; b) Tor Aulin. Danza nordica.

Il concerto popolare di quartetto di stamane. Ricordiamo che stamane alle 11.15 al teatro Excelsior ha luogo l'atteso primo concerto del nuovo Quartetto d'archi del Sindacato musicisti (Cesare Barison, Bruno Poropat, Sergio Luzzatto ed Ettore Sigon). In programma Haydn (2. dei celebri), Beethoven op. 18 e Dvorak op. 96. Si raccomanda vivamente la massima puntualità.

Ulisse Matthey al Circolo Artistico. Il celebre e ben conosciuto organista Ulisse Matthey terrà domani nella sala massima del Circolo Artistico, alle ore 21, per i soci del medesimo, un concerto d'organo con la cooperazione di Cesare Barison, violino, e della signora Delfina Menotti. La ben conosciuta maestria dell'organista e dei suoi collaboratori fa prevedere una grande folla e un magnifico successo. Diamo qui sotto l'interessante programma:

1) Händel: Concerto in fa maggiore (organo). 2) Corelli: «La follia» (violino e organo). 3) Bach: Toccata in do maggiore (organo). 4) Benedetto Marcello «Quella fiamma che m'accende». — Giulio Caccini: Amarilli (canto con accompagnamento d'organo). 5) Karg-Ebert: «Corrente e Siciliana». — Frank: Finale (organo). 6) Goldmark: Aria (violino e organo). 7) Frank: «Procession» (canto-violino-organo).

Il Circo in piazza del Perugino. Continuano con successo le rappresentazioni del Circo Casertelli, che da vari giorni ha piantato le sue tende in piazza del Perugino. Oggi, i cavallerizzi, i clowns e gli artisti del Circo daranno due attraenti e divertentissimi spettacoli: uno alle 15 e uno alle 20. Con questi due spettacoli si chiuderanno le rappresentazioni in piazza del Perugino, e martedì il Circo Casertelli andrà a piantare le sue tende a Roiano.

Varietà e Cinema

Politeama Rossetti. Dalle 14, «Il sottomarino», il grande film Fox Movietone e la Compagnia della Canzone diretta da Mario Latilla.

All' Excelsior ultimo giorno di «No, no, Nanette!» con Bernice Claire. Domani: «Notturno d'amore», capolavoro sonoro della First National con Leatrice Joy, Josephine Dunn e Walter Pidgeon. In preparazione: «Lotta d'aquile», colosso Fox Movietone. in cui è, fra l'altro, mostrata con impressionante realismo la scena del bombardamento notturno di Londra per opera di uno Zeppelin.

Ultimo giorno di «Gelosia» con la deliziosa Billie Dove al Nazionale. Domani uno dei maggiori avvenimenti della stagione: «Luna di miele», superfilm sonoro, continuazione dell'indimenticabile «Sinfonia nuziale» con Erick von Stroheim, la soave Fay Wray e tutti gli altri efficacissimi interpreti del capolavoro tanto ammirato l'anno scorso. L'attesa è vivissima.

Cinema del Corso. «La Bodega», dal romanzo «Allegra Andalusia» di Blasco Ibanez, con Gabriel Gabrio, indimenticabile interprete dei «Miserabili», meravigliosa pittura degli amori della generosa terra di Spagna, un gioiello di musica. Varietà di eccezione. Serata d'addio del Coro dei moscoviti, canzoni e danze caratteristiche russe.

Alla Fenice ultimo giorno dei «Diavoli della notte» con Rod La Rocque e Sue Caroll e di «Topolino direttore d'orchestra». Domani l'attesissima presentazione del superfilm sonoro Fox Movietone «Il richiamo della terra», dramma di potente drammaticità con Charles Morton.

Folloni al Teatro Eden per «L'incrociatore Lafayette» con Billie Dove. Il suo film più interessante, la più grande battaglia navale, il più dolce romanzo d'amore. Principia alle 14. Funzionano i caloriferi.

Gran Cinema Italia. Dalle 14. «Femmine di lusso», l'eccezionale film sonoro, dell'entusiasmo senza precedenti, con l'affascinante Barbara Stanwick e Ralph Graves, si rappresenterà per il decimo giorno (cinquantesima rappresentazione). Considerato il valore del film, nessuno manchi di vederlo.

Cine Edison. «L'onestà della signora Cheyney», la celebre commedia di F. Lonsdale, nella magnifica interpretazione di Norma Shearer richiama pubblico sempre più numeroso. Principia alle 15. Prossimo programma: «La donna che ama» con Greta Garbo.

Cine Galileo. Il compianto attor tragico Amleto Novelli rifulge maestro, nella superba interpretazione del capolavoro «Marco Visconti», fedelissima vicenda storicodrammatica. Per comodità delle famiglie, dalle ore 10 alle ore 14, saranno eseguiti due «matinèe». Si prega di voler approfittare delle prime rappresentazioni, data la enorme affluenza di pubblico.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Verdi. Stagione lirica. Ore 15.30: «La forza del destino». Ore 20.30: «Francesca da Rimini».

Cinematografi:

Politeama Rossetti. Dalle 14: «Il sottomarino» e nella varietà la Compagnia del Teatro della Canzone, diretta da Mario Latilla.

Excelsior. Dalle 14: «No, no, Nanette!...», sonoro e cantato con Bernice Claire e Alexander Gray.

Nazionale. Dalle 14: «Gelosia», sonoro e cantato con Billie Dove e «Folletti in vacanza», cartoni animati.

Corso. Dalle 14: «La Bodega» con Gabriel Gabrio e nella varietà il Coro dei moscoviti.

Fenice. Dalle 14: «I diavoli della notte», sonoro con Rod La Rocque e Sue Carol e «Topolino direttore d'orchestra».

Eden. Dalle 14: «L'incrociatore Lafayette», sonoro cantato e parlato con Billie Dove.

Italia. Dalle 14: «Femmine di lusso», sonoro con Barbara Stanwich.

Regina. Dalle 14: «Donna che ama», sonoro con G. Garbo e a Compagnia Cecchelin.

Reale. Dalle 14: «Nuovo mondo», colosso con Wilma Banky.

Massimo. Dalle 14.30: «I cavalieri della montagna», sonoro, cantato in italiano.

Edison. Dalle 15: «L'onestà della signora Cheyney», sonoro con Norma Shearer.

Garibaldi. Dalle 15: «La parata dei peccatori» con Dorothy Revier e V. Varconv.

Royal. Dalle 15: «Amore d'indiana» con Fred Thompson e Nora Lane.

Novo Cine. Dalle 15: «Assolto» con Suzy Vernon e Willy Fritsch.

Galileo. Matinée dalle 10 alle 14: «Marco Visconti» con Amleto Novelli.

Armonia. Dalle 15.30: «Patria lontana» con Madge Bellamy.

Aurora. Dalle 14.30: «600.000 franchi al mese» con C. Vanel; varietà ventriloquo Balbi.

Savoia. Dalle 14.30: «Manuelita» con Mary Duncan e Antonio Moreno.

Volta. Dalle 14: «Wolf l'invincibile» con il cane «Wolf».

Venezia. Dalle 14.30: «Il nostro pane quotidiano» con Mary Duncan e C. Farrell.

Gloria. Dalle 14: «La flotta del cielo» con Ramon Novarro, Ralph Graves e A. Page.

Popolo. Dalle 14.30: «Erick il grande» con Mary Philbin e Conrad Weidt.

Familiare. Dalle 14.30: «Piccola parrocchia» con Italia Almirante e Amleto Novelli.

Dante. Dalle 14: «La gloriosa avventura» con Joan Crawford, Tim Mc. Coy e Roy D'Arcy.

Centrale. Dalle 14: «La creola della Luisana» con B. Dove, G. Roland e N. Berry.

Buffalo Bill. Dalle 14: «Lo spione» con Willy Fritsch e Gerda Maurus.

Saturnia. Dalle 14: «Tormento di madre» con Mary Carr.

Roiano. Dalle 15: «La donna contesa» con Norma Talmadge e Roland Gilbert.

Belvedere. Dalle 15: «La tigre del mare» con Mary Astor e Milton Sills.

Stella (Cavana 7). Dalle 14: «I centauri», avventure e «Kokò svegliatissimo».

Rèclame. «Lotta senza quartiere», assoluta prima visione con Tom Mix e «Trottolino al circo».

Circo Casartelli (Piazza Perugino). Ore 15 e 20: Spettacoli con importanti debutti.

Trattenimenti:

Ristorante Cimetta Piazza S. Giovanni. Tutte le sere concerto del celebre Jazz Band Bidoli's Boys. Nessun aumento sulle consumazioni.

Recite di filodrammatici

Dopolavoro Ferroviario. Oggi alle 21, nella sede di Piazza Vittorio Veneto avrà luogo un'eccezionale serata di prosa, sostenuta dal Gruppo filodrammatico «Vittorio Veneto». Sarà recitato il lavoro in un atto e tre quadri di J. M. Barriè «Le medaglie della vecchia signora» nella riduzione scenica di Enrico Reggio. Farà seguito l'esilarante scherzo comico «In Pretura» dell'Ottolenghi.

Aste al Monte di Pietà. Il Monte di Pietà esporrà all'asta nell'entrante settimana i pegni della gestione 166 preziosi assunti inclusivo il n. 29650 e rinnovati inclusivo il n. 189200; i non preziosi assunti inclusivo il n. 46600 e rinnovati inclusivo il n. 159400.

Nella sala di esposizione si trovano: mobili, specchi, quadri, bronzi, servizi, argenteria, binoccoli, orologi, apparecchi fotografici, macchina da scrivere, biancheria, ecc.

Estrazioni del Lotto del 17 gennaio 1931

BARI	55	15	65	66	38
FIRENZE	55	21	35	86	71
MILANO	41	34	22	57	39
NAPOLI	75	25	31	27	15
PALERMO	88	37	81	79	74
ROMA	7	63	73	36	46
TORINO	77	48	12	46	38
VENEZIA	83	51	88	85	30

Congressi, feste e convegni

Università Popolare - Istituto Fascista di Coltura. Oggi alle 17.45, nella sala del Littorio, concerto del violinista Zoltán Szekly col pianista Visnoviz. Domani i soci dell'U. P. sono invitati alla lezione che sotto gli auspici del museo stesso il prof. Giuseppe Müller terrà nel Museo di Storia Naturale, presentando e illustrando le raccolte di uccelli.

Società Ginnastica. Oggi alle 18 si terrà l'annunciato Ballo della polenta.

Associazione insegnanti fascisti. I fiduciari sono pregati di voler passare in sede domani sera per ritirare i moduli del Provveditorio e la circolare n. 37. Nello stesso tempo restituiranno la circolare n. 27 con i dati riguardanti le tessere tranviarie.

C. R. F. «Aldo Ivanoich». Questa sera, nella C.R.B. «Guido Brunner» di Roiano, dalle 18 in poi avrà luogo il solito convegno danzante per i soci, loro familiari e amici. Durante il riposo seguirà l'estrazione di doni.

C.R. F. «Quis contra nos?». Oggi dalle 18 alle 23 primo festino carnevalesco di danza. La sala sarà lussuosamente ed elegantemente addobbata.

C. R. F. «Mario Trevisan». Oggi alle 14.30 tutti gli iscritti alla sezione atletica leggera si trovino in campo sportivo di San Sabba. Stasera dalle 18 in poi trattenimento per soci e amici del circolo.

Comitato di Servola del C. R. F. Mario Trevisan. Stasera alle 17 si terrà il trattenimento di apertura della sala «Banelli» a Servola. Il comitato del C. R. F. «Mario Trevisan» ha preparato con ogni cura questo primo festino di Carnevale.

Dopolavoro Impero. Oggi, domenica, dalle ore 11 alle 13 matinée e nel pomeriggio dalle 16 in poi, consueto trattenimento danzante. La sala sarà riccamente addobbata e illuminata.

Legione di Karma e rincarnazione. Domani alle 19.15, in via Dante 1, lezione libera a chiunque sul tema «La Trinità».

Canottieri «A. Bergamas». Oggi, dalle 11 alle 13, nei locali sociali di via Crispi 7, mattinata e dalle 17.30 in poi, ballo prolungato.

Società Liutistica Euterpe. Oggi dalle 19 in poi si terrà in sede sociale (via Leo 11) un festino di danza per soci, familiari e simpatizzanti.

Sport Club Olympia. La squadra calcio ed i partecipanti alla gita a Pirano si trovino alle 11.30 in sede — via Gelsi 5.

A. S. San Giusto. I ragazzi giocheranno contro la Triestina alle 11 anzichè alle 13.

Sala Ridotto del Politeama. Oggi dalle 11 alle 13 e dalle 16 alla mezzanotte due attraenti feste da ballo.

S. C. Aquila. Domani ultimo giorno per la consegna delle tessere dell'O. N. B. I ritardatari sono pregati di consegnarle per la rinnovazione. Domenica prossima gita sciatoria a Luico e salita al Matajur. Possono intervenire anche simpatizzanti. Le iscrizioni si chiuderanno irrevocabilmente mercoledì 21 corr.

UFFICIO DI COLLOCAMENTO. Disoccupati aderenti alla categoria dell'industria chiamati per essere inviati al lavoro: **Edili:** Petros Simone, Palombit Valentino, Triscoli Antonio, Faggiani Mario, Martellani Umberto, Pettaros Antonio, Bolè Ignazio, Komar Luigi, Curet Giuseppe. **Braccianti:** Montanaro Ferruccio, Mandolini Giuseppe, Goiera Luigi, Fragapane Vittorio, Cuberli Giordano, Fon Giuseppe. **Metallurgici:** Petric Luciano, Miot Emilio, Canziani Francesco, Iurin Alberto, Rigutti Giovanni. **Falegnami:** Sannicolò Giuseppe. **Giornaliere:** Martingaro Anna, Miani Ernesta, Galante Antonietta.

Disoccupati aderenti alla categoria del commercio inviati al lavoro: **Camerieri:** Fragiacomo Galliano, Dovier Giordano, Russola Angelo, Fioretto Vittorio. **Cuochi:** Ferrari Alfonso. **Appr. banconieri:** Lenassi Oscar, Monego Arturo. **Impiegati:** Monticone Ettore. **Commessi:** Sedmak Policarpo, Favretto Giuseppe. **Fattorini:** Bullo Mariano. **Appr. banconiere:** Krasnig Cirene. **Cuoche:** Zivic Maria, Orfei Margherita. **Interniste:** Cecchetti Maria, Settimo Stanislava, Gherdol Giorgina, Brattina Natalia. **Aiuto commesse:** Sigulin Eleonora. **Prat. d'ufficio:** Zanier Anna. **Portinaie:** Candotti Maria. **Panettieri e pasticcieri:** Antoni Andrea, Gergolet Antonio, Sciuka Rodolfo, Schanzer Umberto.

WILLY DIAS

La villa della solitudine

21

Adesso dirimpetto al grande tavolo di lavoro, un altro più piccolo era stato posto per Fiammetta. Ma ella era quasi sempre sola nella severa stanza, Fausto Rando vi faceva soltanto qualche breve apparizione. Egli lavorava nelle ore del mattino e spesso nelle ore notturne. Il volume che Enzo Bardi non aveva potuto che ideare procedeva vivo ed interessante, come dettato da uno che ricordi parlando, senza nulla della pedanteria e della pesantezza delle opere scientifiche, sebbene relazioni interessanti sulla flora dei paesi visitati, sui costumi degli indigeni, e statistiche e cifre, gli conferissero un valore non discutibile, di documentazione.

Fiammetta Valli si levò il cappellino, ricompose le pesanti treccie sulla nuca, si tolse la giachetta di mezza stagione, per prepararsi a scrivere. Ma prima si affacciò alla finestra, diede un'occhiata al parco. Non rimpianse di essere rinchiusa tra quattro pareti, mentre le foglie stormivano, mentre per i sentieri soleggiati i rami intessevano ricami di ombra e di luce, ed un leggero vento che pareva imbevuto di gioia, portava fino a lei l'odore dei cespugli fioriti e del caprifoglio che cominciava ad inerpicarsi in volubili giri sul piccolo belvedere di pietra, da cui si scopriva la vista stupenda dei monti. Le piaceva lavorare, e le piaceva specialmente farlo nel sontuoso studio dove persisteva un lievissimo odore di sigaretta tra un profumo di cuoio e di violette, di cui un grande mazzo era nella coppa di ferro battuto sul tavolo di Fausto Rando. Sedette, guardò intorno a sè le ricche cose ormai note, godette il silenzio e la solitudine per pochi istanti. Poi prese i fogli coperti di un'alta, ferma, chiara calligrafia, e li ricopiò a macchina. Si affrettò a finire, sentiva il ticchettio dei tasti come una stonatura. Prese il volume d'un esploratore inglese, e cominciò a controllarlo con le note lasciatele da Fausto Rando. Si immerse completamente in quella fatica che richiedeva attenzione e precisione, non alzando gli occhi che per compulsare qualche grosso vocabolario. Le ore passarono rapide, la sorprese il languire della luce ch'entrava dall'ampia finestra. Guardò l'orologio era più tardi del solito. Si dispose a riordinare il lavoro compiuto perchè il commendatore lo trovasse pronto, ma la porta si aperse, entrò Fausto Rando seguito dal cugino.

— Oh, signorina Fiammetta, buona sera. Ancora al lavoro?... Sarà stanca... credevo fosse già partita — disse con voce amichevole, Rando avanzando verso di lei.

— Stavo appunto per andarmene, commendatore — rispose Fiammetta alzandosi. Provò un leggero senso di disagio, scorgendo Luca Oddi, immobile vicino alla porta che la guardava fissamente.

— Permette, signorina... soggiunse Rando con fredda cortesia. Mio cugino, il barone Oddi — la signorina Valli che mi aiuta nelle mie ricerche.

Luca Oddi si avanzò con un lieto sorriso di stupore negli occhi neri e sulla bocca ben modellata.

Ella s'inchinò freddamente: Felicissima, signor barone...

Vi fu un breve silenzio. Fiammetta si disponeva a mettersi il cappellino, ma la porta si aperse ancora una volta.

— Il tè è servito — disse Antonio laconicamente.

Fausto Rando esitò un momento, poi si rivolse deciso alla fanciulla

— Poichè è qui, signorina Valli, vorrà ben prendere una tazza di tè con noi. — E senza aspettare la risposta, fece un breve cenno ad Antonio.

— La ringrazio... temo di fare tardi — disse Fiammetta, arrossendo un poco.

— Ma io mi farò un piacere d'accompagnarla, signorina — si offerse precipitosamente Luca Oddi.

Fausto gli diede una rapida occhiata, un'ombra di sorriso passò sulla faccia pallida, quando rispose:

— Non occorre, Luca — la signorina per andare a casa potrà servirsi della auto. — E come se la cosa fosse intesa, si scansò per farla passare.

— Prego, s'accomodi....

Entrarono nel salotto dove Antonio aspettava per servire il tè.

Cadeva con dolcezza soffusa il crepuscolo primaverile. Nel cielo, rapide nuvole rosa solcavano l'azzurro leggero che impallidiva gradatamente. Fausto Rando, dimentico della tazza che gli stava davanti, guardava oltre la finestra il dileguarsi dell'ultimo raggio di sole, mentre Luca serviva con premura Fiammetta e per farla parlare la interrogava sul suo lavoro.

— Interessante, è vero?... Da quello che mi ha detto Fausto, sarà un'opera che non passerà inosservata... Le piacciono i viaggi, signorina?

Fiammetta che avrebbe voluto rinchiudersi in un mutismo che le era abituale davanti gli estranei, si vinse. Comprese che sarebbe stato assurdo lasciare scorgere l'imbarazzo, e la frenata voglia di piantare il tè e i due compagni. Fece appello al suo orgoglio di fanciulla povera, perchè quelli la sentissero come educazione uguale a loro. Cercò di rispondere con naturalezza e pacata disinvoltura.

— Sì, mi piacciono molto, signor barone, ma la mia condizione mi permette di farli soltanto sui libri.

— E' tanto giovane, avrà tempo di viaggiare più tardi.

— Speriamo che sia così.

— E non si annoia in questa piccola città?

— No, perchè? Io ci sono nata. Ne ho l'abitudine. E fino ad oggi ho sempre avuto molto da studiare. Mi preparo per l'Università.

— Davvero... e dove andrà?

— A Roma, credo...

Un'ombra passò sul viso di Fausto Rando, sentendo nominare Roma. Il passato parve riafferrarlo dolorosamente. Distolse lo sguardo dalla finestra, bevette in silenzio il suo tè.

— Ancora un pasticcino, signorina Valli — disse Luca offrendoglieli lui stesso.

— Grazie....

— Farà delle belle gite, imagino? — proseguì Luca che voleva far parlare Fiammetta perchè non se ne andasse troppo presto.

— Oh sì, molto spesso, con le mie amiche....

— L'ho vista ritornare un giorno, carica di fiori. Si ricorda? — disse Luca abbassando la voce.

— Sarà benissimo, ma non mi ricordo — rispose con semplicità Fiammetta.

Un barlume di sorriso passò sulla faccia di Fausto Rando che non prendeva parte alla conversazione dei due giovani. E per la prima volta, Fiammetta osservò quell'ombra di sorriso, per cui le labbra sottili e sdegnose si rialzavano appena agli angoli, ma che come una luce si diffondeva, illuminava improvvisamente la malinconia della faccia.

(Continua)

Movimento settimanale dei piroscafi

COSULICH. M.n. «Saturnia» partita il 10 corr. da New York per Trieste via Cannes, Napoli Patrasso; «Vulcania» partita l'11 corr. da Cannes per New York; pir. «Belvedere» partito il 9 corr. da Las Palmas per Rio de Janeiro; «Martha Washington» partito il 16 corr. da Las Palmas per Napoli; «Alberta» partito il 31 u. s. da New York per Trieste, via Malta; «Anna C.» arrivato il 13 corr. a New Orleans; «Clara» in partenza da Trieste per New York via scali; «Dora C.» partito il 7 corr. da Trinidad per Gibilterra; m.n. «Giulia» arrivata il 10 corr. a New York; pir «Ida» arrivato il 15 corr. a New York; «Lucia C.» partito l'8 corr. da Napoli per New York; m.n. «Maria» partita il 1.o corr da Houston per Venezia e Trieste; «Tergestea» partita il 10 corr. da Trieste per New York via scali; pir. «Atlanta» partito il 10 corr. da Rio de Janeiro per Montevideo; «Carolina» arrivato il 15 corr. a Trieste; «Laura C.» partito il 16 corr. da Santos per Rio de Janeiro; «Teresa» partito il 14 corr da Spalato per Catania.

TRIPCOVICH. Pir. «Silvia Tripcovich» arrivato il 17 corr a Napoli; «Giovinezza» arrivato il 17 corr. a Valencia; «Bellenden» arrivato il 17 corr. ad Alicante; «Fanny Brunner» arrivato il 15 corr. a Palermo «Alicantino» a Trieste; «Saraceno» a Trieste; «Algerino» arrivato il 15 corr. ad Algeri; «Tunisino» a Venezia; «Guido Brunner» arrivato il 17 corr. a Livorno; «Le Tre Marie» arrivato il 16 corr. a Casablanca; «Andalusia» a Rotterdam; «Arcadia» proseguito il 14 corr. da Zonguldak per Gibilterra; «Dardania» atteso il 20 corr. a Rotterdam; «Gerania» partito il 16 corr. da San Nicolas per San Vincenzo; «Laconia» partito il 16 corr. da San Nicolas per Buenos Aires; «Numidia» a Trieste; «Raffaello» alla Spezia.

GEROLIMICH. Pir. «Baltico» scarica a Aarhus; «Monte Ossero» a Trieste; «Caterina Gerolimich» a Portoferraio; «Generale Petitti» a Genova; «Monte Bianco» a Trieste, «Clara Camus» a Portoferraio; m.n. «Col di Lana» a Trieste; «Monte Piana» a Genova.

RAGUSEA. Pir. «Bosanka» part. il 29 u. s. da Hornillo per Middlesborough; «Dubac» a Pernis dal 5 corr.; «Dubravka» a Brake dal 7 corr.; «Federiko Glavic» partito l'11 u. s. da Iquique per Santander; «Nikola Pasic» a Barcellona dal 6 corr.; «Pracat» in linea commerciale del Levante; «Srebreno» partito il 24 u. s. da Rotterdam per Bagnoli; «Srgj» ad Algeri dal 5 corr.; «Sveti Vlaho» a Tocopilla dal 25 u. s.; «Princ Andrej» partito il 10 u. s. da Buenos Aires per Belfast; «Petka» in linea Spalato-Ragusa-Bari; «Dubrovnik» in linea Trieste-Ragusa e scali e Trieste-Cattaro e scali.

ORIENTE. Pir. «Burma» proseguito il 16 corr. da Orano per Falmouth; «Java» in partenza da Barletta per Istambul; «Kobe» atteso a Trapani.

ADRIA. M.n. «Catalani» attesa domani a Catania; «Donizetti» sotto carico a Genova; «Paganini» sotto carico a Napoli; «Puccini» attesa domani a Marsiglia; «Rossini» partita oggi per Venezia; «Verdi» sotto carico a Bari; pir. «Albachiara» atteso domani a Licata; «Cimarosa» atteso domani a Catania; «Tiepolo» carica a Trieste; «Tiziano» atteso domani a Genova; «Aleardi» in partenza da Anversa per Rotterdam; «Foscolo» scarica a Venezia; «Goldoni» scarica a Sussak; «Petrarca» partito il 7 corr. da Rotterdam per Bari; «Ugo Bassi» partito il 15 corr. da Palermo per Londra; «Ariosto» scarica a Trieste; «Manzoni» in partenza da Sussak per Nicoleff; «Alfieri» scarica ad Anversa; «Boccaccio» in partenza da Savona per Napoli; «Carducci» scarica a Salerno; «Pascoli» in partenza da Anversa per Rotterdam.

PREMUDA. Pir. «Absirtea» partito il 14 corr. da Huelva per Rotterdam; m.n. «Tergestea» arrivata il 16 corr. a Napoli.

GENTE DI MARE. Situazione dei turni di imbarco per il giorno 19 gennaio (A. IX).

Turno Generale: Marinai timonieri 78, —, —; mozzi coperta —, —, —, —, —; un-80, 81, 82, 85; giovani coperta 35, 36, 37, 38, 39; mozzi coperta senza navig. 1, 2, 3, 4, 6; mozzi coperta con navig. 29, 32, 33, 35, 37; ingrassatori 9, 13 20, 23, 25; fuochisti nafta 2, 3, 4, 5, 6; fuochisti 112, 32, 49, 52, 63; carbonai 43, 47, 49, 51, 52; garzoni camera 2, 4, 7, 8, 9; garzoni cucina 9, 10, 11, 12, 13; mozzi camera con navig. 9, 11, 15, 16, 17; mozzi camera senza navig. 1, 3, 5, 6, 7.

Turno Lloyd Triestino: Marinai timonieri 2, 149, 136, 150, 144; giovani coperta in 1.a 99 101, 103, 106, 108; giov. coperta 2.a 43, 47, 48, 49, 51; mozzi coperta 54, 65, 57, 58, 59; fuochisti 159, 161, 162, 163, 166; carbonai 67, 68, 69, 70, 71; mozzi macchina 26, 27, 28, —, —.

Turno Cosulich (Nord): Marinai timonieri 55, 60, 62, 64, 65; giovani coperta 51, 53, 54, 55, 56; mozzi coperta 46, 47, 48, 49, 50, 51, 53, 54; mozzi coperta 46, 47, 48, 49, 50 ingrassatori 27, 29, 32, 34, —; fuochisti nafta 32, 38, 39 40, 41; giovani macchina 14, 16, 17, 18, 19; salonieri 1.a classe 4, —, —, —, —; cabinisti 1.a classe 7, 8, 9, 10, 11; salonieri 2.a classe 43, 45, 46, 48, 49; cabinisti 2.a classe 44, 45, 46, 47, 48; camerieri 3.a classe 24, 25, 26, 27, 28; garzoni camera 127, 129 130, 131, 132; mozzi camera con navig. 31, 33, 34, 35, 1; mozzi camera senza navig. 20, 22, 23, 25, 26; garzoni cucina 31, 32 33, —, —; allievi cuochi in 1.a 28, 29, 31, 1, 2; allievi cuochi in 2.a 15, 16, 18, 19, 20; garzoni mensa 1, 2, 3, 4, 5.

Turno Cosulich (Sud): Marinai timonieri —, —, —, —, —; giovani coperta —, —, —, grassatori —, —, —, —, —; fuochisti nafta —, —, —, —, —; giovani macchina 7, —, —, —, —; salonieri 2.a classe 9, 11, 14, 15, 1; cabinisti 2.a classe 8, 12, 1 2, 3; camerieri 3.a classe 23, 24, 26, 27, 28; garzoni camera 32, 33, 34, 35, 36; garzoni cucina 1, 2, 3, 4, 6.

Turno Nav. Libera Triestina (Nord): Marinai timonieri —, —, —, —, —; giovani coperta —, —, —, —, —; mozzi coperta —, —, —, —, —; ingrassatori —, —, —, —, —; fuochisti —, —, —, —, —; carbonai 6, 7, 8, —, —; camerieri 16, 17, 20, 33, 34; garzoni camera 34, 46, 48, —, —; mozzi camera 32, 35, 36, 37, 39; garzoni cucina —, —, —, —, —; mozzi cucina 27, 28, 29, 30, 31.

Turno Nav. Libera Triestina (Sud): Marinai timonieri 61, 63, 64, 65, 66; giovani coperta 31, 32, 33, 34, 36; mozzi coperta 25, 29, 30, 31, 32; ingrassatori 14, 15, 16, 18, —; fuochisti 38, 68, 69, 70, 71; carbonai 47, 50, 51, 62, 63.

Turno Tripcovich: Marinai timonieri 19, 20, 21, 23, 25; giovani coperta 1, 2, 6, 7, 10; mozzi coperta 6, 7, 8, 12, 15; fuochisti 42, 43 45, 46, 47; carbonai 17, 18, 19, 20, 22; garzoni camera 1 2, 9, 10, 11; mozzi camera 2, 3, 4, 5, 6; garzoni cucina 6, 8, 13, 16, 17.

Turno Gerolimich: Marinai timonieri 5, 8, 9, 11, 13; giovani coperta 4, 6, 9, 10, 11; mozzi coperta 2, 3, 5, 6, 7; fuochisti 10, 11, 12, 13, 14; carbonai 8, 9, 10, 11, 12; garzoni camera —, —, —, —, —; mozzi camera 3, 6, 8, 9, 11; mozzi camera 10, 5, 12, 13.

Chiamate per domani (ore 10.30)

Turno Cosulich Nord: 1 mozzo coperta. **Turno Navig. Libera Triest. Sud:** 1 marinaio, 1 mozzo camera.

CORRISPONDENZA APERTA

Lardo. Se è vero quanto ci scrive potrebbe mandare a quella sua amica attempatella una cartolina con la seguente frase di Hamerling: «Nell'animo di una donna vecchia non suole rimanere di femminino niente altro che la... cattiveria femminile».

Interessato. Ella nacque il 17 marzo 1861 e quindi al 1.o marzo 1926 — non avendo ancora compiuti i 65 anni di età — era soggetto all'obbligo di assicurazione per la invalidità e vecchiaia, la quale assicurazione per coloro che al 1.o marzo 1926 avevano età inferiore a 65 anni deve essere continuata fino a che raggiungano il diritto alla liquidazione della pensione. Perchè l'assicurato abbia diritto alla pensione di invalidità è necessario che per causa di malattia o di infortunio lo stato di invalidità sia riconosciuto permanente a giudizio dei sanitari e la capacità di guadagno sia ridotta a meno di un terzo di quella normale agli assicurati della stessa categoria di lavoro. La pensione può essere liquidata a qualunque età, ma occorre che siano stati versati almeno 240 contributi settimanali che si riducono a soli 48 nei primi cinque anni dal 1.o marzo 1926. Per ottenere la pensione di vecchiaia devono essere versati almeno 480 contributi settimanali e deve essere raggiunta l'età di 65 anni; nei primi 10 anni dal 1.o marzo 1926 la pensione di vecchiaia può essere liquidata anche solo con 250 contributi settimanali, per coloro che a tale data avevano superato i 55 anni. Trovandosi Ella in quest'ultima condizione, potrà chiedere la pensione di vecchiaia quando potrà dimostrare di aver pagato almeno 240 contributi settimanali o 120 contributi quindicinali, ossia di essere stato continuatamente assicurato dal 1.o marzo 1926 al 28 febbraio 1931.

Solitario. Non ne conosciamo. Si rivolga a qualche gioielliere. — *Fantomas.* Via Duprè 46, Firenze.

Marinaio. Per arruolarsi nella Marina mercantile è necessario ottenere l'assicurazione di imbarco da parte di un armatore. La domanda va indirizzata su carta libera alla Capitaneria di Porto, allegando i seguenti documenti: fede di nascita, certificato penale, consenso paterno, certificato di vaccinazione.

— *Carlo.* La sua lettera e quanto ci narra delle sue intenzioni, della sua saggezza e della sua virtù ci ricordano la frase di Giacomo Leopardi: «Il mondo parla costantissimamente in una maniera ed opera costantissimamente in un'altra!».

La Borsa di Trieste

TITOLI	lunedì 12 gennaio	martedì 13 gennaio	mercoledì 14 gennaio	giovedì 15 gennaio	venerdì 16 gennaio	sabato 17 gennaio
Rend 3½%	69.	69.50	71.25	71	70.55	70.55
Cons. 5% Littorio	80.30	80.30	80.35	80.60	80.60	80.55
Obbl. Ven.	76.40	76.40	77.25	77.25	77.35	77.25
B. Tes. nov.	97.90	97.90	98.10	98.45	98.40	98.50
Dan.-Sava	250	249	250	250	248.50	248.50
Fo 3 V 6%	479	479	479	480	479	479
Comit	1403	1403	1403	1402	1402	1402
B. C. T.	400	400	400	[illegible]	400	400
Credito	743	743	743	742	742	742
B. N. Cred	100	100	100	100	100	100
B. Roma	107	107	107	107	107	107
Cred. Pop	273	273	273	273	273	273
Generali	3365	3340	3390	3367	3367½	3375
Ass. Ital	510	510	507.50	507.50	507.50	507.50
Infortuni	1665	1645	1645	1645	1645	1645
Rinn. A	1350	1335	1325	1325	1315	1315
Rinn. B	1350	1330	1325	1325	1315	1315
Sigorta	90	90	90	90	90	90
Adria	17	17	17	17	17	17
Costiera	119	119	119	119	119	119
Cosulich	86	86	86	85.75	85.75	85.50
Nav. Dal.	—	—	—	—	—	—
Gerol	70	70	70	70	70	69
Libera T.	60	60	60	60	60	60
Istria-Tr.	205	205	205	205	205	205
Lloyd T.	600	600	600	600	600	600
Lussino	159	158	157	156	155	154
Martinol.	84	83	83	83	83	82
Merid.	765	765	780	800	800	796
Oceania	—	—	—	—	—	—
Premuda	220	215	215	210	205	195
Tripcovich	127.75	126	126	126	126	126
Tram	172.50	172.50	172.50	172.50	172.50	172.50
Ampelea	260	260	260	260	260	260
Cant. R. A.	81.50	81.50	81.50	81.50	81.50	81.50
Fram	25	25	25	25	25	25
Fin.-Cosul.	73	73	73	73	73	73
Cem. Dal.	461	461	461	461	461	461
Isonzo	36	36	36	36	36	26
Spalato	124	124	124	120	120	120
Istr. Cem.	65	65	65	65	65	65
Kerka	172.50	172.50	172.50	172.50	172.50	172.50
SELVEG	450	450	450	450	450	450
S. I. El. G.	39	39	39	39	39	39
Gas-Roma	641	647	647	655	647	647
Ilva	205	203	205	207	207	207
Iutificio	500	500	500	500	500	500
Off. Nav.	75	75	75	75	75	75
Pastificio	216	216	216	216	216	216
Pilatura	71.25	71.25	71.25	71.25	71.25	71.25
St. Dalmine	—	—	—	—	—	—
Terni	372	372	374	374	374	374
Tergesteo	1195	1195	1195	1195	1195	1195

Mercato inattivo e invariato. Valori di Stato, bancari ed assicurativi invariati. Trasporti calmi. Previsioni incerte. Cambi calmi.

CAMBI

Londra	92.74	92.74	92.74	92.74	92.74	92.72
New York	19.08	19.08	19.09	19.08	19.08	19.08
Zurigo	370.30	370.30	370.30	370.30	370.30	370.30
Parigi	74.85	74.85	74.87	74.87	74.85	74.87
Zagabria	33.85	33.85	33.85	33.82	33.82	33.82

CAMBI: Belgio 266.40; Amsterdam 769; Albania 367.50; Atene 24.75; Berlino 454.30; Bucarest 11.35; Budapest 334.25; Norvegia 511; Praga 56.60; Spagna 197; Vienna 269.

VALUTE: lire sterline (b. n.) 92.50; dollari 19; scellini 268.25; dinari 33.65; pezzi da 20 franchi 74.

Cambio ufficiale dell'oro: 16/I: L. 368.52. (Serv. Stefani)

Borsa di Berlino. (Serv. priv. della Commerz & Privat Bank, Berlino):

	17/1	16/1
Hamburg Amerikanische Paketfahrt A. G.	52.375	52.—
Deutsche Reichsbank	222.75	222.50
Commerz & Privat Bank	107.25	106.75
Berliner Handels-Gesellschaft	116.75	115.—
Deutsche Bank & Disconto Gesellschaft	107.—	107.—
I. G. Farben Industrie	114.—	112.—
Siemens & Halske	142.—	139.—

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE.

I SANTI DI NOME ROMANO: 18 gennaio: Prisca, Liberata.

19 gennaio: Giulio, Saturnino, Ponziano, Mario, Pia.

NASCITE (17 gennaio 1931): Legittimi: Morini nobile Mariaester del nobile dott. Angelo; Sossich Gaetano di Giuseppe; Carone Maria di Giuseppe; Milani Bruno di Valentino; Bembic Claudio di Giusto; Watzka Mario di Lodovico; Opassich Antonietta di Antonio. Illegittimi: maschi 2, femmine 1 (denunzia tardiva).

DECESSI: Jung Mattia a. 56; Percovich in Stalio Angela a. 50; Guarnieri Giuseppe a. 60; Mariotti ved. Havlik Rosa a. 57, Andreutti Tullio g. 11; Vincheviec ved. Fischer Giuseppina a. 61; Petronio ved. Damars Agnese a. 74; Malacrea ved. Goruppi Anna a. 87; Kerpan Giovanni a. 75; Britatel Carolina a. 23; Ghez ved. Scherlavaj Maria a.58; Valant ved. De Bortoli Teresa a. 38; Cernivani Antonio a. 57; Taucer in Lozar Maria a. 72; Bastianello Giovanni a. 75; Belakosa Amalia a. 42; Di Barbara ved. Tadalla Rosa a. 71; Granata Rosario a. 31; Cossutta Giacomo a. 47; Poso Matteo a. 78.

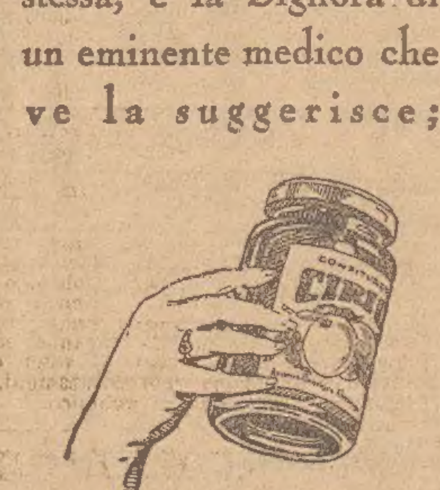
MATRIMONI TRASCRITTI: Guida Giuseppe Salvatore, capitano mercantile e Debiasio Mafalda; Blenio Ernesto, meccanico e Meyerberg Tosca; Nemaz Giuseppe, fuochista marittimo e Kollar Olga; Ferreghini Giovanni, meccanico e Petech Giorgina.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Zubin Lodovico, impiegato contabile con Sosic Giovanna; Doronzo Ruggiero, pittore decoratore con Dotto Chiarina; Stovenski Ferruccio, meccanico con Wedlin Irma, sarta; Angherone Tomaso ferroviere con Cudvot Maria; Lah Giuseppe, pistore con Malalan Anna; Longo Giuseppe Roberto commerciante con Osbat Giuseppina; Palazzetti Cesare, trattore con Montanucci Emilia; Basiaco Pietro, bracciante con Rupolo Maria, sarta; Cernigoj Francesco, bracciante con Rennar Enrica; Periatti Mario, commerciante con Cerchioli Lidia; Bucci Spartaco, banconiere con Giacometti Carolina; Capolino Armando, bracciante con Milos Sinforosa; Conte Mario, ingegnere con Moro Vittoria; Bencich Ramiro, meccanico con Rossi Costantina; Corradini Daniele, commesso di negozio con Cimenti Teresa, sarta; Rizzi Ernesto, macchinista navale con Caropresi Ada; Kosuta Giovanni, cavapietra con Kosuta Angelina, villica; Padiglioni Ermanno, impiegato ferroviario con Majeron-Bertuzzi Ada; Britz Giuliano, pittore accademico con Leban Maria; Rismondo Antonio, timoniere marittimo con Grego Edvige; Supanzizh Giuseppe, meccanico automobilista con Crisai Giuseppina; Zvokelj Oliviero, bracciante con Tam Amalia; Carpani Carlo, rilevatore al gas con Paulica Maria, sarta; Savorani Ercole, impiegato con Suard Maria; Adam Celso, radiotelegrafista con Nadoh Antonia; Del Santo Santo, carpentiere in ferro con Bassanese Giacomina; Rebula Giovanni, muratore con Rutar Maria, domestica; De Comuni Guido, ferroviere con Bernardi Santa, infermiera; Bosic Doimo, fuochista marittimo con Skerl Francesca; Zeleznik Giuseppe, meccanico con Simsig Valeria giornaliera; Krusic Paolo, commesso con Gerbec Erminia; Palcich Giuseppe, manovale con Tugliach Maria; Vittor Luigi, bracciante con Bernardon Maria, domestica; Sacco Domenico, fuochista marittimo con Angelelli Antonia pellicciaia; Ptaczek Romeo, impiegato con Nabergoi Romilda commessa; Tomasini Eugenio, meccanico con Luppieri Luigia, cuoca; Zeppi Edgardo, insegnante elementare con Oberti Alda, insegnante elementare; Borsi Giovanni, commesso di negozio con Rosa Nerina; Pecchiari Riccardo, bracciante con Bradac Albina.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla «Società Editrice Italiana Roma-Trieste»













AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio
(Privati) cent. 10 la parola Minimo L. 1.—
(Interm.) cent. 30 la parola Min. L. 3.— A

DONNA quarantenne, buoni attestati, offresi cucinare, lavori casa. Via Roma 13, mezzanino. 31243 A

PRESTASERVIZI tutto il giorno, offresi. Armando Diaz 10. II, Drioli. 61299 A

PRESTASERVIZI capacissima tutto fare, a ore o giornata, primarie referenze, attestati, offresi. Indirizzo al Piccolo. 31339 A

PRESTASERVIZI 50-enne offresi alcune ore al giorno mattino o pomeriggio. Torre Bianca n. 16, III 31321 A

RAGAZZA prestaservizi, offresi tutto il giorno, capace tutto fare. Via Udine 18, IV p. 31288 A

RAGAZZA prestaservizi per tutto il giorno offresi. Riva Grumula 14, portinaia. 61594 A

RAGAZZA 18-enne, da Erpelle, offresi a piccola famiglia, possibilmente tedesca. Rivolgersi: Herman, Lavoratori 20. 61324 A

RAGAZZA brava cucinare e lavori, offresi piccola famiglia. Piazza Garibaldi 6. IV. 61306 A

SIGNORA bella presenza offresi donna di chiave, presso persona sola. Cassetta 10719 A. Unione Pubblicità. 10719 A

SIGNORINA tedesca, pratica lavori casa e attendere bambini, cucire, con buoni attestati, offresi anche cameriera. Indirizzo Piccolo. 61372 A

Richieste di personale di servizio
cent. 30 la parola Minimo L. 3.— B

DOMESTICA capace, ottimi attestati, cercasi Indirizzo al Piccolo. 61219 B

DOMESTICA sappia cucinare, buoni attestati, cercasi. Ghega 1, porta 7. 61343 B

DOMESTICA brava cucinare, cercasi. Presentarsi, con attestati, via Rossetti 21. II. 61276 B

DOMESTICA buoni attestati cercasi. - Zovenzoni 1, terzo, sinistra. 10744 B

DOMESTICA giovane, capacissima, cercasi. Presentarsi 9-10, via Leo 10, p. 6. 31299 B

DOMESTICA buoni attestati, bella presenza cercasi. Trevisan, Largo Niccolini 2. 61410 B

DOMESTICA con attestati cercasi. Presentarsi 10-12 Piazza S. Francesco 9, primo. 61430 B

DOMESTICA per casa e negozio cercasi. - S. Francesco 34, I, porta 5. 61445 B

PRESTASERVIZI con attestati, cercasi prontamente. Via Scoglio 10, seconda casa. 61311 B

PRESTASERVIZI pratica lavori casa, cercasi. Via S. Teresa 4. I. 61312 B

PRESTASERVIZI per alcune ore al giorno, cercasi. Via Aleardi 6, IV, porta 14; presentarsi dopo le 10. 61350 B

PRESTASERVIZI tutto giorno cercasi Via San Vito 5, porta 17. 9119 B

PRESTASERVIZI capacissima tutto fare, intera giornata cercasi. Via Scorcola 4, I, sinistra. 61413 B

Domande d'impiego e di lavoro
(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.—
(Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

AUTOGUIDA meccanico-motorista con conoscenza di impianti elettrici e motori Diesel offresi anche per fuori Trieste. Cassetta 10550 C, Unione Pubblicità. 10550 C

BILANCI, contabilità, tenitura americana, anche a ore, offresi esperto contabile. Indirizzo Piccolo. 31286 C

COMMESSO vetrinista, capacissimo chincaglie, giocattoli, offresi anche per fuori. Indirizzo Piccolo. 31284 C

CONTABILE bilancista, corrispondente italiano, tedesco, francese, serio, indipendente, offresi buona ditta, eventualmente a mezza giornata. Ottime referenze. Scrivere Cassetta 10573 C Unione Pubblicità. 10573 C

CONTABILE disoccupato, offresi per alcune ore. Via Palladio 2, porta 6. 61346 C

CORRISPONDENTE concetto italiano, francese, sotto dettatura inglese, tedesco; dattilografo, offresi. Cassetta 10682 C Unione Pubblicità. 10682 C

CORRISPONDENTE trentenne, concetto italiano, tedesco, francese, inglese perfetto. Conoscenza spagnolo, turco; stenografo italiano, tedesco; dattilografo velocissimo, pratico Codici, contabilità, svolgimento affari, indipendente, primarie referenze, offresi. Cassetta 10703 C Unione Pubblicità. 10703 C

DICIASSETTENNE serissima, offresi a studio fotografico oppure ufficio, tempo libero aiuto lavori casa, cucito, stiro. Rivolgersi Jira, Barcola Riviera 10. 31261 C

GIOVANE impiegato con ottimi attestati, perfetto contabile, corrispondente, stenodattilografo, pratico dogana ferrovia offresi. Cassetta 10469 C Un. Pubbl. 10469 C

GIOVANE capace ottima coltura con buoni attestati offresi qualunque occupazione purchè decorosa. Cassetta 10470 C Unione Pubblicità. 10470 C

GIOVANE pratico tutti lavori ufficio, conoscenza lingue tedesca, francese, ottime referenze offresi miti pretese. Indirizzo al Piccolo. telefono 25405. 61422 C

IMPIEGATA pratica tenitura libri offresi 300 mensili. Marcusa Maria, Kandelr 5-I. 31156 C

IMPIEGATA serie referenze, conoscenza perfetta lavori ufficio, offresi segretaria, direzione amministrativa, anche casa signorile. Cassetta 10704 C Unione Pubblicità. 10704 C

INFERMIERA diplomata, perfetta, desidera occuparsi quale governante anche fuori. Cassetta 10694 C Unione Pubblicità. 10694 C

INSTALLATORE elettricista, provetto, offresi 100 settimanali, privati prezzi miti. Cassetta 10687 C Unione Pubblicità. 10687 C

PERFETTA dattilografa, conoscenza tedesco, offresi quale praticante senza paga, presso studio avvocatile. Indirizzo Piccolo. 31293 C

PETTINATRICE provetta ondulazioni; specialità tinture, cerca posto fuori Trieste. Offerte Cassetta 10678 C Unione Pubblicità. 10678 C

PIGIAMA uomo-donna, lire 18, confezionansi. Tiziano 2, IV, porta 20. 31263 C

PRATICO commercio, garanzia finanziaria referenze, conoscenza lingue, tedesco, francese, altre, assumerebbe rappresentanze, articoli gran consumo, novità. Scrivere Cassetta 10728 C Unione Pubblicità. 10728 C

RAGIONIERE 22nne, ex ufficiale, conoscenza perfetta contabile, praticissimo contenzioso, organizzazione vendita, offresi. Indicare offerte Cassetta 105017 C, Unione Pubblicità. 10517 C

RAGIONIERE pratico accetta qualunque incarico, miti pretese. Cassetta 10631 C, Unione Pubblicità. 10631 C

SARTA capace offresi pomeriggio. Fabio Filzi 17, IV. 9116 C

SIGNORINA tedesca cerca posto stabile o mezza giornata, presso bambini. Offerte Cassetta 10736 C Unione Pubblicità. 10736 C

STENODATTIGRAFA italiana con perfetta conoscenza tedesco offresi. Cassetta 10601 C Unione Pubblicità. 10601 C

STENODATTILOGRAFA italiana, sa perfettamente sloveno e in parte tedesco, offresi quale praticante ufficio. Cassetta 10597 C Unione Pubblicità. 10597 C

STENODATTILOGRAFA velocissima, perfetta conoscenza tedesco, ragioneria, pratica lavori segreteria, occuperebbesi anche subito. Scrivere: Cassetta 10676 C Unione Pubblicità. 10676 C

VENTENNE, libero servizio militare, 3 anni ist. commerciale, italiano, tedesco, bene francese, distinta famiglia, offresi qualsiasi lavoro ufficio o magazzino. Offerte: Cassetta 10543 C Unione Pubblicità. 10543 C

Lavoro a domicilio
cent. 25 la parola Minimo L. 2.50 CC

A. ACCETTANSI riparatura, orlatura tappeti, qualsiasi qualità. Prezzi convenienti. Artisti 7. 10700 CC

BORSETTE d'ogni genere, da lire 12 in più; riparazioni articoli in pelle e sportivi, eseguisconsi. Via Commerciali N. 7, portin. 61378 CC

FALEGNAME assume lavori, ripara, lucida mobili anche domicilio prezzi mitissimi. Corso Garibaldi 15, I. 6144' CC

MODISTA confeziona riforma cappelli, prezzi miti. Tiziano 11, porta 11. 610210 CC

ONDULAZIONI speciali, massima durata, eseguisce capacissima pettinatrice Ester, via Carducci 30, angolo Sorgente. 3134' CC

PELLICCIAIA eseguisce qualunque lavoro prezzi miti. Artisti 9, porta 9. 31325 CC

PRIMO parchettista, Angelo Stopar, Trieste, via Ricci 4, tel. 40-97. Solamente raschiatura con rassino compresa una mano di cera lire 2.20 per mq.; per altri lavori prezzi da convenirsi. 61411 CC

RIPARAZIONI macchine cucire, con garanzia, prezzi mitissimi, eseguisconsi. Scrivere Slataper 16, I. 31265 CC

SARTA giovane, gran gusto, fine, eleganza, confeziona prontamente ultimi modelli ballo, passeggio, sera, mantelli, tailleurs. Prezzi bassissimi. Via T. Vecellio 6, III, Chiechi. 31210 CC

SARTA bianco, capace ogni cucito, offresi. Via Valdirivo 14, IV. 31238 CC

SARTA bravissima accetta qualsiasi lavoro anche riparazioni vestiti uomo. Gelsi 12, I. 00022 CC

SARTA perfezionata confeziona qualsiasi modello signora offresi giornata. T. Tasso 4, I p., Lugli. 31324 CC

TAPPEZZIERE materassaio offresi anche domicilio. Rivolgersi: XX Settembre 3, portineria. 31165 CC

I collettivi continuano in VIII pagina

Una parte degli avvisi collettivi si trova in VII pagina.

Posti disponibili — Offerte di lavoro

cent. 30 la parola Minimo L. 3.

AGENTE venditore calzature, cognizioni tedesco, cercasi. Consideransi soli aspiranti praticissimi ramo. Scrivere offerte con referenze, senza allegati: Casseta 541 Unione Pubblicità, Bolzano. 5130 D

APPRENDISTI 2, principianti, età 16 anni, assumiamo. Rivolgersi officina Florenz, via Vidali 9. 31272 D

CAPO falegname per direzione lavoratorio mobili cercasi. Offerte con referenze e pretese cassetta 10715 D, Unione Pubblicità.

GIOVANE 25-30 anni, intelligente, svelto, capace piazzare articoli su piazza, sorvegliare operai, curare incassi, cercasi. Offerte con referenze Cassetta 10454 D, Unione Pubblicità. 10454 D

MECCANICO perfetto, sappia tenere in efficenza tre macchine da scrivere, cercasi. Franceschinis, via Rossetti, venti. 10634 D

MEZZO lavorante installatore d'acqua cercasi. S. Francesco 23. 61387 D

PENSIONATO distinto cercasi per portineria, casa signorile. Scrivere Cassetta N. 10665 D Unione Pubblicità. 10665 D

RAGAZZETTA per negozio frutta, erbaggi, cercasi. Piazza Venezia 4. 31277 D

RAGAZZO 14-enne quale fattorino negozio cercasi. Piazza Dalmazia 2. 31338 D

RAGAZZO per drogheria cercasi. Campo S. Giacomo 2. 10746 D

RAGAZZO fattorino, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 61326 D

RAGAZZO per commestibili, cercasi. Venti Settembre 64. 61333 D

RAGAZZO per drogheria, cercasi. Via L. Papiriano 12. 31314 D

SIGNORINA praticante, per ditta industriale, cercasi. Richiedonsi bella calligrafia e sveltezza nei conteggi. Offerte scritte con età, studi fatti, vanno presentate personalmente oggi dalle 9 a mezzogiorno. Indirizzo Piccolo. 61336 D

SIGNORINA bella presenza, per ambulatorio medico, ottima retribuzione, cercasi in giornata. Machiavelli 24. 10738 D

SIGNORINA per ufficio tecnico, conoscenza contabilità, bella calligrafia, cercasi. Offerte dettagliate: Cassetta 10707 D Unione Pubblicità. 10707 D

Camere mobiliate e pensioni private Richieste

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50

CAMERA mobiliata, eventualmente vitto, cercasi da distinto signore, ambiente famigliare. Cassetta 10713 E. Unione Pubblicità.

CAMERETTA presso distintisisma famiglia, paraggi via Genova, cerca giovane. Cassetta 10654 E Unione Pubblicità. 10654 E

STANZA ingresso libero, cerca ufficiale serio, stabile Trieste. Indirizzo al Piccolo. 10693 E

STANZETTA mobiliata, con vitto, possibilmente paraggi Puntofranco, cerca giovane. Offerte dettagliate con prezzo: Cassetta 10698 E Unione Publbicità. 10698 E

Camere mobiliate e pensioni private Offerte

cent 35 la parola Minimo L. 3.50

A A A. CAMERA nonchè camerino, mobiliati, ariosi, pulitissimi, affitta piccola famiglia prezzo mite. S. Francesco 36, secondo. porta 4 12570 F

A A A. Cameretta, volendo anche vitto, presso signora sola, affittasi. Toti 4-III, porta 14. 61358 F

A A A. CAMERETTA con letto, affittasi donna dabbene, prontamente. Gelsi 12, p. 6.

A A A. MOBILIATA, ingresso scale, affittasi Kutschera, Lazzaretto 7. 61334 F

A A A. MOBILIATA affittasi distinto. Via Alessandro Vittoria 1, III (piazza Sansovino). 9122 F

A A A. STANZA elegante, soleggiata, poggiuolo, indipendente, termosifone, bagno, adatta ufficiale o distinto, affittasi. Via Leo 4A, portinaio. 61337 F

A A. CAMERA, eventualmente due, comodo cucina, affittasi presso persona sola. Via Imbriani 12, quarto, porta 10. 61330 F

A A. MATRIMONIALE comodo cucina affittasi distinti. Gatteri 50, mezzanino. 61377 F

A A. MOBILIATA affittasi unico subinquilino, S. Lucia 6-I, sinistra. 31270 F

A A. MOBILIATA elegantissima, centrale, affittasi Corso Vittorio Emanuele III n. 9, secondo piano, Padovan. 00178 F

A A. MOBILIATA affittasi presso persona sola. Kandler 3-I, destra. 61332 F

A. AFFITTASI letto. Via Maiolica 9, primo.

A. CAMERA mobiliata, affittasi. Via Giuliani 29, I. 61421 F

A. CAMERETTA mobiliata affittasi. Corso Vitt. Em. 21-I, destra. 31273 F

A. CAMERINO, scrupolosa pulizia, cura vestiario, affittasi. Crispi 11, p. 15. 51257 F

A. CAMERINO mobiliato affittasi. Via Torricelli 8, prim (soltanto donne). 31343 F

A. MOBILIATA, ingresso libero, affittasi. Mazzini 51-III. 61363 F

A MOBILIATA, centro, affittasi; escluso donne. 30 Ottobre 4-III. 31236 F

A. MOBILIATA affittasi presso distintissima; a disposiizone bagno, salotto. Piazza Oberdan. Indirizzo Piccolo. 61340 F

A MOBILIATA, ingresso libero, bellissima, luce, affittasi. Bramante 2, terzo. 31301 F

A. MOBILIATA affittasi una due persone. Rossetti 39, porta 10. 31317 F

A. MOBILIATA soleggiata, cura vestiario, prezzo mite. affittasi. Stuparich 14, porta 11.

A. MOBILIATA centro, affittasi prezzo irrisorio. Geppa 10, I. 61434 F

A. STANZA vuota, con luce, affittasi. Via Pallini 3-II. 31292 F

A. STANZA vuota affittasi. Antonio Caccia 11 terzo, porta 6. 41267 F

A. STANZA centralissima, bagno, telefono, vitto, comfort. Informazioni: telef. 5937. 61397 F

A. STANZE 2, affittansi. Ruggero Manna 12 II, porta 8. 61402 F

A. VITTO prezzo conveniente, offre piccola famiglia, centro. Indirizzo Piccolo. 31320 F

CAMERA mobiliata elegantemente, volendo vitto, affittasi. 30 Ottobre 8-III. 61371 F

CAMERA mobiliata affittasi. Via Ginnastica 46-I, porta 7. 61375 F

CAMERA con comodo cucina affittasi. Via del Toro 6, I. 31174 F

CAMERA mobiliata, massima pulizia, affittasi distinta persona. Paduina 2, I.

CAMERA vuota affittasi. S. Maurizio 11.

CAMERA mobiliata affittasi. Beccherie 26-I.

CAMERA matrimoniale e cameretta, comodo cucina, luce, affittansi. Via Roma 23-II, porta 9. 31197 F

CAMERA vuota affittasi. Piccardi 10, p. I.

CAMERA due letti affittasi. Via Molino a vento 38, pianoterra. 31306 F

CAMERA vuota, comodo cucina, cameretta mobiliata, affittansi. Piazza Tommaseo 4, portiere. 61446 F

CAMERA vuota, affittasi escluso cucina Via Margherita 9, porta 20. 31353 F

CAMERA grande, vuota, affittasi. Via Udine 25, II, porta 11. 61393 F

CAMERA mobiliata, affittasi prontamente, ingresso scale, luce. Manzoni 26, porta 8.

CAMERA mobiliata, pulitissima, affittasi presso distinta famiglia. Venti Settembre N. 67. 31334 F

CAMERA mobiliata, ingresso libero, affittasi. Farneto 30, I. 61385 F

CAMERA vuota, comodo cucina, affittasi. Corso Garibaldi 19, III, porta 17. 61386 F

CAMERA cucina, vuoto, subaffittasi coniugi distinti. Corso Vitt. Em. 4-II, sinistra.

CAMERA vuota affittasi. Via Pilone 2-IV, porta 21. 31304 F

CAMERETTA mobiliata, ingresso libero, affittasi. Monte di Servola 756, vicino trattoria Pettaros. 61294 F

CAMERETTA mobiliata, pulitissima, luce, affittasi. Fort. Via Corridoni 4, III. 31330 F

CAMERETTA mobiliata, soleggiata, affitta persona sola. Venti Settembre 56, V. sin.

CAMERETTA mobiliata, scrupolosa pulizia, escluso donne, affittasi. Via Scussa 8, terzo, porta 10. 61356 F

CAMERETTA mobiliata affittasi. Via A. Caccia 11-II, p. 4. 31302 F

CAMERINO affittasi una-due donne. Molino a vapore 4, porta 10. 31438 F

CAMERINO mobiliato, affittasi. Via Lavoratori 13, Savio. 31352 F

CAMERINO mobiliato, luce, affittasi. Via Carducci 24, porta 16; dalle 10. 61409 F

CAMERINO bene mobiliato, eventualmente vitto, affittasi. Timeus 8, III, d. 10725 F

CAMERINO mobiliato affittasi operaio onesto. Crispi 39-IV, porta 12. 31287 F

CAMERINO chiaro, luce, affittasi. Foscolo 37, porta 5 31298 F

CAMERINO mobiliato, pulito, affittasi a persona onesta. Carpison 8. 61305 F

CAMERINO con letto lire 40, escluso uomini, affittasi. Indirizzo Piccolo. 61378 F

COMPAGNA stanza anche marito moglie, comodo cucina, affittasi. Via Antenorei 35 (S. Giacomo). 31253 F

COSTO, alloggio darebbesi scolaretti. buon trattamento. Toro 8, I. destra. 61427 F

LETTI affitansi operai. Via Battisti 19, destra. 31248 F

LETTO affittasi a donna o ragazza. Crispi 14-II, sinistra. 31252 F

LETTO affittasi onesto operaio. Via Udine 49-III. 61321 F

MATRIMONIALE bella, pulita, con stufa, affittasi con o senza uso cucina. S. Nicolò N. 27, porta 10. 61388 F

MATRIMONIALE, camerino, libertà cucina, affittasi prezzo conveniente. Via Scussa 7, porta 17, parazzi Viale XX Settembre.

MATRIMONIALE stanzetta, sole, stufa, comodo cucina, affittasi persone da bene. Prezzo mite. Palestrina 10-II, porta 12

MATRIMONIALE comodo cucina affittasi. Alfieri 9, secondo, destra. 31307 F

MOBILIATA con luce affittasi unico subinquilino. Giulia 73-II. 31279 F

MOBILIATA soleggiata, elegante, affittasi presso piccola famiglia. Crispi 5, porta 11.

MOBILIATA bella, nuova, paraggi piazza Hortis, presso piccola distinta famiglia, affittasi a distinta persona. Indirizzo al Piccolo. 31329 F

MOBILIATA soleggiata, indipendente, cura vestiario, comodo bagno, affittasi. Indirizzo Piccolo. 61404 F

MOBILIATA bellissima affittasi a distinto unico subinquilino. Via Boccaccio 9, terzo, destra. 61342 F

MOBILIATA affittasi distinto oppure signorina impiegata. Via Toro due, I, destra.

MOBILIATA affittasi distinto presso piccola famiglia, Canova 11, porta 6. 61381 F

MOBILIATA affittasi a 2 persone. Solitario 14, porta 10. 61282 F

MOBILIATA, I p., ingresso indipendente, lire 65, affittasi. Solitario 2, Lazzarini.

MOBILIATA grande, due letti, luce, affittasi amici. Solitario 14-II, destra. 31247 F

MOBILIATA, una due persone, affittasi. Ruggero Manna 16, mezzanino (Stazione Centrale). 61348 F

SOLEGGIATA affittasi impiegato statale, bancario. Crispi 51, secondo, sinistra, dirimpetto Politeama. 311944 F

STANZA bellissima affittasi prontamente. Via Michelangelo Buonarroti 5, mezzanino, sinistra. 61217 F

STANZA vuota, luce, affittasi. Viale XX Settembre 52, mezzanino, destra. 61223 F

STANZA vuota con cucina affittasi coniugi distinti. Giulia 84-I, porta 2. 61331 F

STANZA mobiliata, prezzo mite, affittasi. Foscolo 16-II, porta 15. 61322 F

STANZA vuota, sul davanti, pressi Giardino Pubblico, con o senza vitto, presso persona sola, affittasi. Indirizzo Piccolo 61304 F

STANZA mobiliata, un letto, prezzo mite, affittasi. Lucio Papiriano 26. 61314 F

STANZA vuota, comodo cucina, volendo vitto, affittasi. Università 13, primo, destra.

STANZA mobiliata, luce, affittasi. Via Conti 24, porta 3. 31280 F

STANZA o stanzetta mobiliata, ariosa, soleggiata, pulitissima, affittasi. Rossetti 20 primo. 61376 F

STANZA mobiliata con luce affittasi. Via Udine 31-IV, porta 10. 31294 F

STANZA vuota, comodo cucina, affittasi. più stanza due letti per due operai. Via Istria, Largo Pestalozzi, botteghino erbaggi.

STANZA uno-due signori, ingresso libero, affittasi. Via Boccaccio 14, pt. 61354 F

STANZA e stanzetta vuote, riscaldamento centrale in casa nuova, affittansi a due distintissime signorine assenti il giorno. (Escluso cucina). Indirizzo Piccolo. 98466 F

STANZA un letto, ingresso libero, affittasi. Via Salo 4, IV 9118 F

STANZA grande, due letti, luce, affittasi. Giuliani 34, p. 21. 61424 F

STANZA con attiguo camerino, comodo cucina, giardino, pressi Farneto, Crispi, affittansi, vuote, a persone ottime referenze. Telefonare 8329. 00075 F

STANZA grande, vuota, oppure mobiliata, affittasi. Via Petronio 7, I. 31335 F

STANZA due letti, affittasi persone distinte. Emo Tarabochia 1, porta 7, paraggi piazza Goldoni. 31346 F

STANZA mobiliata, escluso uomini, affittasi. Corso V. E. 39, Fiori. 31340 F

STANZA ingresso libero, vista Unità, camerino cucina quartierino, affittansi. Piazzetta Pozzo Mare 5, terzo. 10729 F

STANZA vuota, escluso cucina, affittasi. Arcata 7, porta 18. 31249 F

STANZA mobiliata, ingresso libero, affittasi distinto signore. Molingrande 9, primo.

STANZA vuota, luce, acqua, ingresso libero, affittasi. Via Pescheria 4-I. 61355 F

STANZE matrimoniale, pranzo, soleggiate, eventuale comodo cucina, presso persona sola, affittasi prontamente. Foscolo 16, secondo, porta 13. 31266 F

STANZE vuote, ingresso libero, affittansi. Corso V. E. 45, III, sinistra. 61442 F

STANZE due, mobiliate, uno e due letti, centro, volendo vitto, affittansi. Via della Zonta 3, II, porta 8 31344 F

STANZETTA mobiliata affittasi. Arcata 7, porta 16. 61295 F

STANZETTA bene arredata, affittasi presso persona distinta. Gatteri 28, II, destra.

STANZETTA mobiliata, affittasi persona dabbene. Corso V. E. 21, IV, sin. 61420 F

STANZETTA vuota o con letto, affittasi. Beccherie vecchie 4, III. 9117 F

VITTO, alloggio, 70 settimanali, darebbesi presso piccola famiglia dabbene. Sapone 1, terzo. 31244 F

VITTO abbondante lire 7.50 giorno darebbesi. Rossetti 12-II, porta 8. 31281 F

Istruzione

cent ... la parola Minimo L 3.50

A A A A. CONTABILITA' pratica! corrispondenza: Apertura nuovo corso serale: Istituti «Battisti- Galilei» (Battisti 10).

A A A A. CORSO preparazone ammissione scuole medie (pomeridiano): Istituti «Battisti-Galilei» (Battisti 10). 61417 G

A A A A. DANZE moderne, ultimo stile, canto, scena, Scuola delle Grazie, via S. Francesco 4, scala II, primo. Oggi lezione ore 11 e ore 16. Attenzione al numero. 26401 G

A A A. BALLARE imparerete economicamente. rivolgendovi Scuola via S. Lucia 4.

A A. BRIDGE istruisce signorina distinta. Cassetta 10557 G Unione Pubblicità. 10557 G

A A. STENOGRAFIA italiana, tedesca. Lingua tedesca. Contabilità pratica. Preparazione latino, medie, elementari. Ginnastica N. 45. 61373 G

A. INGLESE, tedesco, francese. Rapidamente, facilmente, piacevolmente, con metodo speciale, accelerato. Pronuncia garantita Nuovi corsi economici. Corso Vitt. Em. III 2, secondo. 25561 G

ACCADEMIA ballo, Carducci 12, lezioni private, collettive, informazioni. Oggi matinèe. 10747 G

BERLITZ-School. Lezioni e conversazioni lingue moderne. Reparto traduzioni Corsi privati e collettivi. Preparazione a tutti esami. Professori diplomati e delle rispettive nazioni. Piazza Ponterosso, telefono 31-21 174? G

CONVERSAZIONE declamazione letteratura tedesca, insegna piazza della Borsa 1, III piano, Rossetti 31342 G

DATTILOGRAFIA: Prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri N. 12. 31237 G

GIOVANE accademico, impartisce lezioni tedesche, individuali. Lettura, conversazione, composizione. Cassetta 10677 G Unione Pubblicità. 10677 G

MAESTRA tedesca sua madre lingua, cerco. Offerte dettagliate: Cassetta 10684 G Unione Pubblicità. 10684 G

PIANOFORTE, metodo conservatorio, insegna maestra. Prezzo mitissimo. Galatti 16, porta 3. 31349 G

PIANOFORTE insegna diplomato, cambio lezioni matematica-fisica da studente scuole superiori. Offerte cassetta 10711 G Unione Pubblicità. 10711 G

RIPETITORE latino, greco, espertissimo, lunga pratica, prezzo medico, offresi. Rivolgersi via Trento 1, IV, Sellinger; giorni feriali dopo le 17. 10724 G

RIPETITORE capace, per istruire studente prima Liceo conseguire licenza magistrale, cercasi. Offerte con pretese: Cassetta 10689 G Unione Pubblicità. 10689 G

SCUOLA professionale arti pettinature cure bellezza. Direttore Ferd. Peroutka, prof. Accademie Vienna, Parigi, Londra. Trieste, Corso Vitt. Em. 31, I, impartisce lezioni ondulazioni, manicure, massaggi, ecc. Informazioni dalle 9-13 e dalle 15-19. 61416 G

SIGNORINA germanica cerca distinta persona lezioni perfezionamento italiano. Eventualmente scambierebbe tedesco. Cassetta 10633 G Unione Pubblicità. 10633 G

SIGNORINA perfetta inglese per studiare a casa, condizioni favorevoli cercasi. Offerte Cassetta 10592 G, Unione Pubblicità.

TEDESCO, matematica, insegna prezzo mite Bergsmann, Commerciale 19. 31240 G

VIOLINO gratuito, scuola dodici mensili; pianoforti: perito accordatore. Garibaldi 33, scuola. 9193 G

Oggetti rinvenuti e smarriti

cent 30 la parola Minimo L 3. H

PORTAMONETE con denaro, smarrito all'Ufficio postale di Capo Piazza. Pregasi l'onesto rinvenitore portarlo verso mancia Via Tagliapietra 5, porta 10, 61396 H

PORTAMONETE smarrito banco lotto via S. Lazzaro; pregasi onesto rinvenitore restituire documenti, trattenendosi denaro, presso banco lotto. Via S. Lazzaro N. 15.

Offerte di appartamenti botteghe e magazzini

cent 35 la parola Minimo L. 3.50

A A A. APPARTAMENTO mobiliato, 3 camere, cucina, affittasi. Indirizzo Piccolo. 31291 I

A A. QUARTIERINO camera cucina, soleggiato, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 31319 I

A. STANZE (2) vuote, affittansi per ufficio, ambulatorio. Zanetti 8, I, sinistra (angolo piazza San Francesco). 31336 I

APPARTAMENTI moderni affittansi. Via Settefontane 68. 61369 I

APPARTAMENTO 4 stanze, bagno, ascensore, affittasi prontamente. Amministrazione Torrebianca 27 31172 I

APPARTAMENTO composto salone, 5 camere, accessori, comfort e giardino, presso villa signorile, affittasi. Rivolgersi via G. Murat 7, dalle ore 13 alle 15. 98469 I

APPARTAMENTO due stanze, camerino, cucina vuoto o mobiliato pressi giardino appigionasi prontamente. Cassetta 10679 I Un. Pubblicità. 10679 I

APPARTAMENTO mobiliato tre stanze accessori grande terrazza subaffittasi. Fulvio Testi 5, porta 9. 61303 I

APPARTAMENTO due tre stanze comfort affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9.

APPARTAMENTO signorilmente mobiliato tre stanze bagno affittasi. Salita Trenovia due, ammezzato. 61444 I

APPARTAMENTO mobiliato, lussuoso cinque stanze, bagno, cucina o parte affittasi partendo. Indirizzo Piccolo. 31331 I

APPARTAMENTO tre stanze camerino cucina affittasi prontamente. Via Mirti 5,

APPARTAMENTO affittasi. Via Tiziano Vecellio 18. 31337 I

BOTTEGA d'angolo, cinque fori, attiguo magazzino grande, cortile coperto vetro, risparmio luce elettrica, closet inglese, uso acqua, altro attiguo magazzino grande, possibilità focolaio affittansi. Casa signorile, posizione centralissima. Affitto modesto. Via Rettori 1. 6296 I

CAMERA cucina con orto affittasi. S. M. M. Sup. Campanelle 492. 3326 I

CAMERA cucina ripostiglio mobiliato splendido vista al mare affittasi a signora sola. Indirizzo al Piccolo. 31258 I

CAMERA, camerino, cucina affittansi Scorcola Coroneo 702. 61358 I

CAMERA camerino cucina soleggiato acqua luce scambio. Alessandro Vittoria 4, II (Madonnina prolungata). 31251 I

CAMERE (due) camerino, cucina, mobiliato, affittansi. Valdirivo 40, Abram. 61177 I

CAMERE due e cucina in villa affittasi. Via Eeremo 118. 31232 I

CUCINA vuota affitto. Maiolica 4, IV.

LOCALI vasti, chiarissimi, affittansi subito, anche uso industriale. Via Vasari 7, pianoterra e primo piano. 10742 I

MAGAZZINO o negozio o lavoratorio via Battisti, profondo, vasto affittasi. Informazioni Fegitz, d'Annunzio 2, 61309 I

NEGOZIO 4 fori affittasi vuoto. Via San Spiridione 6. 61344 I

QUARTIERE 4 stanze, più accessori, rimesso a nuovo, affittasi prontamente. Viale Regina Elena. Indirizzo Piccolo. 31259 I

QUARTIERE 4 stanze, in campagna affittasi. Via Tigor 14. 61366 I

QUARTIERE tre camere, camerino, paraggi Garibaldi, affittasi prontamente. - Via D'Azeglio 19, trattoria. 10740 I

QUARTIERE soleggiato, quattro camere, cucina, ripostiglio, camerino bagno, comfort, affittasi Boschetto. Indirizzo Piccolo. 10722 I

QUARTIERE camera cucina affittasi prontamente. Via Commerciale 99. 31231 I

QUARTIERE sei grandi locali compreso salone nonchè accessori affittasi ad uso ufficio in via Battisti 21. Trattare ufficio segreteria della Cassa Nazionale Infortuni.

QUARTIERE piccolo affittasi a Barcola. Presentarsi Geppa 8, Pecchiari. 31322 I

QUARTIERE bellissimo città tre stanze stanzino bagno comfort moderno affittasi vuoto mobiliato. Palma, Caffè Alabarda.

QUARTIERE adatto sposi comfort moderno affittasi via Udine. Offerte Cassetta 10691 I Unione Pubblicità. 10691 I

QUARTIERE mobiliato camera pranzo, letto, cucina, tutto comfort in villa città affittasi. Indirizzo al Piccolo. 31094 I

QUARTIERE camera e cucina via Udine 75 e Tesa 33 affittasi prontamente. Informazioni Amministrazione Petelli, via Udine 2, telefono 58-27. 31296 I

QUARTIERI bellissimi, soleggiati, 3-5 camere, bagno completo, accessori, affittasi. Rivolgersi via Udine 35, I, ore 12-15.

QUARTIERI splendida posizione, strada principale Fiumicello, vicino Isonzo, affittansi. Rivolgersi Trieste, via Giulia 28 latteria Gon. 61323 I

QUARTIERINI 5, vuoti, affitti minimi, grandi, ville, affittansi: Slataper 26. 61498 I

QUARTIERINO mobiliato affittasi prontamente lire 150 mensili. Farneto 3, secondo.

QUARTIERINO in villa affittasi Roiano. Via Quercie 49. 61405 I

STANZE (2-3) ufficio, centralissime telefono, ascensore, affittansi. Rivolgersi portinaio piazza Tommaseo 4. 60906 I

STANZE (due), ingresso sulle scale, primo piano, centro, affittansi per ufficio. Indirizzo Piccolo. 31132 I

STANZE quattro, ripostiglio, cucina, chiaro, centro, affitto 300 scambiasi con due stanze, cucina, paraggi Campomarzio. Indirizzo Piccolo. 61345 I

STANZE (due) vuote, di un quartiere soleggiato, arioso, centro, affittansi a piccola famiglia, buone referenze; volendo comodo cucina. Offerte Cassetta 10714 I, Unione Pubblicità. 10714 I

STANZE (due) per ufficio, luce, ingresso libero, impianto telefono, affittansi. XX Settembre 12, I. 31332 I

UFFICIO arredato con telefono e piccolo magazzino, affittasi. Via Toro n. 7 31134 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent 35 la parola Minimo L. 3.50

APPARTAMENTINO lussuoso, mobiliato, indipendente, con riscaldamento e ottimo bagno, cerco. Inutili offerte senza indicazione prezzo, ubicazione e primaria descrizione. Cassetta 10690 L Unione Pubblicità.

CAMERE tre e accessori, casa signorile, cercansi per luglio. Cassetta 10666 L Unione Pubblicità. 10666 L

QUARTIERE camera cucina, cerca signora pensionata, con bambino dodicenne. - Cassetta 10652 L Unione Pubblicità. 10652 L

QUARTIERE 2 camere, cucina, cercasi per coniugi. Presentarsi lunedì, indirizzo al Piccolo. 31265 L

QUARTIERE 2-3 stanze, accessori, cucina, cerco prontamente. Indirizzo al Piccolo. 61301 L

QUARTIERE 3-4 stanze, accesosri, possibilmente giardino, terrazza, cercasi fine giugno. Offerte Cassetta 10702 L Unione Pubblicità. 10702 L

QUARTIERE due stanze, camerino, cucina, vuoto, cercasi. Indicare prezzo: Cassetta 10709 L Unione Pubblicità. 10709 L

QUARTIERINO vuoto, cercano coniugi pensionati. Rappresentante, via Xidias N. 6.

QUARTIERINO piccolo, cercasi, 2 persone. Quaiatti, Gatteri 6. 61317 L

Vendite d'occasione

cent 35 la parola Minimo L 3.50 M

A A. CALZE liquidazone grandi partite, prezzi eccezionali. Sconto rivenditori. Della Torre, via Cesare Battisti 11. 10612 M

A A. PELLICCIE lunghe, corte, volpi, puzzole, faina, assortimento pelli, guarnizioni. Devidè, via Mazzini 22, III. 25725 M

A. SEGA circolare completa da banco, motore elettrico, accessori, come nuova, vendesi 1100, occasionissima. Ferriera 49, mezzanino, destra. 61277 M

ACCUMULATORI Tudor 160 Volts (batteria anodica) vendo. Indirizzo Piccolo. 31242 M

ALCUNI Mannequins di Imans Paris (bambole per vetrina) a prezzi d'occasione, vendonsi. Vasari 19, magazzino. 31246 M

ALTOPARLANTE, macchina scrivere, vendo, scambio. S. Giusto 32, porta 10. 31241 M

BAGNO completo, riscaldamento automatico, perfetto, vendesi. Indirizzo Piccolo. 31269 M

CAGNETTA Foxterrier 50 giorni, pura razza, vendesi. Via Istria 7, 10 alle 12. 61362 M

CAPPOTTO, vestito uomo invernali, vendonsi prezzo mite. Via S. Giusto 8, I.

CANARINI Harzseifert cantori, femmine bellissime, prezzi bassissimi. Venti Settembre 32, V. 31207 M

CANARINI Harz cantori, femmine, vendonsi. Piazza Foraggi 10, II, Raunich.

COSTUME sciatrice, nuovo, media statura prezzo mitissimo, vendesi. Indirizzo Piccolo. 61426 M

DISCHI celebrità vendonsi. Istituto 21, III piano. 61428 M

DISCHI diversi ballabili, opere, vendo a buon prezzo. Settefontane 43, porta 8.

DISCHI celebrità, ricca scelta Caruso, sinfonie, vendonsi occasione. Foscolo 44, p. 15.

FONOGRAFO Columbia elettrico, mobile di lusso, occasione, vendesi. Androna della Torre 1, I. 61359 M

GATTO Angora regalasi a buona famiglia. Indirizzo Piccolo. 61384 M

GRAMMOFONI tre, tromba, cofano, mobile, vendo occasione. Sette fontane 43, porta 8. 31312 M

GRAMMOFONO mobile elettrico, voce fortissima, adattissimo locale, vendo occasione, facilitazione pagamento. Sette fontane 43, porta 8. 31309 M

GRAMMOFONO valigia, suono perfetto, carrozzella bambini, vendonsi a prezzo di occasione. Parini 12, terzo, p. 16. 61403 M

GRAMMOFONO Columbia, mobile, originale, con dischi, vendesi occasione. Solitario 3, porta 14. 10716 M

GRAMMOFONO valigia quasi nuovo, lire 180, dischi sciolti, vendonsi. Valdirivo 2, portineria. 61383 M

GRAMMOFONO valigia, splendida voce, dischi, vendo. Via Bosco 9, mezzanino.

GRAMMOFONO valigia nuovissimo, ultimo modello, con dischi, lire 280, occasione. Via Commerciale 7 (portineria). 61316 M

MACCHINA fotografica da studio nuovissima, marca Xenar f: 4.5 F. 21 cm. vendesi metà prezzo. Muda vecchia 2, I, sinistra. 10726 M

MACCHINA cucire Singer, vendo occasione, lire 200. Ponte S. Anna 885, Fonda. 31256 M

MACCHINA Singer ricamo, causa partenza, vendesi. Caccia 4, I, destra. 10723 M

MACCHINA scrivere buonissima vendesi, occasione. Via Roma 17, III, porta mezzo. 61440 M

MACCHINA cucire famiglia, altra mano 90, vendonsi. Imbriani 4, portiere. 31351 M

MACCHINA calzolaio Singer, braccio destro, buonissima, vendesi causa partenza. Istituto 12, ultimo. 31354 M

MACCHINA Singer ultimo modello, con motorino elettrico. nuovissima, vendesi. Via Ginnastica 25, Lavoratorio. 61392 M

MANTELLI due inverno, ragazzo 14 anni, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 61315 M

MANTELLI alcuni, boas volpe, colliers puzzole e faine a prezzi modici. Linda, S. Sebastiano 4, II. 61439 M

MATERASSO, coperte, cortinaggi, vendonsi. Esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. Presentarsi dalle 11 alle 13. 61370 M

PATTINI, binoccolo, bilancia, macchina per parchetti, vendonsi occasione. Tiziano 2, porta 15. 61319 M

PELLI persiani per pelliccia completa, splendide, finissime, vendonsi occasione. Crispi 41, terzo, sinistra. 10716 M

PELLICCIA elegante, modelli fine stagione, da lire 1200 e abiti da sera, mantelli sport e invernali, prezzo occasione. Atelier Györy, Piazza Borsa 9, II. 61208 M

PELLICCIA vendesi occasionissima, lire 680. Salone mode, Tor S. Piero 14. 31355 M

PELLICCIA nera persiana, mantello modello guarnizione pelo, vendonsi. Mazzini 49, II, parrucchiera. 10730 M

PELLICCIA marrone donna, vendesi occasione. Sette fontane 24, porta 12. 31347 M

RADIO 3 valvole, attacco luce, vendo occasione, anche rate. Settefontane 43, porta 8. 31310 M

RADIO Telefunken 40 W, nuovo, vendesi causa cattiva posizione. Piazza S. Giovanni 3, II. 10741 M

RADIOLA 33 vendesi, Visibile dalle 17-19. Tor S. Lorenzo 8, int. 18. 51262 M

SEGGIOLINO piano, come nuovo, vendesi lire 60. Indirizzo al Piccolo. 61367 M

SERVIZIO cristallo, porcellana; valigia ed altri oggetti vendonsi occasione. Colusso, via Loggia 11. 10748 M

SMOKING media statura, vestito seta signorina snella; Goiserer nuovi donna n. 38, bagno con scaldabagno a legna; bagno semicupo; bagno bambini; stufa americana fuoco continuo vendonsi. Salita Trenovia 6, porta 7. 61325 M

SMOKING ottimo stato, persona alta, vendesi. Indirizzo Piccolo. 9?465 M

SOPRASCARPE svedesi donna, gommate, felpate, nuovissime, vendo. Bergsmann, Commerciale 19. 31239 M

RINGRAZIAMENTO

La sottoscritta, profondamente commossa per le molteplici attestazioni di stima e d'affetto tributate nella triste circostanza della morte dell'indimenticabile

Francesco Candussi

ringrazia sentitamente tutte quelle gentili persone che in varia guisa vollero onorare la di Lui memoria.

Un grazie speciale vada agli on. rappresentanti delle Autorità e delle Istituzioni di Romans, Gorizia e circondario.

Romans d'Isonzo, 16 gennaio 1931 - IX.

FAMIGLIA CANDUSSI

Il giorno 15 corrente si spegneva improvvisamente

ROSA ved. HAULICH nata MARIOTTI

Immersi nel più profondo dolore, la figlia **NATALIA** col marito **LORENZO SCHERI,** il figlio **MARIO** (assente), le nuora **MARIA,** i fratelli **AUGUSTO** e **CARLA,** la cognata ed i nipoti tutti ne dànno il triste annuncio a tumulazione avvenuta.

Famiglie: SCHERI, HAULICH e MARIOTTI

RINGRAZIAMENTO

La **Famiglia POZZO-BALBI** vivamente commossa, porge i più sentiti ringraziamenti a tutte le buone persone che hanno preso parte al suo cordoglio e hanno in diversa guisa voluto onorare la memoria del suo indimenticabile

Loredano Pozzo-Balbi

Speciali grazie vadano alle varie Autorità diplomatiche e consolari italiane in Jugoslavia: Ministro plenipotenziario S. E. Galli, RR. Consoli Generali di Zagabria e di Spalato, R. Vice-console di Susak, R. Agente consolare di Veglia, all'on. senatore Tacconi; Presidente della Lega culturale italiana di Spalato, alla Direzione delle Scuole italiane di Spalato e a tutte le Associazioni e cittadini italiani di Veglia.

SPARHERD usato vendesi. Via dell'Istria 20, porta 4. 61406 M

SPARHERD piccolo lire 75 vendo. Madonnina 8, secondo, corridoio. Francovich. 61419 M

SPARHERD quasi nuovo vendesi prezzo convenientissimo. Via S. Francesco d'Assisi, 9, terzo, porta 14. 61313 M

TAPPETO grande usato vendesi prezzo modico. Via Roma 23, I. 61366 M

VESTITI diurni e serali, cappotto grande, greve, altro normale, occasionissima. Via Vidali 2, primo, destra: dalle 9-16. 10735 M

VESTITO uomo lire 150 vendesi. Paduina 2, IV, p. 26. 61436 M

VESTITO uomo buonissimo grigio scuro, statura media, altro persona snella, vendonsi. Foscolo 15, I, sinistra. 00039 M

VESTITO ballo lussuoso statura media vendesi. Bullo. Madonnina 24, II. 61389 M

VOLPE polare, altra marron, faina, martora vendonsi. Stuparich 16, mezzanino. 0021 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 N

A. LIBRI usati, romanzi, intere biblioteche compero. Scrivere Andreatini, Bar Loggia (dietro Municipio). 31303 N

BAGNO completo, cercasi. Offerte Cassetta 10629 N Unione Pubblicità. 10629 N

CARROZZELLA per bambini, moderna, fonda, cercasi se occasione. Cassetta N. 10714 N Unione Pubblicità. 10714 N

LAMPADA luce elettrica con piedestallo acquisterei. Telefonare 90-17. 31222 N

LEGNAME e casse d'imballaggio usate acquistansi. Offerte Cassetta 10611 N Unione Pubblicità. 10611 N

MACCHINA scrivere portatile usata comprasi se veramente grande occasione. Cassetta 10660 N Unione Pubblicità. 10660 N

MOTORE 360 wolt, alternata 12-20 HP, acquistasi occasione. Cassetta 10705 N, Unione Pubblicità. 10705 N

MOTORE elettrico 10 HP, buono stato, troventesi possibilmente Punto franco, cercasi. Offerte dettagliate indicando prezzo Cassetta 10710 N, Unione Pubblicità.

VETRI antichi, porcellane antiche, cercansi. Offerte Barcola Bovedo 246, primo. 61351 N

Acquisti, vendite mobili e pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A A A. PRIMA di fare acquisti di mobili visitate assolutamente nel vostro stesso interesse il deposito Steiner via Geppa 15 Confrontate ed acquisterete sicuramente soltanto da Steiner, via Geppa 15. 1114 NN

AAA. RIBASSI eccezionali sui nostri mobili garantiti. Turk, Battisti 12. 1000 NN

AA. MOBILI garantiti a prezzo straordinariamente ridotti. Brod, via Venezian 7, facilitazioni. 9120 NN

A A. PRIMA di acquistare mobili, visitate il deposito Montagnari, via Crispi N. 39, dove troverete la massima convenienza. 61289 NN

A. CUCINA grande, lussuosissima, rara bellezza, nuovissima, causa trasferimento vendesi. Solitario 2, primo, sinistra. 9157 NN

A. CUCINE bellissime, lussuose e semplici, lavoro serio, solido, convenienza, vendonsi. Falegnameria Rossetti 37. 31350 NN

A. MOBILI lusso e comuni, prezzi di fabbrica, facilitazioni pagamento. A. Pettener, via Istituto 4. 21721 NN

A. PRIMA di acquistare mobili, visitate il deposito P. Colautti, Gatteri 19, dove troverete la massima convenienza, anche facilitazioni pagamento. 61300 NN

ATTACCAPANNI eleganti mogano, quercia, lucidi, laccati bianco, vendonsi. Istria 15, p. 12. 61415 NN

BIGLIARDO lussuoso «Seifert» doppio (Carambola ed a biglie) adatto per stanza o Club, in mogano massiccio, con tutti accessori, vendesi occasione o scambiasi con studio. Indirizzo al Piccolo. 61073 NN

CAMERA matrimoniale porte piene, psiche ovale, seminuova 1600; altra bellissima con suste, materassi lana 1350, vendo. Corso Garibaldi 29, porta 6. 10741 NN

CAMERA letto 1 persona vendesi occasione. Corso Garibaldi 21, porta 10. 31333 NN

CAMERA matrimoniale quasi nuova, occasione vendesi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 31254 NN

CAMERA matrimoniale elegante vendesi prezzo mite. Madonnina 4, I, porta 8. 10737 NN

CAMERA pranzo moderna, affumicata, sedie pelle, vendesi giornata. Malcanton 7, I, sinistra. 98463 NN

CUCINA nuova modernissima, prezzo d'occasione vende falegname. Pendice Scoglietto 2, portinaia. 61398 NN

CUCINA lussuosa primo ordine garantita vende falegname. Via Canova 2. 61390 NN

CUCINE moderne vende prezzo d'occasione. S. Giusto 30, pt. 61391 NN

LAVAMANO una persona, ottone, nuovo. vendesi. Via Cologna 41, porta 3. 61364 NN

LETTO moderno, rete metallica, mobili cucina bianchi, bollitore, sedie conchiglie vendonsi, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 61412 NN

MATRIMONIALE nuova vendesi occasionissima, causa partenza. Ginnastica 15, p. 8. 10745 NN

MATRIMONIALE mogano, lavoro viennese, stufa, carbone e legna, vendonsi. Ginnastica 21, primo. 61352 NN

MOBILI buono stato vendonsi. Via Vidali 4, terzo, esclusi rivenditori. 61360 NN

PIANINI, pianoforti mondiali Bechstein, Hoffmann Stingl, Glaser, Schultze: assortimento, vendonsi, scambi, facilitazioni. Pagnacco, corso Garibaldi 13, tel. 79-67. 14420 NN

PIANINI e pianoforti nuovi, usati, vendonsi 150 mensili. Scussa 8, Pecar. 31327 NN

PIANINI primarie marche, rate minime, senza acconto vendonsi. Riosa Corso Garibaldi 4. 61370 NN

PIANINO germanico, corde incrociate, piastra metallica, vendesi occasione. Via Arcata 7, Levi. 10734 NN

PIANINO nero fabbrica mondiale francese vendesi occasionissima. Indirizzo Piccolo. 31348 NN

PIANO mignon perfettissimo, quasi nuovo, vendesi. Gallo, Ghirlandaio 11-a. 61431 NN

PIANOFORTE coda, ottimo, viennese adatto famiglia o sala, vendesi. Lazzaretto vecchio 22, porta 10. 61380 NN

PIANOFORTI Steinway, Foerster, Holmann, Zimmermann, Autopiani Acolian Duo-Art. Pianino d'occasione. Noleggi, riparazioni, accordature. Cozzi Furlan, Lazzaro 16, telefono 71-82. 61155 NN

SALOTTINO moderno imbottito, seminuovo, vendo. Corso Garibaldi 20, porta 6. 10729 NN

SALOTTO bambù bianco con fioraia, specchio, poltrone imbottite; riposè, poltroncine vendo occasione. S. Michele 6, secondo. 31268 NN

STANZA pranzo, palisandro, lussuosa, undici pezzi, vendesi 2600. Bosco 22, primo, sinistra. 31316 NN

STANZA matrimoniale massiccia vendesi occasione. Via Scussa 5, sinistra, dalle 10 alle 13. Esclusi rivenditori. 61437 NN

Commercio ed industria

cent. 60 la parola Minimo L. 6.— O

A. ORO, argento, dentiere, brillanti, compero pagando bene. Oreficeria Stermin via Mazzini 43. 25377 O

SCI, tavolette frassino per confezione sci vende deposito abete, legni duri, Bonetti, Piccardi 54, telefono 85-65. 31313 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori

cent 80 la parola Minimo L 8 P

A. PARTECIPANDO spese mi accompagnerei a viaggiatore (escluso saponi) che visiti mensilmente propria auto Istria e Carso. Offerte cassetta 10718 P Unione Pubblicità. 10718 P

ABILI piazzisti articoli pratici, cercansi. Kandler 1, porta 14. 31328 P

ACQUISITORE articoli pelletterie e pubblicità cercasi. Indicare referenze. Indirizzare Cassetta 10731 P Unione Pubblicità.

CERCO rappresentanti ovunque vendita sapone lire 100 quintale. Saponifera, Villafranca d'Asti. 10446 P

PERSONA adatta, attiva, introdotta presso privati Gorizia, cerca grande primaria ditta mode, manifatture. Offerte cassetta 10717 P Unione Pubblicità. 10717 P

PIAZZISTA introdotto commestibili salumerie cercasi prontamente. Offerte Cassetta 10685 P, Unione Pubblicità. 10685 P

SIGNORINE cercansi disposte visitare sarte, famiglie, facile lavoro, alta provvigione. Cassetta 7 C. U. P. I. Milano. 5129 P

Automobili, biciclette e sports

cent 60 la parola Minimo L 6.— Q

AGENZIA vendita importante automobile utilitaria, cerca concessionari ogni provincia. Seri riflettenti disposti acquistare in proprio vettura dimostrazione, vogliano scrivere Cassetta 5052 Q Unione Pubblicità, Trieste. 5052 Q

AUTOCARRO Neselsdorfer, 8 marce, vendesi. Fabio Severo 6. 61327 Q

BICICLETTA ottima, corsa, scambio ottimo grammofono. Indirizzo Piccolo. 61293 Q

CAMIONCINO perfetto 8-10 quintali, comperasi. Procureria 6, Papo 10727 Q

CEIRANO 6 posti, guida interna, vendesi occasione. Via Campanelle 645. 61425 Q

CITROEN 3 posti, piena efficienza, qualunque prova, lire 3200. Garage, via Udine 15. 61414 Q

FURGONCINO Ford rimesso a nuovo, vendesi condizioni. Via Udine 15, garage. 61435 Q

MAGNETI Bosch come nuovi, vendonsi. Fabio Severo 6. 61328 Q

MOTOCARROZZINO, seminuovo, vendesi scambiasi motoleggera o radio. S. Spiridione 1, Vergendo. 31308 Q

TRICICLO ottimo stato, cassa chiusa, vendesi occasione. Slataper 24, negozio. 61399 Q

509 torpedo ottimo stato, vendesi. Via Mazzini 5, IV sinistra. 61329 Q

521 C berlina, consimile ultimo tipo, acquisto occasione cassa. Cassetta 10707 Q, Unione Pubblicità. 10707 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie

cent. 60 la parola Minimo L. 6. R

A. LATTERIA rione popolato, lavoro assicurato vendesi causa partenza. Indirizzo Caffè Procuratie, Fabiani. 31290 R

BOTTEGHINO frutta, erbaggi, posizione signorile vendesi. Indirizzo Piccolo. 31245 R

BOTTEGHINO frutta, erbaggi vendesi causa malattia. Rettori 1. 10743 R

CAFFE'-latteria causa malattia vendesi. Indirizzo al Piccolo. 61349 R

CAFFE' cucina popolare, cedo occasionissima anche collaboratore. Via Bastione 1. 61400 R

CESSIONI stipendio 6 percento, celerità, anticipi. Prestibank, Colarienzo 28, Roma 5819 R

CINE. Possiedo l'inventario moderno per cinema sonoro, mi associerei con proprietario di vasto locale adatttatissimo. Trieste o provincia. 10500 R

CINE (metà) avviatissimo, vendesi occasione buone condizioni. Rivolgersi pomeriggio banco Caffè Venezia, viale XX Settembre. 31318 R

DISTINTISSIMA molto pratica, direzione albergo-pensione associerebbesi persona capitalista per impianto piccola signorile pensione, città, stazione climatica o balneare. Cassetta 10704 R, Unione Pubblicità.

Dopo breve malattia si spense ieri a sera

Anna ved. Goruppi

d'anni 88, lasciando nel dolore i figli, il fratello, le nuore, il genero ed i nipoti, i quali, unitamente agli altri congiunti, ne dànno il triste annuncio.

I funerali seguiranno domenica 18 corr. alle ore 10.30, dalla casa N. 41 di via F. Severo.

Trieste, li 17 gennaio 1931.

Prim. Impresa Zimolo via Torre Bianca 28

RINGRAZIAMENTO

Le sottoscritte, profondamente commosse, ringraziano sentitamente tutte quelle gentili persone, ed in ispecial modo l'Ufficialità del Lloyd Triestino, che in varia guisa vollero onorare la memoria del loro indimenticabile

Giuseppe

Trieste, 17 gennaio 1931.

Famiglie:
GUARNIERI, VELICOGNA GIRALDI

RINGRAZIAMENTO

Le sottoscritte, profondamente commosse, ringraziano tutti i parenti, amici e conoscenti che in varia guisa vollero onorare la memoria del loro amato padre, nonno e avo

Antonio Gottardis

Un grazie speciale vada all'egregio dott. Biasioli, agli ispettori, gerenti e addetti delle Cooperative Operaie, al Parroco, alle Autorità, al maestro sig. Bassa, al Corpo musicale e a tutti indistintamente gli abitanti di Momiano.

Famiglie:
GOTTARDIS, PETRIS, SPAGNUL e MINI

DITTA esercente avviato commercio articolo grande consumo, cerca persona facoltosa o altra ditta voglia finanziare importante affare, eventualmente associarsi o assorbire suo lavoro. Offerte cassetta 10721 R Unione Pubblicità. 10721 R

ESPERTO socio lavori edili, disponga minimo ventimila, offrendo impiego, stipendio, metà profitti cerco. Indirizzo al Piccolo. 31295 R

LOCALE azienda industriale articolo sano, avviatissima, cedesi causa altri impegni. 120.000 trattabili. Cassetta 10625 R Unione Pubblicità. 10625 R

MACELLERIA completamente arredata avviata, buona posizione, vendesi. Indirizzo Piccolo. 61339 R

MAGAZZINO attrezzato, smercio olii vini, cedesi, Indirizzo Piccolo. 61367 R

NEGOZIO calzature, bene arredato, vasto, posizione importante, conoscitissimo grande giro d'affari, cedo con o parte merce. Offerte Cassetta 10630 R Unione Pubblicità.

NEGOZIO calzature centro vendesi occasione. Indirizo al Piccolo. 31124 R

RIVENDITA tabacchi centralissima darebbesi consegna. Offerte Cassetta 10706 R, Unione Pubblicità. 10706 R

SARTORIA avviatissima, relativo quartiere centralissimo affitto minimo, cedesi causa partenza. Offerte Cassetta 10686 R, Unione Pubblicità. 10686 R

STUDIO fotografico, posizione centrica, vendesi causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 61156 R

TRATTORIA bene arredata, buona posizione, compreso quartiere vendesi causa malattia. Indirizzo Piccolo. 31275 R

1000 cerca prontamente statale, restituibili 1200. Cassetta 10681 R, Unione Pubblicità.

15.000 cercansi prontamente prima intavolazione città, esclusi mediatori. Offerte cassetta 10712 R Unione Pubblicità. 10712 R

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 60 la parola Minimo L. 6.— S

A Fiume centro, terreno fabbricabile vendesi prezzo occasione. Cassetta 10699 S, Unione Pubblicità. 10699 S

CAPITALI trovano ottimo collocamento acquistando case. Rivolgersi rag. Santini, Giacinto Gallina 5, telefono 25-177. 61353 S

CASA 4 locali ed orto, vendesi. Barcola Riviera n. 112. 61395 S

CASETTA 2 stanze, cucina, cantina, giardino con o senza mobili vendo causa partenza. Indirizzo Piccolo. 61335 S

CASETTA vendesi 9500. Rivolgersi via S. Maurizio 7, mezzanino. 31269 S

STABILE città, vendesi 400.000 saldoprezzo 220.000: escluso mediatori. Scrivere cassetta 10639 S Unione Pubblicità. 10639 S

VILLA 2 quartieri, comfort moderno, vicinissimo tram vendesi. Indirizzo Piccolo. 31283 S

VILLA Miramare, posizione saluberrima, incantevole, 35.000, vende proprietario assente. Vera occasione. Indirizzo al Piccolo. 61288 S

VILLINO due quartieri, sette vani, con orto vendesi, affittasi. Guardiella Scoglietto, Latteria Hrusizza. 31297 S

Matrimoniali

cent 70 la parola Minimo L. 7.— U

DISTINTA vedova 40enne, negozio avviato, conoscerebbe scopo matrimonio persona distinta, disponga capitale, sviluppo azienda. Cestinansi anonimi. Cassetta 10699 U, Unione Pubblicità. 10699 U

PENSIONATO possidente 42 anni, cerca signora o vedova con dote 80.000, scopo matrimonio. Cassetta 10695 U Unione Pubblicità. 10695 U

SIGNORE trentancinquenne con negozio avviatissimo, cerca signorina israelita con capitale 60.000 lire, scopo matrimonio. Cassetta 10696 U, Unione Pubblicità. 10696 U

Diversi

cent 70 la parola Minimo L. 7.— V

A. AL 37 via Mazzini (palazzo nuovo), calze smagliate, riparazioni prezzi buonissimi. 26724 V

AUTORIZZATO Istituto Detectives «Lux», Piccolomini 15, assume incarichi carattere privato, riservato. 61303 V

GABINETTO cura bellezza, cure d'iniezione, massaggi generali, dietro prescrizione medica. Assistenza sanitaria notturna ammalati, Perini, Torrebianca 43, primo. 61347 V

GELONI, screpolature delle mani guariscono prontamente coll'unguento vegetale San Biagio. 60578 V

OSTETRICA Emerschitz Sbaizero, premiata autorizzata accoglimento gestanti, comfort moderno, assistenza medica, retta giornaliera lire 25. Farneto 10 (Ginnastica prolungata) villa propria, telefono interurbano n. 83-23. 78434 V

PIATTOLE, pulci, pidocchi spariscono polvere «Stip». Farmacia Godina Addetti Stati. Ginnastica 4 200 V

RADIO tutte le marche noleggiansi senza alcun deposito. Via Imbriani N. 14. 61237 V